

## Il Punto

Rosaria Ravasio

**Ragazzi giù la maschera, mostrate la forza che c'è in voi**

Parlo ai giovani perchè non so quanti Natali ancora potranno festeggiare. Uno, dieci, forse quindici, ma non di più, se qualcosa non cambierà nella nostra testa e nel Pianeta.

Mi rivolgo ai ragazzi, compresi i minorenni, perchè sono quelli che davvero possono fare la differenza: "Cari ragazzi io non so quale linguaggio sia giusto per attirare la vostra attenzione, ma spero che abbiate voglia di leggere quanto vi scrivo. Non è con le manifestazioni di piazza, le scritte sui muri e gli atti vandalici che salverete il vostro Mondo. I veri coraggiosi, quelli davvero grandi non sono i "bulli", sono coloro che mantengono la calma, che accettano le regole e, se non le condividono, hanno la forza di creare un dibattito per contrastarle. Troppo noioso? Dipende dal taglio che saprete dare al vostro agire. E' troppo facile menarsi, avere intercalari volgari o addirittura bestemmiare. Troppo semplice nascondersi dietro il fumo di uno spinello o di un bicchiere di troppo, per celare le proprie debolezze. Addirittura scontato vivere la vita degli altri, copiando quello che appare sui social o seguire i "consigli" di quelli che sembrano umani, ma sono "robot". Ma davvero credete che non si veda il vostro disagio, solo perchè vi siete messi una maschera? La vera rivoluzione che potete fare è trovare la strada del cambiamento attraverso la gioia di vivere. Smettete di sentirvi vittime (questo è il segreto), solo perchè vivete in un sistema che non avete creato voi, ma sentitevi attori della creazione di un mondo nuovo. Se riuscirete in questo il domani sarà un paradiso sulla Terra". E agli "over" vorrei dire: "quando abbiamo seminato le nostre piantine, abbiamo avuto la forza e la dedizione di ogni buon agricoltore per farle crescere bene? O tutto sembrava un peso perchè c'erano rinunce da fare?"

## L'URBANISTICA INFIAMMA IL CONSIGLIO COMUNALE: LE MINORANZE INCALZANO E CHIEDONO CHIARIMENTI

# Quale futuro per piazza Europa e area Enel?

Non si può considerare una partenza "diesel" quella del consiglio comunale tenutosi nel corso di questa settimana, infatti, fin dalle prime interpellanze della prima seduta (tenutasi lunedì 27 novembre, ndr), le minoranze hanno incalzato, anzi morso, la maggioranza su pregnanti questioni di urbanistica ed edilizia. L'interpellanza numero 2 della serata, proposta da Giancarlo Boselli, ha evidenziato come il progetto di rifacimento di piazza Europa sia al momento fermo. "La sindaca ha più volte ribadito come questo fosse un punto irrinunciabile del suo mandato, ma poi evidentemente avete rinunciato" ha commentato Boselli presentando l'interpellanza. Del progetto di intervento che avrebbe dovuto essere presentato in commissione attualmente non c'è ancora nulla, benché il lavoro sia di fondamentale importanza per la riqualificazione dell'intera area della città e benché per tale progetto risultino stanziati 6500000 euro.

**Sandrone a pagina 5**

## Inaugurata la mostra su Lorenzo Lotto e Pellegrino Tibaldi



**Servizio a pagina 7**

### BEINETTE

**Terzo momento per «Intrecci»**

**SERVIZIO A PAG. 16**

### BORGIO S.D.

**Fiera Fredda: su il sipario!**

**SERVIZIO A PAG. 15**

### BOVES

**Adriano Peano al Circolo Pensionati**

**SERVIZIO A PAG. 13**

### CHIUSA DI PESIO

**Grande attesa per il «paese incantato»**

**SERVIZIO A PAG. 17**

### PEVERAGNO

**«Accendiamo il Natale» domenica 3**

**SERVIZIO A PAG. 19**

## IL PRESIDENTE DELL'ARERA STEFANO BESSEGHINI OSPITE ALL'ENERGY WORKSHOP

# Energia, acqua e rifiuti protagonisti a 'L Caprissi

Cos'hanno in comune l'energia, l'acqua, i rifiuti? Senz'altro molto di più di quanto un consumatore medio possa immaginare. Proprio sull'intersezionalità di questi tre macro-mondi si è incentrato l'evento organizzato dalle testate del nostro gruppo editoriale, Il Giornale del Piemonte e della Liguria, Espansione, BancaFinanza, Giornale delle Assicurazioni, La Bisalta, La Piazza Grande, Il Nuovo Braidese ed Edicola digitale insieme alle società che operano nel settore energetico, la «Rina Prime Value Services» e la «Acquedotto San Lazzaro», svoltosi nei giorni scorsi a Cuneo presso il Circolo «L Caprissi», che ha visto la partecipazione autorevole di Stefano Besseghini, presidente dell'ARERA, l'Authority italiana per la regolazione dei tre settori.

**Formento a pag. 2**

### CRONACA

**Ricorrenze per Carabinieri forestali, Polizia Locale, Vigili del Fuoco**



**SERVIZI A PAG. 3**

### ECONOMIA

**La meccanica cuneese: un ecosistema con il focus sulle persone**



**SERVIZIO A PAG. 21**

### FINANZA SOCIALE

**Intesa Sanpaolo e Coop Emmaus insieme, perchè «il vino è lavoro»**



**SERVIZIO A PAG. 21**



**Danilo Paparelli per La Bisalta**

## CI PRENDIAMO CURA DI VOI



**In farmacia dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 20.00 tutto l'anno**



**A domicilio con il servizio di assistenza domiciliare BOTTASSO XPRESS "La cura in Casa"**



**A domicilio con il servizio di consegna gratuita BOTTASSO XPRESS**

**CHIAMA 371 490 2396**

**ORDINA RICEVI!**



Scopri i dettagli del servizio su [www.farmaciabottasso.com/xpress](http://www.farmaciabottasso.com/xpress)

Via Roma 62, Cuneo (CN)

Potete leggerci su [www.edicoladigitale.info](http://www.edicoladigitale.info) e su Facebook



Roberto Formento

Cos'hanno in comune l'energia, l'acqua, i rifiuti? Senz'altro molto di più di quanto un consumatore medio possa immaginare. Proprio sull'intersectorialità di questi tre macro-mondi si è incentrato l'evento organizzato dalle testate del nostro gruppo editoriale, **Il Giornale del Piemonte e della Liguria, Espansione, BancaFinanza, Giornale delle Assicurazioni, La Bisalta, La Piazza Grande, Il Nuovo Braidese ed Edicola digitale** insieme alle società che operano nel settore energetico, la «**Rina Prime Value Services**» e la «**Acquedotto San Lazzaro**», svoltosi nei giorni scorsi a Cuneo presso il Circolo «l'Caprissi», che ha visto la partecipazione autorevole di **Stefano Besseghini**, presidente dell'ARERA, l'Authority italiana per la regolazione dei tre settori. Numeroso il pubblico presente, che annoverava, oltre a numerosi rappresentanti delle più importanti aziende del settore di Piemonte e Liguria, commercialisti, avvocati, ingegneri e professori universitari. Presenti inoltre il sindaco di Cuneo **Patrizia Manassero**, il sindaco di Mondovì anche presidente della Provincia di Cuneo **Luca Robaldo**, il primo cittadino di Loano **Luca Lettieri**, il sindaco di Ciriè **Loredana Devietti Goggia**, il sindaco di Saluzzo **Mauro Calderoni**, il vice presidente della Fondazione CRC **Enrico Collidà**, oltre a numerosi altri amministratori pubblici. A moderare il workshop **Diego Rubero**, direttore del quotidiano **Il Giornale del Piemonte e della Liguria** e **Stefano Bisi**, direttore editoriale di **Espansione**. Dopo il benvenuto ai presenti da parte del presidente dello storico Circolo «l'Caprissi», il professor **Gian Luigi Gola**, docente universitario, socio del Circolo, ha presentato con un breve intervento di saluto l'ospite d'onore della serata, Stefano Besseghini che ha iniziato il suo discorso illustrando l'attività che svolge l'ARERA e fornito interessanti spunti sui tre settori che hanno un'importanza strategica fondamentale non solo per l'immediato, ma anche e soprattutto per il futuro a medio e lungo termine di cittadini, imprese ed attività.

«Quella di ARERA rappresenta un'esperienza abbastanza unica in Europa – ha sottolineato Besseghini in avvio – perché di fatto regola tutti i servizi pubblici che i consumatori hanno in casa. Energia, acqua e rifiuti sono settori molto diversi, hanno gradi di “maturazione” diversi. Ma

## IL PRESIDENTE DELL'ARERA STEFANO BESSEGHINI OSPITE AL NOSTRO ENERGY WORKSHOP

# «L'energia, l'acqua e i rifiuti vanno gestiti in maniera trasversale»

*Partecipatissimo incontro organizzato dalle testate del nostro gruppo editoriale, in collaborazione con la «Rina Prime Value Services» e la «Acquedotto San Lazzaro»*



Nella foto a sinistra un momento dell'intervento del Presidente Arera Stefano Besseghini. Nella foto sopra il Professor Gian Luigi Gola durante l'intervento di saluto

l'intersectorialità tra i tre ambiti ha elementi concreti ed evidenti. Primo fra tutti: il consumatore, l'utente finale, è univoco. Compito dell'ARERA diventa quindi adottare una prospettiva trasversale, che colga le opportunità di regolare in modo non omogeneo, ma coerente, i tre settori.

### L'ENERGIA

«Quello dell'energia è diventato un tema molto popolare – ha chiarito Besseghini -. La “crisi” del settore non è solo causa diretta delle guerre: il primo segnale è giunto nel febbraio 2021, quando la domanda di energia già superava di gran lunga l'offerta. Dopo il covid l'economia è ripartita, ma il mondo dell'energia non aveva a disposizione i mezzi necessari per sostenerla. La guerra in Ucraina ha fatto deflagrare il problema, anche perché l'energia è stata usata come “arma” all'interno del conflitto; il timore, soprattutto in Italia e Germania, di un inverno all'insegna dell'incertezza ha fatto partire una corsa sfrenata alle forniture, ed i prezzi sono ulteriormente decollati». Ma quale situazione viviamo oggi? «Decisamen-

te migliore – sottolinea Besseghini -. Il mercato del gas da regionale diventa mondiale. Oggi è il gas naturale liquefatto ad essere centro dell'attenzione: la sua “mobilità” attraverso il mare incide fortemente sui prezzi delle forniture, creando però un mercato potenzialmente più fragile». Altro tema decisamente caldo, quello delle energie rinnovabili, il cui tasso di penetrazione è sensibilmente diminuito negli ultimi tempi dopo il boom degli anni scorsi, ed oggi consente di adottare nuovi strumenti di regolazione: «Il primo è il TIDE – spiega Besseghini -, che entrerà in vigore nel 2025, che punta ad un bilanciamento del sistema attraverso una gestione più puntuale dei flussi provenienti dalle tante piccole centrali che producono energia. Il secondo è il ROSS, con il quale «si richiederà agli investitori e ai grandi operatori la redazione di un Piano di sviluppo comprensivo di servizi garantiti a fronte degli investimenti».

### L'ACQUA

Quello idrico è il settore che nell'ultimo periodo è maggiormente al centro dell'attenzione «perché

abbiamo assunto ampia consapevolezza della sua scarsità – ha evidenziato Besseghini -. Ha una fortissima connotazione territoriale, diversamente dall'energia. La regolazione del settore idrico è dunque una regolazione asimmetrica, che non cerca un modello regolatorio uguale per tutti, bensì modelli in grado di lasciare gli obiettivi regolatori ai territori». Regolazione che si dimostra efficace? «Sostanzialmente sì: a fronte di un miliardo di euro in investimenti su infrastrutture del 2012, siamo oggi a circa 4 miliardi». Cosa ci possia-

mo attendere dal futuro? «Abbiamo recentemente firmato il Metodo tariffario idrico 4, in vigore per sei anni da gennaio 2024. Al suo interno c'è un nuovo indicatore, l'M0, che prevede la capacità di soddisfare il bisogno idrico di un territorio».



## Camillo Enrile, Ad Acquedotto San Lazzaro Spa

### Gestori del ciclo idrico in difficoltà finanziarie, come fare?



Così l'ingegner Camillo Enrile, amministratore delegato di Acquedotto San Lazzaro SpA, che si occupa della fornitura idrica nel ponente della provincia di Savona: «Le società pubbliche che gestiscono il servizio idrico – ha evidenziato l'ingegner Enrile – spesso sono in difficoltà finanziarie e sono di fatto costrette a praticare aumenti tariffari superiori a quelli concessi dagli aggiornamenti. Non è possibile, da parte di ARERA, assumere una delibera che preveda dei meccanismi di riequilibrio finanziario in questi casi?». Besseghini: «Non ci potrà essere alcuna delibera generale in questo senso, proprio per la logica della “territorialità” della questione acqua. Se si perimetra un'area in cui si autorizza un certo aumento tariffario, si vuole che questo sia coerente con l'aumento della qualità del servizio. Esiste un percorso di deroga per il tariffario, ma questo non può tradursi con un provvedimento generalizzato dell'autorità, bensì con un percorso mirato che porti ad un “patto territoriale”».

## Alessio Pinzone (RINA Prime Value Services)

### Agrivoltaico e agricoltura: difficile il coinvolgimento



Dall'ingegner Alessio Pinzone, senior director di Energy RINA Prime Value Services, una suggestione sull'agrivoltaico: «L'agricoltura si sta affiancando al mondo dell'energia. Come si sta avvicinando ARERA? È previsto un sistema di monitoraggio che porterà anche il mondo dell'agricoltura nel sistema di regolazione?». «Non sono previste attività regolative sull'agrivoltaico – ha evidenziato Besseghini -, che in questo momento non vedo come priorità. Un inserimento dell'agricoltura tra le competenze di ARERA? È un'ipotesi remota, soprattutto se la si abbina al tema dell'energia. Vedo più assonanze tra l'agricoltura ed il tema dell'acqua, ed un po' ci spererei, perché ritengo che se il settore agricolo si aprisse a qualche forma di regolazione verrebbero opportunità significative?».

## Giuseppe Delfino, ad ACDA SPA

### Incentivi sugli investimenti energetici?



Giuseppe Delfino, amministratore delegato di ACDA e consigliere di amministrazione di Cogesi, si è concentrato sul rapporto tra acqua ed energia: «Nella programmazione dei prossimi sei anni – ha detto Delfino - gli investimenti sull'energia ridurranno i costi operativi riconosciuti da ARERA in tariffa, e MTI4 prevede degli incentivi sugli investimenti energetici. I gestori virtuosi che generano risparmi rischiano però di essere penalizzati in tariffa presentando una riduzione dei costi?». «Il settore idrico non ha ancora cavalcato a sufficienza l'appropriatezza degli investimenti rispetto al fabbisogno del territorio – ha evidenziato Besseghini -: è un elemento complesso, ma se si arriverà a questa evoluzione si avranno riscontri importanti. MTI4 fornirà ai decisori locali degli elementi di tranquillità, assimilabili con i giusti tempi: credo che la risposta che verrà dalla regolazione sarà di ragionevolissima gestione della fase critica vissuta nel 22, però ci aspettiamo qualche proposta più strutturata da parte del settore idrico, specialmente sull'incentivazione dell'autoconsumo, ad oggi bassissimo, e dei meccanismi di contrattualizzazione a termine».

## Angelo Robotto, direttore Ires Piemonte

### La regolazione facilita o frena l'innovazione?



L'ingegner Angelo Robotto, direttore di IRES Piemonte, ha posto l'accento sul tema dell'innovazione: «Ci possono essere due visioni – ha evidenziato Robotto -: più è ampia l'attività di regolazione, e più si stimola l'innovazione; oppure, la regolazione rischia di ostacolare l'innovazione. La domanda quindi è: in quale misura la regolazione può influire sull'innovazione?». «Se per “innovazione” intendiamo la serie di strumenti che traducono i risultati dello sviluppo in oggetti sul mercato, garantendo tassi sugli investimenti e ritorni economici entrambi ragionevoli, allora ritengo che la regolazione la possa stimolare – ha risposto Besseghini -. Il regolatore applica strumenti per massimizzare l'output: rilassando alcuni elementi di regolazione che hanno esaurito la loro capacità di spinta e sostituendoli con altri più innovativi si può arrivare a strumenti che facilitano i percorsi di innovazione».





Valentina Sandrone

200 anni di Polizia Locale di Cuneo, una ricorrenza che non può e non deve passare inosservata, e così è stato martedì mattina nel capoluogo della Granda. Le celebrazioni sono iniziate alle ore 9.30 innanzi alla sede del Comando, in via Roma 6, alla presenza delle più alte cariche civili e militari. Dopo una breve sfilata, accompagnata da un inno appositamente creato per l'occasione, si è tenuta per l'occasione, presso la chiesa di San Sebastiano, in Contrada Mondovì, una Messa solenne. Al termine della cerimonia religiosa ha avuto luogo un momento di commemorazioni istituzionali. La sindaca Patrizia Manassero ha sottolineato l'importanza dell'operato della Polizia Locale nel confrontarsi con la complessità dell'immigrazione e dei cambiamenti sociali in città, ma anche quanto l'ente sia stato in prima fila durante la pandemia, momento storico che ha richiesto un presidio costante. La Polizia Locale, inoltre, ogni giorno si destreggia e si confronta con i cittadini e con le tante, differenti istanze di un mondo che cambia. La capacità di stare vicino alla popolazione anche nelle più comuni difficoltà nel rivolgersi agli uffici e il dotarsi di mezzi ecosostenibili sono solo due esempi di come la Polizia Locale, dopo 200 anni, sia ancora capace di tenersi al passo con i tempi e con la quotidianità che la circonda. L'assessora Cristina Clerico ha ringraziato il Comando facendosi portavoce del sentimento e delle istanze dei cuneesi e ha ricordato al folto pubblico presente in chiesa che tanti sono gli eventi col-

laterali alle celebrazioni, quali lo spettacolo teatrale che si terrà il 30 novembre al Toselli e la pubblicazione di un libro da parte del professor Cerutti. Prima della consegna delle onoreficenze agli agenti, gli ultimi saluti istituzionali sono arrivati dal Comandante del Corpo di Polizia Locale, Davide Bernardi. Da arte sua e a nome di tutto il Corpo sono arrivati sentiti e calorosi i ringraziamenti a tutte le autorità, le istituzioni e gli enti che hanno partecipato alle celebrazioni, enti e istituzioni da sempre legati alla Polizia Locale da un rapporto di stima, amicizia e collaborazione, ma soprattutto i saluti e i ringraziamenti ai cittadini, veri destinatari dell'attività delle forze dell'ordine. La microcriminalità, gli atti di vandalismo,



signi di un malessere e di un disagio diffusi, ormai tipicamente urbani e localizzati soprattutto in certe aree della città, hanno richiesto risposte certe per riuscire a costruire il bene sociale della sicurezza. Il distaccamento della Polizia Locale in corso Giolitti, ma anche la costante presenza nei parchi e nelle zone maggiormente degradate sono un segnale di

presenza per tutti i cittadini. "Siate imparziali nel far rispettare la legge e generosi nel servire" ha concluso il comandante. La mattinata di celebrazioni si è poi conclusa con la premiazione degli agenti che si sono distinti nel corso del 2023 e con la consegna delle onoreficenze postume agli agenti che si sono distinti negli anni passati.

Imparziali nella legge e generosi nel servire, così si può racchiudere l'attività della Polizia Locale, da due secoli presente sul territorio di Cuneo al fianco dei cittadini, due secoli di indefesso servizio che hanno rappresentato, e continueranno a rappresentare, un simbolo di sicurezza e supporto per tutti coloro che ne hanno più bisogno.

ONORIFICENZE

• **Medaglia per meriti speciali all'Isp. Capo Diego Vallinotti e all'Agente Mauro Rosso**

• **Riconoscimento all'Agente Maurizio Dadone e all'Agente Daniel Sante Moccia**

• **Riconoscimento all'Ispettore Capo Diego Vallinotti e all'Agente Agostino De Girolamo**

• **Attestato al Brigadiere in quiescenza Pezzano Mario**

• **Attestato al Brigadiere in quiescenza Cavallo Adriano in ricordo del Padre Cavallo Emanuele**

I VIGILI DEL FUOCO APRONO AL PUBBLICO E FANNO CONOSCERE LE LORO ATTIVITÀ

# Due giorni di appuntamenti in occasione delle celebrazioni di Santa Barbara

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, da sempre evoca sentimenti di gratitudine per le sue doti di umanità e altruismo che, con grande spirito di abnegazione i suoi uomini e donne, nelle diverse componenti professionali e volontarie, elargiscono alla nazione. Non può essere sottaciuta la recente alluvione che ha seminato morte, ansia e apprensione nella popolazione toscana. Nondimeno, vanno ignorati i circa 800.000 interventi che, ogni anno, i Vigili rendono alla collettività, tra gente in apprensione, dolore, sconcerto, portando sicurezza e professionalità, con il sincero apprezzamento di tutti. Lunedì 4 dicembre 2023 ricorre la festività di S. Barbara, Patrona del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, e il Comando di Cuneo solennizzerà la ricorrenza nelle giornate di domenica 3 e lunedì 4 dicembre con una mostra di automezzi, un saggio professionale e la celebrazione di una Santa Messa che si terrà nel Duomo di Cuneo. Di seguito il programma completo delle manifestazioni: domenica 3 dicembre - via Roma - Cuneo: - ore 09.30 mostra automezzi Colonna Mobile; ore 15.00 saggio professiona-

le e Pompieropoli per i bambini. Lunedì 4 dicembre - Duomo di Cuneo ore 11.00 Santa Messa. Il giorno 4 dicembre le sedi VV.F. permanenti di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo saranno aperte al pubblico e

potranno essere visitate, con l'accompagnamento da parte del personale, che provvederà a informare i visitatori sull'opera che i Vigili del Fuoco svolgono durante la propria attività e a illustrare i mezzi e le attrezzature di soccorso in dotazione.



CARABINIERI FORESTALI

## Celebrata la Festa dell'Albero in 12 istituti scolastici della Granda

Si sono conclusi domenica 26 novembre in provincia di Cuneo gli eventi e le celebrazioni coi Carabinieri Forestali in relazione alla Festa dell'Albero. Sono state messe a dimora 26 piantine rese disponibili dal Raggruppamento Carabinieri per la Biodiversità nell'ambito del progetto nazionale di educazione ambientale "Un albero per il futuro", patrocinato dal Ministero della Transizione Ecologica. Sono stati coinvolti all'incirca 1.000 alunni di 12 istituti scolastici insieme a Sindaci ed esponenti delle amministrazioni comunali, ad associazioni ambientaliste, all'associazione nazionale Forestali in congedo, i Volontari antincendio boschivo ed altre istituzioni del territorio. L'obiettivo della giornata è stato quello di sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza degli alberi, degli ecosistemi forestali e dunque sulle diversificate externalità positive che derivano dal nostro patrimonio verde: il contrasto ai cambiamenti climatici grazie all'assorbimento di anidride carbonica, la produzione di ossigeno, la tutela della biodiversità, il contrasto al dissesto idrogeologico, la valorizzazione del paesaggio e la sostenibilità ambientale delle attività umane solo per citare le più note. Un dato importante da registrare è che le foreste in Italia sono in continua espansione con una superficie boscata



in crescita, pari a circa 11 milioni di ettari complessivi. In particolare la giornata dell'albero coi Carabinieri Forestali è stata svolta a - Envie presso scuola dell'infanzia e primaria in collaborazione con il Comune, A.I.B. Bagnolo Piemonte (CN) e la Stazione Carabinieri di Revello. - Verzuolo presso la scuola dell'infanzia e la scuola elementare di Falicetto, la scuola dell'infanzia di Vil-

lanovetta, la scuola elementare e Istituti Superiori del Capoluogo. - Neive presso la scuola elementare in collaborazione con il Sindaco, il suo Vice e la squadra AIB. - Bagnolo Piemonte presso la scuola dell'infanzia e la scuola elementare in collaborazione con il Comune e la squadra AIB. - Santo Stefano Belbo presso la scuola dell'infanzia. - Marene presso la scuola primaria in collaborazione con il Comune e la Protezione Civile. - Murazzano presso la scuola dell'infanzia in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il Sindaco. - Caraglio presso il Bioparco cerimonia organizzata dall'associazione Legambiente in collaborazione con Cuneo Birding, Lipu e Pro Natura con le scuole primarie di Caraglio e Monterosso. - Vinadio presso la scuola dell'infanzia e primaria. - Roccabruna uscita didattica con la scuola dell'infanzia e la scuola primaria - Villar San Costanzo uscita didattica con la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. - Mondovì presso la scuola primaria di Borgo Ferone in collaborazione con l'Assessore Comunale all'Istruzione e di una rappresentanza del Corpo Volontari A.I.B. Piemonte - Squadra di Chiusa di Pesio.



— BOTTEGA —  
**BALOCCO**  
 —  
 BAKERY STORE

# REGALI DA SOGNO!



APPROFITTA DELLA PROMOZIONE  
 PER REGALARE  
**UN INCARTATO  
 BOTTEGA BALOCCO!**

TI ASPETTIAMO TUTTI I GIORNI,  
 ANCHE DOMENICA

Aperto tutti i giorni  
**h9.00 / 12.00 - h14.00 / 19.00**

Via S. Lucia, 51 Fossano • Tel. 0172-653461

\*In caso di acquisto di prodotti diversi, lo sconto si applica sul prodotto di prezzo inferiore

## SCONTO

# 30%

SULL' ACQUISTO DEL 2° PEZZO\*

.....  
 fino a **domenica 3 dicembre**



L'URBANISTICA INFIAMMA IL CONSIGLIO COMUNALE: LE MINORANZE INCALZANO

# Quale futuro per piazza Europa e area ex Enel?

Valentina Sandrone

Non si può considerare una partenza "diesel" quella del consiglio comunale tenutosi nel corso di questa settimana, infatti, fin dalle prime interpellanze della prima seduta (tenutasi lunedì 27 novembre, ndr), le minoranze hanno incalzato, anzi morso, la maggioranza su pregnanti questioni di urbanistica ed edilizia.

Dopo una doverosa commemorazione per le donne vittime di violenza, che seguiva la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne tenutasi sabato 25, i lavori consiliari sono entrati nel vivo e, a tenere banco, sono stati fin da subito i lavori inerenti il recupero e la riqualificazione di piazza Europa e dell'area ex Enel.

L'interpellanza numero 2 della serata, proposta da Giancarlo Boselli, ha evidenziato come il progetto di rifacimento di piazza Europa sia al momento fermo. "La sindaca ha più volte ribadito come questo fosse un punto irrinunciabile del suo mandato, ma poi evidentemente avete rinunciato" ha commentato Boselli presentando l'interpel-

lanza. Del progetto di intervento che avrebbe dovuto essere presentato in commissione attualmente non c'è ancora nulla, benché il lavoro sia di fondamentale importanza per la riqualificazione dell'intera area della città e benché per tale progetto risultino stanziati 6500000 euro. In particolare, risulterebbe del tutto abbandonata, o quantomeno accantonata, l'idea di abbattere i cedri, questione già ampiamente dibattuta negli scorsi mesi e addirittura in pendenza della precedente amministrazione. Viene così insinuata l'ipotesi che la maggioranza possa essere spaccata su questo punto, ipotesi a cui dà in un certo qual modo seguito anche il consigliere Ugo Sturlese di Cuneo per i Beni Comuni. Una piazza centrale il cui progetto di rifacimento risulta ora in una fase di stallo e non adeguatamente sostenuto dagli stessi promotori dell'iniziativa, questo è ciò che risulta dalle osservazioni della minoranza.

Ed è proprio Sturlese a introdurre, con l'interpellanza numero 3, un altro dei punti focali dell'urbanistica cittadina: i lavori di modifi-

ca, riqualificazione e cambio di destinazione d'uso dell'area ex Enel situata tra corso Francia, via Pertini e via Vecchia di Cuneo. In tale sito infatti è stata avviata in data 8 giugno 2023 una demolizione dei tre edifici preesistenti, ma i nuovi edifici che sorgeranno al loro posto porteranno, secondo i dati riferiti da Sturlese, a un consumo di suolo pari a 10000 metri quadrati, mentre invece l'amministrazione si era previamente impegnata a contrastare il consumo di suolo e anzi

a prevenirne ulteriori possibili manifestazioni. Inoltre, lo spostamento dell'Eurospin e di un McDrive, sposterebbero in loco un nuovo polo di interesse commerciale. "Siamo in un contesto di esuberanza di interventi edilizi e di scarso controllo della loro grandezza, il tutto per favorire soluzioni che vanno contro gli interessi concreti dei commercianti cuneesi e della popolazione e che vanno a interferire nella vita associativa fatta dai negozi di quartiere" conclu-

de Sturlese. L'assessore Alessandro Spedale ha risposto a entrambe le istanze evidenziando, in primo luogo, come per piazza Europa, ancor prima che per il parcheggio, si voglia dare priorità alla riqualificazione della piazza per ridare vivacità a quella zona della città che, purtroppo, ha perso centralità soprattutto dopo il restauro delle vie e dei portici del centro storico e per trasformarla in un polo catalizzatore per eventi e manifestazioni. Attualmente, le linee

guida per la realizzazione dei lavori sono in mano ai progettisti. In merito poi all'area ex Enel, l'assessore ha evidenziato come l'intento fosse la riqualificazione dell'intera area e come questo sarà possibile grazie al lotto 1, che prevede un nuovo fabbricato a uso ristorante, oltre ad altri interventi per edifici commerciali. Anche il consigliere Vincenzo Pellegrino ha evidenziato come rimarranno comunque tre soli fabbricati, così come in passato,

non portando quindi a nessun consumo di suolo ma rimettendo a nuovo un'area vicina al Parco Pari, alle piste di atletica e alla futura caserma Montezemolo, in un punto strategico per tutta la città. Negozi che chiudono e altri che aprono, aree in caduta libera e altre improvvisamente assunte a nuova vita, riqualificazioni sospese e ricostruzioni in corso, la città cambia volto. C'è da chiedersi se il nuovo volto non diventerà una maschera.



DAL 30 NOVEMBRE  
AL 9 DICEMBRE  
2023

**SOTTOCOSTO**  
L'attesa fa i prezzi convenienti.  
... e tante altre offerte fino al 10 Dicembre.

ALCUNI ESEMPLI:



IL PANDORO  
BALOCCO  
kg.1

**SOTTOCOSTO**  
**€3,99**

PEZZI DISPONIBILI: 40.000



PROSECCO DOC  
ZONIN  
cl.75 - € /lt 4,65

**SOTTOCOSTO**  
**€3,49**

PEZZI DISPONIBILI: 9.600



IL PANETTONE  
BALOCCO  
vari tipi kg.1

**SOTTOCOSTO**  
**€3,99**

PEZZI DISPONIBILI: 40.000

## NUOVO OSPEDALE

### Depositati gli adeguamenti progettuali per il partenariato

È stato depositato nella serata di venerdì 24 novembre il progetto per il nuovo ospedale di Cuneo. La società torinese INC S.p.A. ha fatto pervenire gli adeguamenti per la proposta di partenariato pubblico-privato finalizzata all'affidamento in concessione della progettazione e realizzazione del futuro nosocomio. I documenti sono stati messi a disposizione dei gruppi di lavoro e dell'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano per la valutazione di tutti gli aspetti inerenti lo sviluppo della proposta progettuale, siano essi sanitari e tecnici oppure inerenti la fattibilità e la sostenibilità economica. Grande soddisfazione è stata espressa dall'amministrazione e dall'assessore regionale alla sanità in quanto il deposito del progetto rappresenta un notevole passo avanti per la costruzione del nuovo ospedale del capoluogo cuneese.

## COMMERCIO



### Mercati straordinari dicembre 2023

In concomitanza con le festività natalizie, l'amministrazione comunale ha autorizzato lo svolgimento dei seguenti mercati straordinari nel mese di dicembre:

domenica 3 - 10 - 17 dicembre 2023  
sagrato di piazza Galimberti, portici di piazza Galimberti lato civici pari, via Pascal e via A. Rossi, orario: 08.00 - 19.00;  
domenica 24 dicembre 2023  
sagrato di piazza Galimberti, via Pascal e via A. Rossi, orario: 08.00 - 19.00.  
Il mercato dell'8 dicembre 2023 è confermato e si svolgerà in via Roma con prolungamento dell'orario di svolgimento fino alle 19.00. Inoltre, è confermato lo svolgimento dei mercati sul territorio comunale in data 26 dicembre 2023.

TUTTI IN CAMPO

LA GRANDE RACCOLTA LOTTO  
È TERMINATA IL 19/11/2023.  
RICORDATI DI RITIRARE  
IL TUO PREMIO ENTRO  
IL 03/12/2023.

Riservata ai titolari  
di carta fedeltà.



RISERVATA AI TITOLARI  
DI FIDELITY CARD



FINO AL  
26 DICEMBRE  
2023



UN  
PENSIERO  
PER TE

OGNI 15€ DI SPESA  
A SOLO

**1,50€**

RICEVI SUBITO  
2 PENDENTI CHIUDIPACCO  
FIRMATI THUN



\*scontrino unico, multipli inclusi.

20 DECORI DIVERSI  
DA COLLEZIONE!



\*scontrino unico, multipli inclusi.

mymercato.it

**MERCATO'**

Mettiamo l'accento sulla convenienza.



VENERDÌ 1° DICEMBRE IL ROAD SHOW ARRIVERÀ A CUNEO

# City Vision fa tappa al Rondò: borghi e innovazione diventano protagonisti

Sarà il Rondò dei Talenti di Cuneo ad ospitare, il prossimo 1° dicembre a partire dalle ore 10.00, la nuova tappa del roadshow 2023 di City Vision, la celebre piattaforma di contenuti ed eventi promossa da Blum e da Padova Hall, pensata per facilitare lo scambio di esperienze, esigenze e soluzioni per la trasformazione intelligente dei territori. Un'intera giornata organizzata in collaborazione con l'associazione Le Terre dei Savoia e dedicata ai borghi, alla bellezza e all'innovazione, che metterà a confronto imprese, ricercatori ed esponenti della Pubblica Amministrazione.

Si inizierà alle ore 10.00 nello Spazio Incontri del quarto piano, con lo spettacolo "Essere città intelligenti" a cura di Domenico Lanzilotta e Lorenzo Maragoni. Un reading teatrale che immagina le città del futuro intrecciando lo sguardo scientifico a quello umanistico e imprenditoriale. Ingresso riservato alle scuole; eventuali prenotazioni a [info@plineducation.it](mailto:info@plineducation.it). Alle ore 14.30, invece, presso gli Spazi PLIN al secondo piano, tavolo di lavoro "Il Sentiero sul Maira effigie di rigenerazione territoriale tra natura, cultura e comunità", un momento di incontro e di confronto tra amministratori e stakeholder locali, legato al progetto "Il Sentiero sul Maira. La voce lenta del cielo e delle stagioni" ideato dall'associazione turistica Pro Villar, dall'associazione Le Terre dei



Savoia e dal consorzio Conitours e finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo in seno al bando "Territori in luce. Valorizzare le identità culturali dei luoghi per sviluppare il turismo sostenibile". Parteciperanno, tra gli altri, Domenico Lanzilotta (direttore di City Vision), Loris Marchisio (coordinatore nazionale di AGE Platform Europe), Adriano Bisello (senior Manager PAL & Smart City - Jakala Civitas), Carlos Dodero (Head of Glo-

bal Architectural Lighting - Enel X), Samuel Lo Gioco (founder e Ceo - Smart Working Magazine) e Giorgio Proglia (founder e Ceo TabUi App). A partire dalle ore 17.00, poi, sempre negli Spazi PLIN, dopo i saluti istituzionali della città di Cuneo, della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, della Provincia di Cuneo e dell'associazione Le Terre dei Savoia, speech ispirazionale di Andrea Casadei (tourism prac-

tice manager Almaviva SPA) "Smart tourism, l'equilibrio vincente tra sostenibilità e overtourism" e focus istituzionale dell'on. Enzo Amich "I trasporti e i servizi per la bellezza e l'innovazione dei borghi e del turismo". In chiusura, infine, tavola rotonda "Dai Borghi al Sentiero sul Maira: generare consenso e conoscenza per gli abitanti del futuro" moderata da Alessandro Di Stefano, giornalista Blum, con Adriano Bisello, Samuel Lo Gioco,

Carlos Dodero, Mario Coppa (vicesindaco di Castagnole delle Lanze), Roberto Passone (presidente Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo), Stefano Melchio (Valle Stura Adventure) e Roberto Colombero (presidente UNCEM Piemonte). "Un grande orgoglio, innanzitutto, portare la nostra testimonianza all'interno di una manifestazione come City Vision, che ha scorto nella nostra associazione e nel pro-

getto del Sentiero sul Maira (promosso insieme alla Pro Villar e al consorzio Conitours), due buone pratiche di collaborazione comunitaria-amministrativa, imprescindibile per la trasformazione intelligente dei nostri territori" il commento del presidente delle Terre dei Savoia, Valerio Oderda. "Da anni, come associazione, operiamo per valorizzare e mettere in rete le eccellenze naturalistiche e artistiche della zona, favorendo lo scambio di visioni, suggestioni e buone pratiche. Riuscire, oggi, ad essere partner operativi di questi due momenti di incontro e di confronto tra imprese, esperti e Pubblica Amministrazione, testimonia la bontà della strada finora intrapresa".

"Siamo estremamente felici che il nostro roadshow faccia tappa a Cuneo - ha aggiunto Domenico Lanzilotta, direttore di City Vision - perché rappresenta la nostra dimensione ideale, quella di un territorio di provincia apparentemente marginale con piccoli comuni e qualche carenza infrastrutturale, ma caratterizzato in realtà da una grandissima vivacità in termini di innovazione digitale, culturale e amministrativa. Le Terre dei Savoia e il Sentiero sul Maira rappresentano in effetti due modalità di pianificazione locale che possono contribuire a disegnare al meglio la città del futuro nel nome della sostenibilità e della facilitazione dei servizi agli abitanti".

INFO 0172.713333 - STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN)

## Tutti al Castello

IN ONDA SU TELECUPOLE  
TUTTI I GIOVEDÌ ALLE ORE 20:40

CONDUCONO  
SONIA DE CASTELLI  
& UMBERTO CLIVIO

Telecupole.Piemonte | Telecupole Piemonte | [www.Telecupole.com](http://www.Telecupole.com)



FONDAZIONE CRC, INTESA SANPAOLO E COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN FRANCESCO

# Inaugurata la mostra «Lorenzo Lotto e Pellegrino Tibaldi. Capolavori dalla Santa Casa di Loreto»

Nel pomeriggio di venerdì 24 novembre 2023, presso il Complesso Monumentale di San Francesco a Cuneo, Fondazione CRC e Intesa Sanpaolo hanno inaugurato il progetto espositivo “Lorenzo Lotto e Pellegrino Tibaldi. Capolavori dalla Santa Casa di Loreto”. La mostra è a cura di Vito Punzi, direttore del Museo Pontificio Santa Casa di Loreto, e vede il supporto organizzativo di MondoMostre.

Già a partire dall'allestimento del progetto espositivo “Lorenzo Lotto e Pellegrino Tibaldi. Capolavori dalla Santa Casa di Loreto”, si può dire che Fondazione CRC abbia posto attenzione alla sostenibilità, con la realizzazione di moduli che potranno essere riutilizzati e rimontati per future mostre. L'allestimento della mostra è stato progettato dall'architetta Loredana Iacopino nell'ottica della sostenibilità, ideando elementi modulari che possono essere riciclati e adeguati alla realizzazione delle future scenografie, dove forme, colori e illuminazioni diverse rinnoveranno la percezione dello spazio. Ricolorati e rimontati, secondo schemi differenti, permetteranno di creare nei prossimi anni nuovi allestimenti evitando spreco di materiali. Nel riutilizzo, l'allestimento diventa vera fonte di sostenibilità.

Come già accaduto per la mostra “I colori della fede a Venezia: Tiziano, Tintoretto e Veronese”, è stata posta attenzione anche all'illuminazione con il solo utilizzo di luci a led per favorire il risparmio energetico. Alcune iniziative in tema di attenzione all'ambiente sono previste per sabato 13 gennaio 2024, quando Fondazione CRC organizza “In treno in mostra”, un appuntamento gratuito che da Torino Porta Nuova porterà i visitatori a Cuneo, con una guida che li accompagnerà durante il tragitto in treno, e per domenica 14 gennaio 2024, quando si terrà invece il “No phone day”, nel quale i visitatori saranno invitati a non utilizzare il proprio smartphone durante



*Tante attività collaterali permetteranno di conoscere più da vicino una mostra che segna un'ulteriore eccellenza per il cuneese e che già si distingue per sostenibilità e attenzione all'ambiente*

l'esperienza di visita. Per informazioni sulle diverse iniziative scrivere a [mostralottotibaldi@gmail.com](mailto:mostralottotibaldi@gmail.com) o chiamare il numero 351/5073495. La prenotazione è obbligatoria tramite Eventbrite, la partecipazione è gratuita. L'esposizione sarà aperta al pubblico fino a domenica 17 marzo con ingresso gratuito, secondo i seguenti orari: dal martedì al venerdì dalle 15.30 alle 19.30 e nei weekend con orario continuato dalle 10 alle 19.30. Il progetto espositivo sarà ac-

compagnato da un fitto programma di eventi collaterali con visite guidate (ogni sabato e domenica alle 15.30 e alle 18.00) e attività laboratoriali per adulti e ragazzi, in collaborazione con Feliz. Per partecipare alle iniziative, tutte gratuite, è necessario prenotarsi sul sito [www.fondazioneccrc.it](http://www.fondazioneccrc.it). I possessori del biglietto di ingresso alla mostra avranno diritto ad accedere con tariffa ridotta alle Gallerie d'Italia di Torino, Milano, Vicenza e Napoli fino al 30 giugno 2024.

## MOSTRA SU LORENZO LOTTO E PELLEGRINO TIBALDI

### Al via la programmazione dei «Venerdì in mostra»

Nell'ambito del progetto espositivo “Lorenzo Lotto e Pellegrino Tibaldi. Capolavori dalla Santa Casa di Loreto”, aperto fino a domenica 17 marzo 2024 presso il Complesso Monumentale di San Francesco (via Santa Maria, 10) a Cuneo, Fondazione CRC propone i “Venerdì in mostra”. Dieci incontri per adulti, il venerdì pomeriggio, all'interno della mostra, trasformeranno la Chiesa di San Francesco in uno spazio di socialità e di aggregazione per gli appassionati d'arte e per tutti quelli che vogliono provare ad avvicinarsi, che potranno approfondire le proprie conoscenze, confrontarsi e condividere i propri interessi in un luogo ricco di ispirazioni. Il primo ciclo di incontri, da novembre a gennaio, sarà dedicato al disegno, il secondo, da febbraio a marzo, ad approfondire temi specifici legati all'arte rinascimentale. Il primo appuntamento con i “venerdì del disegno” si terrà venerdì 1° dicembre 2023, ore 17.30. Per informazioni scrivere a [mostralottotibaldi@gmail.com](mailto:mostralottotibaldi@gmail.com) o chiamare il numero 351/5073495. La prenotazione è obbligatoria tramite Eventbrite, la partecipazione è gratuita. Il programma degli eventi collaterali è a cura di Feliz. I “Venerdì del disegno” saranno tenuti dalla maestra d'arte, scenografa, attrice e pittrice Serena de Gier e prevedono cinque laboratori di disegno in mostra in cui sa-

ranno esplorati le caratteristiche del ritratto, delle mani, del paesaggio, del corpo umano e del disegno completo. I partecipanti saranno invitati a disegnare seduti di fronte alle opere esposte, nell'atmosfera creata dall'allestimento dell'architetta Loredana Iacopino. A ogni partecipante verranno forniti tutti i materiali necessari, compresa una tavoletta attrezzata con una piccola luce per illuminare il proprio foglio nelle condizioni di luce diffusa della mostra. L'attività è dedicata agli adulti (dai 16 anni) ed è a numero chiuso con massimo 15 partecipanti. È possibile partecipare ai singoli incontri o iscriversi all'intero ciclo di cinque incontri.

Venerdì 1° dicembre 2023, alle 17.30, si parlerà di “IL RITRATTO”. Tra i volti ritratti nell'Adultera di Lorenzo Lotto, contorti nell'accusa e nella superbia, Gesù si erge al centro della scena, immobile, severo e indulgente. Accanto a lui una donna pallida, umiliata, di profilo, il viso leggermente reclinato. Contempleremo l'opera, il messaggio espressivo e narrativo. Affronteremo quindi il ritratto a tre quarti o di profilo in una lezione che sarà comprensiva anche dell'utilizzo del chiaroscuro e del disegno dei dettagli che caratterizzano la figura ritratta. Tecnica utilizzata: grafite.

Sabato 2 dicembre 2023, invece, alle ore



16.30, presso lo Spazio Incontri di Fondazione CRC (via Roma, 15) a Cuneo, il curatore della mostra Vito Punzi inaugura il ciclo di grandi conferenze sul territorio con “Lorenzo Lotto e Pellegrino Tibaldi”. In questo incontro, saranno esaminati attentamente la co-presenza dei pittori Pellegrino Tibaldi e Lorenzo Lotto nel contesto artistico del Santuario della Santa Casa a Loreto durante gli an-

ni 1554-1555. Nonostante la disponibilità di un corpus bibliografico abbondante su Tibaldi in questo contesto, si noterà la mancanza di studi specifici riguardanti la simultanea presenza di Lotto. L'attenzione sarà concentrata su due affreschi di Tibaldi che narrano la vita di Giovanni Battista, esplorando possibili influenze lottesche e suggerendo un omaggio di Tibaldi a Lotto attraverso l'interpretazione di Melchisedech come figura chiave. Inoltre, sarà esaminata l'ipotesi che Lotto possa aver influito sulla scelta di un'arma imponente nella rappresentazione della Decollazione di san Giovanni Battista di Tibaldi, aprendo così a una possibile interazione artistica durante il loro periodo condiviso a Loreto.

Venerdì 8 dicembre 2023, alle ore 17.30, protagoniste saranno invece “LE MANI”. Lorenzo Lotto affida spesso alle mani l'espressività delle emozioni dei suoi personaggi e nei loro gesti possiamo percepire chiaramente la ricerca di un dialogo. Osserveremo e rifletteremo sulle mani e i gesti dipinti dal Lotto nell'Adorazione del bambino e nell'Adultera, dopodiché affronteremo il disegno della mano. Tecnica utilizzata: grafite.

Gli appuntamenti proseguiranno poi fino al primo di marzo con un calendario che verrà reso noto di volta in volta.

## DAL 5 DICEMBRE AL RONDÒ DEI TALENTI

### Negli spazi PLIN Education un ciclo di incontri per parlare di territori marginali, paesaggi e letteratura

“Di persone, paesaggi e montagne”, è questo il titolo del ciclo di incontri sulla letteratura e sulla cultura nelle aree marginali che si terrà a dicembre presso gli spazi PLIN (Project for Learning Innovation) presso il Rondò dei Talenti di Cuneo (via Luigi Gallo 1). L'obiettivo degli appuntamenti è far conoscere l'Italia dei piccoli borghi attraverso le parole degli scrittori che quei territori li raccontano e li vivono. Si inizierà martedì 5 dicembre con il libro di Sandro Campani “Alzarsi presto. Il libro dei funghi (e di mio fratello)”, Einaudi Editore. L'autore emiliano racconta la valle appenninica dove è

*«Di persone, paesaggi e montagne»: tre appuntamenti per conoscere i territori marginali attraverso le parole dei libri*

cresciuto e dove suo fratello vive tuttora. Il ritorno di Sandro e il suo andar per funghi rappresenteranno non solo fil rouge del romanzo, ma una ri-

cerca che nel reperimento dei frutti del sottobosco trova solo un pretesto per ricercare qualcosa di più profondo: le radici dell'infanzia che ci ancorano per sempre alla nostra terra. Gli appuntamenti proseguiranno poi giovedì 14 dicembre con la presentazione del nuovo libro dell'autrice cuneese Cinzia Dutto, “Montagne da vivere. Viaggio tra i montanari delle terre alte” - LAR Editore, una narrazione suggestiva con cui l'autrice ci accompagna nelle vite e nelle storie di chi la montagna la conosce e la vive quotidianamente, tra emozioni, bellezze e difficoltà. Gli incontri termineranno

quindi con la presentazione del libro della professoressa Emma Giammattei “Paesaggi. Una storia contemporanea”, che si terrà martedì 19 dicembre. Emma Giammattei ha alle spalle una lunga e gloriosa carriera nel mondo accademico. Già critica letteraria, è docente di storia della critica presso l'Istituto italiano per gli studi storici e professoressa emerita di letteratura italiana presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa. È stata inoltre preside del Corso di laurea in progettazione e gestione del turismo culturale nel medesimo ateneo. L'opera

che lei dedica al paesaggio e ai paesaggi italiani delinea il percorso del paesaggio nell'immaginario collettivo, nella rappresentazione artistica e nella tutela legislativa dai primi del Novecento fino a oggi. La crisi climatica, una natura sempre più fragile, la convivenza di essere umani, piante e animali sono solo il punto di partenza per numerosi spunti di riflessione sul come ripensare il paesaggio per creare una nuova consapevolezza. Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero e iniziano alle ore 17.30. Prenotazioni su Eventbrite o via mail a [info@plineducation.it](mailto:info@plineducation.it).



[illegible]



ZONTA CLUB CUNEO

# Depositare alla rotonda di corso Francia le rose gialle per le donne vittime di violenza

Rose gialle per le donne vittime di violenza. Le hanno posate, intorno alla data della Giornata internazionale contro la violenza sulla donna, le socie del club Zonta Cuneo accanto alla lapide della rotonda di corso Francia. Presente l'assessore alla Cultura e Pari Opportunità del Comune Cristina Clerico. I fiori, "come una preghiera", vogliono ricordare donne che non ci sono più, vittime della violenza di genere e l'iniziativa si ripete ogni anno dall'inaugurazione della rotatoria, adottata dal sodalizio nel 2016. "Vogliamo far sentire il nostro no contro la piaga che continua ad affliggere tristemente la nostra società. E, non solo oggi,

ma ogni giorno dell'anno, il nostro pensiero e il nostro obiettivo sono rivolti a vincere questa guerra" - ha sottolineato la presidente Bianca Marchet Fenoglio. Tra le iniziative del sodalizio femminile cuneese è stato un successo di partecipazione l'appuntamento del "caffè musicale" domenica 26 novembre, alla panchina rossa dei giardini Fresia (ex zoo) di Cuneo. Un commovente ricordo per le donne vittime di violenza, sottolineato dall'emozione dei canti eseguiti dall'Ensemble Feel Armonia. Un repertorio di brani popolari dall'Europa all'India, all'Africa che hanno colto i temi più significativi dell'universo donna con l'apice nel famoso "Cancion sin miedo - canzone senza paura", inno mes-

sicano delle lotte che tocca nel profondo per le parole e sonorità. Successo anche per la proiezione in mattinata per le scuole ( mercoledì 22 novembre) del docufilm "Libere di vivere", prodotto da Global Thinking Foundation, associazione che sempre con Zonta Cuneo ha portato al museo diocesano visitabile fino all'11 dicembre la mostra "Libere di vivere": originali fumetti che parlano di partecipazione e inclusione attraverso una educazione civica e finanziaria per scongiurare la violenza economica di genere. Le iniziative del sodalizio sono state inserite nella rassegna "8 marzo è tutto l'anno" organizzata dall'assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Cuneo.



DUCCIO GALIMBERTI, UNA VITA NEL SEGNO DELLA LIBERTÀ

# Domenica 3 dicembre un ricco programma per ricordare l'eroe della Resistenza

Il prossimo 3 dicembre ricorre il settantannovesimo anniversario della morte di Duccio Galimberti. Il Comune di Cuneo intende ricordare l'uomo che a prezzo della propria vita, con rara intensità intellettuale e suprema coerenza ai valori della giustizia e della libertà, diede un decisivo apporto alla Resistenza e alla costruzione della nostra Repubblica su basi democratiche. Qui di seguito il programma della giornata di domenica 3 dicembre: ore 15.30 e 17.00: Museo Casa Galimberti (piazza Galimberti, 6) - Duccio, una vita nel segno della libertà; ore 16.00: S. Messa presso il Santuario degli Angeli. Presso il museo che porta il suo nome saranno proposte visite guidate dedicate alla figura di Duccio Galimberti, dall'infanzia nella gran-



de casa cuneese, passando per la sua formazione culturale, attentamente seguita dalla madre, Alice Schanzer, e professionale, che lo ha reso un valente avvocato penalista. Sarà delinea-

to il percorso che lo ha condotto alla scelta della lotta partigiana, fino all'estremo sacrificio della vita. Attraverso le tappe salienti della sua biografia, lungo le stanze dell'abitazione diven-

tata oggi percorso museale, si avrà modo di rievocare il discorso del 26 luglio 1943, attraverso i suoi brani salienti; verranno inoltre ricordati il Progetto di Costituzione Confederale Europea,

con gli aspetti più importanti e attuali, e la scelta partigiana, la conseguente lotta in montagna, la cattura e il triste epilogo. Eroe nazionale e medaglia d'oro al valor militare, Duccio Galimberti fu, come è noto, comandante delle formazioni di Giustizia e Libertà. Catturato a Torino il 28 novembre 1944, fu condotto a Cuneo, incarcerato, torturato e ucciso dai fascisti il 3 dicembre 1944. Il suo ricordo è pertanto il riconoscimento di una memoria di cui l'Italia e la città di Cuneo si onora. Le visite tematiche saranno ad accesso libero, ma con prenotazione obbligatoria telefonando al numero 0171/444801 (fino alle ore 13.00 del 1° dicembre 2023) oppure scrivendo alla mail prenotazioni.galimberti@comune.cuneo.it

PALAZZO SAMONE

## Pro Natura Cuneo presenta «La notte magica del solstizio d'inverno. Natale»

La mostra "La notte magica del solstizio d'inverno. Natale", organizzata da Pro Natura Cuneo con il patrocinio del Comune di Cuneo, propone un percorso tematico e cronologico che collega la tradizione del Natale col mondo antico, attraverso l'archeologia, la storia dell'arte e le tradizioni più importanti e coinvolgenti connesse alla Natività. Attraverso l'esposizione di oggetti e opere d'arte, tutti provenienti da collezioni private, si ripercorre la storia delle celebrazioni del solstizio d'inverno partendo dalle più antiche come i Saturnali romani fino alla tradizione cristiana che lega il solstizio alla nascita di Cristo. Le festività di fine anno si collocano in un momento astronomico particolare quando il Sole raggiunge la minima altezza sul piano dell'orizzonte. Il suo progressivo abbassarsi e la continua diminuzione delle ore di luce hanno creato grande angoscia nei popoli primitivi che temevano che il Sole dovesse sparire per sempre. Il giorno del solstizio d'inverno il Sole si fermava in un punto preciso della volta celeste, per poi riprendere a salire. Era la rinascita, la ripresa della luce e della vita, da festeggiare solennemente. Fin dall'antichità questo momento magico dell'anno si è legato a simboli, spesso rappresentati da piante, e ha originato tradizioni e componimenti musicali che si sono tramandati e trasformati nel corso del tempo. Nella mostra trovano quindi spazio gli alberi di Natale, ma anche ricordi olfattivi che ci legano a questo periodo dell'anno.

Una parte importante è dedicata al mondo dei giocattoli del passato, quando ancora non si usava la plastica, ma materiali che potevano essere recuperati e risistemati secondo uno spirito ecologista cui si ispira l'associazione Pro Natura. La mostra inaugurerà giovedì 7 dicembre alle ore 17.00 e sarà visitabile fino al 14 gennaio 2024 nei seguenti orari: giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle ore 15.30 alle ore 19.00; da martedì 26 dicembre a domenica 7 gennaio tutti i giorni a esclusione del primo gennaio dalle ore 15.30 alle ore 19.00. Possibilità di visite in altri orari per gruppi e scolaresche chiamando il numero 335/5640248. Ingresso libero. Per maggiori informazioni sulla mostra e su Pro Natura Cuneo: [www.pronaturacuneo.it](http://www.pronaturacuneo.it); info@pronaturacuneo.it; 335/5640248.



DAL 6 DICEMBRE AL 28 GENNAIO LO SPAZIO OSPITERÀ «IL DISEGNO E LA NATURA»

## I boschi di Marcus Parisini protagonisti a Palazzo Samone



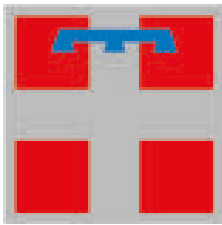
Inaugura mercoledì 6 dicembre alle ore 18.30 presso Palazzo Samone, in via Amdeo Rossi 4 a Cuneo, la mostra personale di Marcus Parisini "Il disegno e la natura". Il concept della mostra porta il visitatore a vedere disegni originali della natura e della fauna europea, eseguiti con tecniche miste, e quindi a riflettere leggendo il punto di vista di pensatori antichi e contemporanei sul rapporto uomo-natura-animale. Oltre a questo, lo spazio sarà interamente avvolto da suoni inerenti la vita animale nei boschi europei, così che il pubblico possa immergersi completamente nello spirito dell'allestimento, permeato da una ricerca artistica sul tema dell'uomo come animale naturale, ancor prima che sociale. Marcus Parisini nasce a Genova nel 1966. Conseguita la maturità artistica frequenta la Facoltà di Architettura a Firenze, e l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano. Considerato uno dei massimi illustratori italiani, ha collaborato con diverse riviste tra cui "Airone" e "Bell'Italia", case editrici (Mondadori, Fabbri Editore) ed enti (Regione Piemonte). Pittore professionista in mo-

stre personali presso prestigiose sedi di enti pubblici, tra cui Palazzo Cisterna di Torino, Palazzo Salmatoris di Cherasco (CN), Palazzo della Provincia e Palazzo Samone di Cuneo, e presso Musei di Scienze Naturali di Genova, Torino, Firenze, Trento, Castello di Saint-Pierre (AO), Museo del territorio biellese (BI). Ha insegnato illustrazione presso l'Istituto Europeo di Design (IED) di Torino, e all'Accademia di Belle Arti di Cuneo. Per le "Edizioni Biblioteca dell'Immagine" ha pubblicato: "L'anima degli animali", "Il mio caro vecchio lupo", "L'anima degli indiani", "Creatura di Dio", "La danza degli alberi", "Torino Capitale dell'anima", e "Animali di Vento", tutti ideati e illustrati interamente dall'autore. Marcus Parisini attualmente vive e lavora a San Lorenzo di Peveragno. La mostra sarà visitabile fino al 28 gennaio 2024 nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì ore 15.30-19.00, sabato, domenica e festivi ore 9.30-12.00 e ore 15.30-19.00. Per informazioni: [marcusparisini@gmail.com](mailto:marcusparisini@gmail.com)





@crpiemonte



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE

www.cr.piemonte.it

Presidente  
**Stefano Allasia**  
Vicepresidenti  
**Francesco Graglia, Daniele Valle**  
Consiglieri Segretari  
**Gianluca Gavazza, Ivano Martinetti**  
**Michele Mosca**

► Evento benefico

# Il più grande spettacolo è la ricerca

Il 6 dicembre, alla Casa del Teatro Ragazzi di Torino, una serata di raccolta fondi. A promuoverla il Consiglio regionale e la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.



Al centro Stefano Allasia, presidente del Consiglio regionale e Gianmarco Sala, direttore Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, con alcuni sponsor dell'evento.

Il più grande spettacolo è la ricerca: la serata benefica annunciata dal Consiglio regionale del Piemonte e dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro si terrà il **6 dicembre** alla Casa del Teatro Ragazzi di Torino. Il ricavato andrà alle attività di ricerca e cura oncologica dell'Istituto di Candiolo-IRCCS. Numerosi gli artisti del mondo della musica, del teatro, della magia e della tv che hanno aderito con una personale partecipazione, a partire dai due presentatori: **Cristina Chiabotto**, madrina della Fondazione Piemontese

per la Ricerca sul Cancro e **Walter Rolfo**, Presidente di Masters of Magic. Parteciperanno alla serata anche: **Luca Barbarossa**, il duo comico "**I senso d'Oppio**" con **Wuoz**; **Elisa Mutto** del Circo Vertigo; **Oscar Giammarinaro** degli Statuto, le giovani cantautrici torinesi "**Le Cantafinoadieci**", **Anna Castiglia** cantante reduce dal talent show X Factor, il **Sunshine Gospel** e la neo miss Italia piemontese **Francesca Bergesio**. "È un evento che unisce cuori e menti per una causa nobile e vitale - ha dichiarato il presidente del Consiglio regionale **Stefano Allasia** -. Grazie a tutti coloro

che vorranno prenderne parte. Non sarà solo intrattenimento, ma solidarietà concreta: un gesto di speranza. Il Consiglio e la Fondazione per la Ricerca sul Cancro hanno unito le forze per una missione comune: sconfiggere il cancro attraverso la ricerca scientifica. I fondi raccolti con l'incasso della serata saranno infatti destinati alle attività di ricerca e di cura dell'Istituto di Candiolo, per la lotta contro i tumori attraverso studi d'eccellenza e attivazione di nuove terapie".

*Allasia: "Una serata che unisce cuori e menti per una causa nobile"*

Sono inoltre previsti gli interventi di due ricercatrici dell'Istituto di Candiolo, la professoressa **Caterina Marchiò** e la dottoressa **Annamaria Gullà**, che condivideranno con il pubblico i più importanti progetti su cui è impegnato l'istituto. La serata offrirà anche l'opportunità di acquistare a scopo benefico e degustare alcuni prodotti dell'eccellenza piemontese, messi a disposizione dagli sponsor coinvolti: **Gelati Pepino 1884**, **Alberto Marchetti**, **Consorzio per la tutela dell'Asti**, **Marino Fiori**, **Fattoria Roggero**, **Boutic Caffè**, **Ballesio cioccolato**, **apicoltura la Margherita**. "Siamo grati al Consiglio regionale per l'impegno con cui continua a essere concretamente al fianco della

Fondazione, fornendoci l'occasione di dare più forza alla nostra attività e di sostenere il lavoro dei nostri medici e dei ricercatori dell'Istituto di Candiolo-IRCCS nella lotta contro il cancro", ha aggiunto **Gianmarco Sala**, direttore Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

*Allo Show Chiabotto, Rolfo, Barbarossa, I Senso D'oppio con Wuoz, Mutto, Giammarinaro, Le Cantafinoadieci, Castiglia, Sunshine Gospel e Bergesio*

"Ci riempie d'entusiasmo - ha aggiunto - essere parte di questa iniziativa così speciale, insieme a tanti artisti e amici della Fondazione, che hanno scelto di condividere l'impegno di tutti coloro che a Candiolo sono in prima linea nella cura e ricerca. Da oltre 37 anni la nostra Fondazione può contare sul generoso supporto di una comunità fatta di cittadini, associazioni, aziende e istituzioni, che crede nel progresso della scienza e nella ricerca per la prevenzione e la cura dei tumori: una serata di musica e intrattenimento come questo 6 dicembre è l'occasione per contribuire al futuro e al bene di tutti". Per assistere allo spettacolo sarà necessario prenotare all'indirizzo mail **partecipa.eventi@cr.piemonte.it**. La donazione minima richiesta è di 15 euro.

► Cultura

# Inno del Piemonte, un obiettivo del Centro Oberto

Si è insediato il nuovo Comitato consultivo dell'ente di studio e ricerca.

Realizzare un inno per il Piemonte. Questo l'obiettivo, tra gli altri, affidato al nuovo Comitato consultivo del Centro "Gianni Oberto" che si è insediato nei giorni scorsi. L'ente, istituito nel 1980 in memoria dell'uomo politico che ricoprì l'incarico di presidente del Consiglio e presidente della Giunta regionale nella prima legislatura (1970-1975), ha lo scopo di salvaguardare e promuovere il patrimonio culturale piemontese attraverso la raccolta e la conservazione di materiale di interesse storico e letterario e la promozione di attività di studio e ricerca. "Con la legge approvata nel 2022, che ha istituito la Festa del Piemonte, vogliamo coinvolgere il centro nella

definizione di un calendario di ricorrenze celebrative e di grandi manifestazioni tradizionali", ha spiegato il presidente del Consiglio regionale **Stefano Allasia**. "Oltre al calendario, come Consiglio intendiamo assegnare al centro un obiettivo ambizioso: la scrittura dell'inno ufficiale del Piemonte. È la dimostrazione della volontà di dare nuovo impulso a questo importante ente, affinché sia uno strumento utile per dare voce a tutti i soggetti del territorio e alle minoranze linguistiche della nostra regione". Alla riunione hanno partecipato anche i consiglieri **Federico Perugini** (Lega) e **Alberto Avetta** (Pd), in qualità di componenti del Comitato consultivo.



La bandiera del Piemonte illumina la Sacra di San Michele.



PRIMO APPUNTAMENTO AL MOVICENTRO DI CUNEO

# Al via in 15 Comuni il progetto «Reti di facilitazione digitale»

Prende avvio operativamente il 1° dicembre il progetto «Reti di facilitazione digitale», realizzato dal Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese insieme al Comune di Cuneo (grazie alla preziosa collaborazione del Settore Elaborazione Dati), agli altri 52 Comuni del territorio consortile e al Comune di Mondovì, grazie al finanziamento di 370 mila euro che la Regione Piemonte ha messo a disposizione in qualità di soggetto attuatore della Misura 1.7.2 (missione 1, componente 1, asse 1) del Programma nazionale di ripresa e resilienza PNRR. Nei mesi scorsi infatti, il Consorzio insieme ai suoi Comuni aveva deciso di partecipare al bando regionale, che prevede risorse per la realizzazione di punti di facilitazione digitale che, attraverso l'attività dei facilitatori adeguatamente formati, avranno il compito di individuare le esigenze dei singoli cittadini nell'utilizzo dei servizi digitali e di internet in generale, e di fornire loro supporto e orientamento. Nel farlo, aveva indetto una procedura di coprogettazione attraverso la quale è stato selezionato il partner tecnico «Uscire Insieme - Age Italia APS», affiliato ACLI, che ha contribuito alla stesura del dossier progettuale e che operativamente metterà in



campo il personale incaricato dei servizi di facilitazione digitale. I punti di facilitazione digitale, sul territorio dell'aggre-

gazione, saranno in totale dieci, e saranno localizzati e organizzati secondo il seguente calendario: Comune di Cuneo: Palazzo

Comunale (vicino anagrafe) - via Roma, 28 - martedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00; Movicentro: piazzale della Libertà, 16 -

lunedì dalle 9.00 alle 12.00 e mercoledì dalle 14.00 alle 17.00; circolo ACLI - Madonna delle Grazie, via Cappella 1 - giovedì dalle 9.00 alle 12.00; servizio sociale territoriale - Cerialdo, via San Pio 16 - venerdì dalle 9.00 alle 12.00; Comune di Borgo San Dalmazzo: Palazzo Comunale - via Roma, 74 - lunedì dalle 9.00 alle 12.00 e martedì dalle 14.00 alle 17.00; Comune di Boves: Palazzo Comunale - piazza Italia, 64 - sabato dalle 9.00 alle 12.00; Comune di Peveragno: Palazzo Comunale, Serenella, Centro Polifunzionale - piazza P.Toselli 15 - martedì dalle 9.00 alle 12.00; Comune di Beinette: Palazzo comunale sportello AS - via Vittorio Veneto, 9 - lunedì dalle 9.00 alle 12.00; Comune di Castelletto Stura: Palazzo Comunale - via Municipio, 1 - mercoledì dalle 9.00 alle 12.00; Comune di Margarita: Palazzo Comunale - via della

Vittoria, 10 - mercoledì dalle 9.00 alle 12.00; Comune di Morozzo: Palazzo Comunale - via Bongiovanni, 4 - lunedì dalle 9.00 alle 12.00; Comune di Caraglio: ufficio informagiovani - piazza Giolitti angolo via Raposo - venerdì dalle 9.00 alle 12.00; Comune di Dronero: Sportello del Cittadino - via Giolitti, 49 (piano terra) - giovedì dalle 14.00 alle 17.00; Comune di Busca: Palazzo Comunale - via Cavour, 28 - venerdì dalle 9.00 alle 12.00; Comune di Centallo: Palazzo Comunale - via Francesco Crispi, 11 - lunedì dalle 9.00 alle 12.00; Comune di Demonte: Palazzo Comunale o ufficio AS - via Martiri e Caduti per la Libertà, 13 - giovedì dalle 9.00 alle 12.00; Comune di Robilante: Palazzo Comunale - piazza Regina Margherita, 27 - mercoledì dalle 9.00 alle 12.00; Comune di Mondovì: Palazzo Comunale - corso Statu-

to, 15 - sabato dalle 9.00 alle 12.00 e martedì dalle 9.00 alle 12.00. Agli sportelli in presenza, a cui si potrà accedere liberamente negli orari indicati oppure prendendo appuntamento attraverso il numero 0171/1680375, si affiancherà un servizio di chatbot (ovvero una consulenza virtuale erogata tramite WhatsApp) la cui finalità è quella di avvicinare e interagire con il cittadino in qualsiasi momento e in maniera immediata, anche attraverso il rilascio di videopillole, istruzioni informative/formative: per accedervi è sufficiente salvare nella rubrica del telefono il numero 0171/1680375 e successivamente mandare un messaggio WhatsApp a tale numero. Lo sportello telefonico, oltre a calendarizzare gli appuntamenti presso i punti fisici, fornirà risposte a domande di primo livello e sarà raggiungibile al numero 0171/1680375 tutti i giorni lavorativi, dalle ore 9.00 alle ore 17.00. A partire da lunedì 4 dicembre saranno organizzati altri incontri nei diversi Comuni del Consorzio, con l'obiettivo nel corso del biennio di progetto di arrivare in tutte le località, anche le più piccole, per portare ai cittadini questo importante servizio.

CONSIGLIO PROVINCIALE

## Dal 1° gennaio arriva il Corpo di Polizia Locale della Provincia di Cuneo

Dal 1° gennaio 2024 la Provincia di Cuneo avrà un Corpo di Polizia Locale che congloberà l'attuale Corpo di Polizia Faunistico Ambientale. Via libera da gennaio anche al nuovo regolamento che andrà ad abrogare il vecchio ordinamento del 2016. Le decisioni sono state prese all'unanimità dal Consiglio provinciale di giovedì 23 novembre anche per rispondere al sempre più urgente bisogno di un corpo di Polizia locale che si occupi anche della sicurezza stradale della Granda. Oggi la Provincia dispone di 12 agenti e 1 Comandante dedicati all'attività di controllo e tutela faunistico-ambientale che coinvolge l'aspetto della fauna selvatica, ma anche quello ittico, dei frutti del sottobosco, tartufi e funghi. Il nuovo accordo quadro siglato con la Regione Piemonte prevede, per la Provincia di

Cuneo, un organico di 28 persone dedicate alle funzioni di polizia amministrativa conferite dalla Regione. Nei mesi scorsi è stato bandito un concorso pubblico per la copertura di 15 posti di Istruttore di Polizia locale faunistico ambientale a tempo pieno e indeterminato presso la Provincia di Cuneo, che si è concluso oggi con la pubblicazione della graduatoria finale di merito. L'assunzione del nuovo personale potrà partire dal febbraio 2024, una volta approntati gli uffici decentrati sul territorio provinciale. Come ha precisato il presidente della Provincia Luca Robaldo «si tratta di riorganizzare il servizio di polizia provinciale così da poter garantire prioritariamente le funzioni di polizia stradale ai sensi degli articoli 11 e 12 del Nuovo Codice della Strada, oltre alle funzioni di polizia am-



ministrativa nelle materie conferite dalla Regione Piemonte». Il nuovo o Corpo si occuperà anche di polizia giudiziaria e soc-

corso in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedano interventi di protezione civile. Il nuovo servizio prevede un Nu-

cleo di polizia stradale ed un Nucleo faunistico-ambientale, ciascuno specializzato nei propri ambiti di competenza.

POSTE ITALIANE

## Disponibili negli sportelli del cuneese i libri e gli album dei francobolli 2020, 2021, 2022



Da lunedì 27 novembre, per tutti i collezionisti della provincia di Cuneo, sono disponibili negli uffici postali con sportello filatelico i libri e gli album dei francobolli degli anni 2020, 2021 e 2022. Gli speciali prodotti filatelici saranno offerti fino a sabato 2 dicembre. Il libro contiene la raccolta di francobolli emessi nel corso dell'anno, con una veste nuova e colorata, con illustrazioni, fotografie e testi descrittivi. Al suo interno sono inseriti anche gli annulli del giorno di emissione e le informazioni tecniche relative a ogni emissione e il costo varia in base al valore delle carte valori postali emesse durante l'anno. È un prodotto indirizzato ai singoli collezionisti ma anche alle aziende, un racconto dell'Italia attraverso i francobolli che celebrano eroi, tesori, patrimoni culturali e il sistema produttivo, che tutti insieme rappresentano il Paese come un'af-

fascinante storia di eccellenza. Il piccolo rettangolo protagonista del Libro è una vera e propria opera d'arte che regala una nuova ribalta istituzionale e storica non solo a personaggi celebri, eventi, film e monumenti importanti ma anche a luoghi e personalità meno conosciuti che sono parte integrante della storia italiana e che costituiscono l'educazione civica del Paese. L'album, invece, è una raccolta completa dei francobolli, degli interi postali, delle buste primo giorno affrancate e bollate con annullo giorno di emissione e dei bollettini illustrativi emessi in un anno e anche il suo prezzo di vendita varia a seconda del numero delle emissioni nel corso dell'anno. Per ulteriori informazioni sui due prodotti o curiosità su tutto il mondo della filatelia è disponibile il sito <https://filatelia.poste>.

CONFARTIGIANATO

## Saluzzo: successo per l'incontro sulla sicurezza

In casa, per strada, su Internet. Per gli anziani il pericolo di truffe, raggi, furti e rapine è ovunque. L'arma migliore per difendersi consiste nel conoscere i trucchi usati dai malintenzionati e le situazioni a rischio. Anziani più informati e più sicuri, quindi. È proprio questo l'obiettivo della Campagna nazionale contro le truffe agli anziani, giunta quest'anno alla quinta edizione, promossa da ANAP (Associazione Nazionale Anziani e Pensionati) di Confartigianato, insieme con il Ministero dell'Interno, il Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale della Polizia Criminale, con il contributo della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza. Con queste premesse, anche Confartigianato Cuneo e ANAP Cuneo hanno organizzato, lo scorso 24 novembre, un incontro volto a fornire informazioni, consigli e suggerimenti per evitare truffe ed effrazioni domestiche. L'appuntamento si è svolto presso la sala meeting dell'azienda Forgia, impresa saluzzese specializzata in serramenti nei vari materiali (pvc, legno e alluminio) oltre a portoncini di ingresso blindati, porte interne e soluzioni per l'outdoor. Dopo i saluti istituzionali di Franco Demaria, Vicesindaco di Saluzzo, e di Daniela Minetti, Presidente Confartigianato Cuneo - Zona di Saluzzo, l'introduzione alla serata è stata affidata a Andrea Lamberti, presidente ANAP Confartigianato Cuneo, Giuseppe Ambrosoli, past president ANAP Confartigianato Cuneo e Alberto Forgia, co-titolare della Forgia snc. In seguito, gli interventi del Capitano Davide Basso, Comandante della Compagnia Carabinieri di Saluzzo, del Commissario della Polizia di Stato dott. Luca Blengino e del Sostituto Commissario della Polizia di Stato Corrado Busano. Al termine, si è svolta anche una «dimostrazione di scasso» su un serramento.



Incontro organizzato dalla «Sezione ANPI», all'Auditorium Borelli, la sera di martedì 21, omaggio allo scomparso Natalino Macario

# In tanti a parlar di fascismo ed antifascismo

Adriano Toselli

Molto soddisfatta e stati la sezione ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) di Boves per la grande partecipazione (non solo bovesana, anzi, al solito molto «foresta», con tanti giovani), martedì sera 21 novembre, all'Auditorium Borelli (gremio sin all'ultima fila), all'incontro su «Fascismo e antifascismo», dedicato a «Natalino Macario e a tutti i partigiani e le partigiane». Natale Macario, per tutti Natalino, classe 1923, scomparso nel 2022, È stato ricordato in apertura, con video, anche come internato militare italiano in Germania, deportato, «IMI», testimone coi giovani sin in fondo.

Il momento era in collaborazione con Comune ed Istituto Storico cuneese, della «Resistenza e Storia Contemporanea», dedicato al partigiano «Dante Livio Bianco», presente il direttore Gigi Garelli, con intervento di Gianfranco Pagliarulo, presidente nazionale A.N.P.I., a parlar del suo libro «Antifascisti adesso».

Il Sindaco (degli ultimi mesi è la sua adesione a «Fratelli d'Italia», dopo passaggi da Partito Popolare o Forza Italia, ora in formazione che proprio non ha la «Resistenza» alle sue radici) era in prima fila, poco più indietro stavano il suo vice Matteo Ravera e l'assessor Fabio Climaci.

Enrica Giordano, componente del Direttivo ed attiva a livello Provinciale, era al tavolo. Contentissima ci commenta. «Grazie di cuore a tutte e tutti coloro che sono intervenuti a parlare di un tema importante come il fascismo e l'antifascismo oggi, rendendo davvero speciale questa serata della sezione «Beppe Lerda» di Boves, dedicata a tutti i nostri partigiani e le nostre partigiane! È sempre bello trascorrere una serata insieme a riflettere! Il giorno dopo abbiamo fatto il bis al «Liceo di scienze umane De Amicis di Cuneo». Continueremo a parlare di Costituzione, il regalo più prezioso che ci hanno fatto e che dobbiamo custodire con cura e amore! Erano presenti, tra gli altri, rappresentanti dell'ANPI Alba Bra, «Associazione Partigiani Langhe e Roero», rappresentanti comunali, il presidente provinciale Paolo Allemanno, gli attivisti locali Barbara Brunetto, Giorgio Casiraghi, Cinzia Garino, Flavio Luciano, Mima Isu, Maddalena Forneris, Ughetta Biancotto,



Patrizia Frusso e Fabio Pane- ro...». Diego Berra, all'ingresso, si occupava di segreteria ed iscrizioni.

Gigi Garelli non ha avuto paura nell'affrontare argomento immane e complicatissimo, come la storia del fascismo (molto articolato, laico, sociale, capace di firmare il «Concordato» con la Chiesa come non erano riusciti i precedenti governi liberali), populista, anarchico, in parallelo con la versione più cattolica spagnola, «franchista», prototipo del «clerico-fascismo», ed il neopagano nazismo tedesco. Ha focalizzato aspetto fondamentale del fascismo nella «disciplina», nel «culto delle tradizioni», rifiuto del «moderno», «sangue, terra, radici», diffidenza verso la cultura, ha visto un prevalere della «morte» sulla «vita» in tal ideologia, citando la famosa canzone «Le donne non ci vogliono più bene», dei giovani della Repubblica Sociale, scritta, nel 1944, dal diciannovenne Mario Castellacci, che, poi fu apprezzato autore comico de «Il Bagaglio» (Compagnia cabaretistica di cui fu tra i fondatori).

In realtà Mussolini, sanguigno maestro romagnolo, cresciuto ateo, socialista ed anticlericale, arrivò al potere, a fine ottobre 1922, a capo di un partito nato appena tre anni prima, nel marzo 1919, a Milano, in Piazza San Sepolcro, su basi alquanto «di sinistra» (riprese dalla finale Repubblica Sociale, del 1943-45, sotto tutela tedesca, cui aderì anche uno storico oppositore comunista come Nicola Bombacci). Il «regime» si affidò allo Stato, ai Prefetti. Non arrivò mai al «totalitarismo», come sarebbe stata vocazione, di partito e di leader,

restando al «forte autoritarismo», per la convivenza obbligata con monarchia (che conservava il controllo dell'esercito) e Chiesa (che aveva grande peso sociale). A provar a dar vero ruolo al partito nazionale fascista, senza successo, fu solo Giuseppe Bottai. Il «Ras di Cremona», Roberto Farinacci, restò sulle sue posizioni estremistiche, finendo più nazista e filotedesco dei tedeschi stessi. Achille Starace, sportivo, diede rituali e coreografie, sin alla parodia, facendo saltare in cerchi di fuoco e su baionette anche gerarchi non giovani e sovrappeso (detenere il potere, notoriamente, mai «aiuta la linea»). Fu preso in giro ed odiato. A nobilitarlo furono i partigiani, che lo catturarono mentre «faceva jogging», in tutta olimpica, nella Milano liberata. Lo fucilarono a Piazzale Loreto, sotto i cadaveri appesi di Duce e gerarchi, cui fece un ultimo, plastico, «saluto romano». Si conferma come la storiografia novecentesca resti troppo legata ai grossi scontri politici e militari vissuti, del tutto «divisiva». Garelli ha fatto notare come Antonio Gramsci, leader comunista, vedesse nel fascismo una «autobiografia dell'Italia», non una «parentesi» come altri (tipo Benedetto Croce). Pure si è osservato come la Resistenza sia stato il momento del diventare «di massa» di un antifascismo ridotto nei numeri, negli anni del «regime» di Mussolini. Complessivamente il livello culturale del discorso è stato ottimo, che è il massimo che si possa pretendere in questi momenti. L'oggettività è altra cosa. Forse la possiede solo un eventuale Dio... Certo da una parte e dall'altra degli eredi dei protagonisti della «guerra civile»,



## NOTIZIE IN BREVE

### Continuano le celebrazioni mellanesi, sin all'8

Mellana di Boves continua con le sue iniziative per «I centoventi anni del Santuario e per i settanta della Parrocchia». Altro incontro di riflessione e preghiera (sulla «Medaglia Miracolosa della Vergine dei Raggi», sul suo messaggio «nell'oggi») è fissato la sera di questo giovedì 30 novembre, alle 20,45. Domenica 3 dicembre, sempre alle 20,45, vi sarà concerto della «Corale Santalbanese» («L'Immacolata sempre ci accompagna nella luce del Signore e nell'amore dei fratelli»). Martedì 5 nuova riflessione sarà sulla «Misericordia di Dio», «Accogliamo il perdono del Signore» (possibilità di confessione). Momento centrale sarà la festa del venerdì 8 dicembre, Immacolata, con, alle 10, «Celebrazione Eucaristica» presieduta dal Vescovo di Cuneo-Fossano, Monsignor Piero Delbosco, seguita da rinfresco. Il parroco don Beppe Laugero lancia il consueto messaggio, sicuro e pieno di fede e speranza (che tanto par scaraggiare di questi tempi): «Maria Immacolata della Medaglia Miracolosa tutti ci accoglie... AndiamoLe incontro con fiducia».

### Pranzo sociale degli Alpini domenica 10, prenotare

Il Gruppo Alpini di Boves invita alla sua, ritornata in «post pandemia», abituale, festa sociale di inizio dicembre, quest'anno domenica 10. La Messa, itinerante tra le frazioni, sarà a Sant'Anna, alle 10,30 (ritrovo sul Piazzale alle 10,15). L'aperitivo ed il pranzo (alle 12,30) successivi son fissati in sede, in frazione Cerati, Via della Polveriera 3, ex scuole elementari... Bisogna prenotarsi entro il 3 dicembre in sede o dal capogruppo Marco Gastaldi (al 338.3223084) o dal suo vice Felicino Dutto (al 347.7360336). Il momento sarà anche di inizio della campagna tesseramento 2024... La sede resta aperta i martedì dalle 20,30. Purtroppo nuovi lutti colpiscono il Gruppo, ne parleremo... Sabato 18 novembre componenti del Direttivo han fatto trasferta a Vicenza per trovar adeguata collocazione al Gruppo per la «Adunata Nazionale» del prossimo maggio...

### Esposizione di presepi in Santa Croce dall'8, consegnare!

«Torna nella ex Confraternita Santa Croce l'esposizione bovesana, sempre apprezzata, di presepi. Giunta quest'anno alla sua diciottesima edizione, l'iniziativa attira ogni anno tantissimi creativi e amanti delle festività natalizie. Rientra negli itinerari di «Presepi in Granda». Per poter partecipare, come espositori, basta consegnare l'opera il 4, 5 e 6 dicembre dalle 15 alle 18, nella ex Confraternita. Il ritiro sarà possibile, invece, dalle 15 alle 18 dell'8 e 9 gennaio. L'esposizione sarà aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 di venerdì 8 dicembre, dei sabati 9, 16, 23 e 30 dicembre e le domeniche 10, 24 e 31 dicembre. Resterà inoltre visitabile dalle 15 alle 18 di domenica 17 dicembre, lunedì 25 dicembre, lunedì 1° gennaio e venerdì 6 gennaio. Per maggiori informazioni sentire la Biblioteca Civica del Ricetto, telefono 0171 391834 o chiamare lo 0171.387747».

## ATTIVISSIMA VALERIA ARPINO!



L'ecclettica artista bovesana Valeria Arpino, pittrice, scultrice, ma anche vocalist e consigliera comunale, sarà tra le protagoniste della collettiva «Exposicion de Navidad» («Esposizione di Natale») in programma da questo sabato 2 al 14 dicembre, a Madrid, nella Galleria d'Arte «Mestiza». Fino al 3 dicembre partecipa a «Eutopia», collettiva della Associazione artistica «Magau», a cura di Enrico Perotto, allestita, a Cuneo in Palazzo Samone (venerdì 15,30-19,30, sabato e domenica 10,30 - 12,30 e 15,30-19). Come vocalist ha fatto concerto (chitarra e voce) al «Fior Café» dell'Ipercoop di Cuneo, sabato pomeriggio 25 («Associazione culturale Alfombras», «Donne d'ombra (dietro ogni grande uomo c'è stata sicuramente una grande donna)», con Ilva Fontana (testi, regia e recitazione). A fine ottobre aveva partecipato ad iniziativa del «Club Soroptimist» di Cuneo, di cui fa parte, a Messina (esposizione «Omaggio alla sostenibilità»).

«Ho partecipato dei club di tutta Italia. È importante perché lo stimolo artistico e lo scambio son molto interessanti e costruttivi».

## IL NATALE DELLA SPORTA, COI «BABBI»



In tanti commercianti bovesano della Associazione «La Sporta», molti giovani, si son trovati, la sera di giovedì 23, all'Auditorium Borelli, per un incontro organizzativo dei festeggiamenti natalizi, tra allegria e tanta «voglia di fare».

Il programma del «Babbo Natale Bovesano» 2023 prevede quattro giornate, del 3, 8, 9 e 10. Il «Villaggio degli Elfi» prenderà vita il 3 e 10, intorno alla casa di «Babbo Natale», con le sue bottegucce, il suo ufficio postale, i giri in carrozza. Il «Teatro degli Episodi» offrirà animazione. Locande ed osterie degli elfi torneranno a proporre gastronomia, anche con spazi riscaldati. Lavorerà truccabimbi, la «Scuderia La Quercia» proporrà «battesimi della sella»... Venerdì 8 la cucina proporrà le tipiche «cujete», gli gnocchi. Bancarelle riempiranno il centro storico, con tante «idee regalo»...

del grande scontro cominciato dopo una vittoria bellica del 1918 costata tanto, troppo, cara, capace di aumentare la conflittualità sociale, e perseguita anche dopo il 1945, non si possono che aspettare reciproche «demonizzazioni», versioni dei fatti del tutto diversi, con analisi opposte, messa in luce di questo o quel dettaglio... La poca memoria di un Paese come il nostro che ha tanta storia alle spalle e ne finisce per essere annoiato ha fatto il resto... L'Italia resta un Paese anarchico che sogna un «potere forte» per «sentirsi tranquillo», salvo rovesciarlo e maledirlo alla prima occasione, dopo averlo tanto osannato, e ricominciare da capo. Il fascismo è nel nostro DNA, lo siamo «dentro», e successi, consensi, abbiamo raccolto, oltre che in Europa, anche in Sud America. Siamo pochi e vecchi, noi italiani, ma è ancora più il mondo che ha bisogno di essere difeso ancora da noi, piuttosto che il contrario...

Si è accennato come a fine degli anni Trenta quasi tutta l'Europa, dalla Polonia al Portogallo, fosse governata da regimi di destra, fascisti od affini al fascismo, che vedevano Mussolini (del resto ex leader della sinistra massimalista socialista italiana) come un «maestro» (così fece anche Hitler agli albori della sua carriera politica, tanto da provare ad emulare, nel 1923, la «Marcia su Roma»)... Tutta l'Europa sta tornando ad essere governata da regimi di destra... Mussolini, preso dalla «adrenalina bellica», cercando di non essere da meno del suo alleato tedesco, nel 1940, non esitò ad attaccare la Grecia, incurante che fosse governata da regime affine... Nel suo ultimo film, «Salò - I centoventi giorni di Sodoma», ad inizio anni Settanta, il regista friulano Pier Paolo Pasolini descrisse il fascismo della «Repubblica», come una, sgradevolissima, «aristocrazia anarchica».

Se il fascismo ha avuto sconfitta storica nel 1945, filosoficamente la lotta a superarlo è ancora lunga e aperta. I suoi oppositori ruolo possono trovarlo, impegnandosi...

Diplomatico, oltre che sorridente e preparato, è risultato Pagliarulo, anche a precise domande sull'attuale governo (che molto consenso popolare ci par raccogliere). Certo una «Associazione Partigiani» entusiasta di vedere principale partito italiano quello che conserva nel simbolo la «Fiamma» che fu del «Movimento Sociale Italiano», nato dalla sconfitta della Repubblica mussoliniana, ed il cui basamento fu sempre inteso come stilizzazione della tomba del dittatore...

Vari sono stati gli interventi e le riflessioni, a partire da quella dello storico esponente della sinistra cuneese dottor Ugo Sturlese... Si è terminato dopo due ore intense...



Buona la partenza, con Marzia Pellegrino e Sandro Gastinelli, ora tocca a due opere di Adriano Peano, poi «documentari», «tutti di bovesani»

# Proiezioni di registri locali al «Circolo Pensionati»

Adriano Toselli

Dopo il successo del «Cineforum», all'Auditorium Borelli, della scorsa primavera, il «Circolo Pensionati» bovesano, di Piazza Borelli, ci «riprova», stavolta in «casa sua». Il primo appuntamento della rassegna «Proiezioni di filmati dei registi bovesani» è stata giovedì sera 23 davanti a pubblico attento. Certo il cinema è uno dei modi con cui, negli ultimi decenni, si è espressa l'indubbia creatività bovesana.

«Mari, monti e gettoni d'oro» è uno dei capolavori di Sandro Gastinelli, regista residente a Robbello e da sempre affiancato dalla moglie Marzia Pellegrino. Si tratta di uno dei suoi lavori dalla trama più curata, ben costruita, articolata, poetica. Viene proiettato a poche settimane dalla morte del protagonista, Piero Tassone, monregalese originario di Frabosa Sottana, trasferitosi in Valle d'Aosta, scomparso, dopo caduta a novantanove anni. Tassone, persona stupenda, gentile e sorridente, viene raccontato nelle sue esperienze belliche, di deportazione in Germania, nella sua passione per lo sci, nella sua



partecipazione alla prima grande trasmissione televisiva di quiz, «Lascia o raddoppia», di Mike Bongiorno (ovviamente sulla storia delle sci), nelle sue origini in borgata dalla «parlata» assolutamente particolare, nel suo periodo di lavoro in Ferrovia, nelle sue battute di caccia, con sempre più sensi di colpa a sparare, nei lavori di falegnameria, in un piccolo omaggio finale (comprato da un regista venditore Gastinelli nella prima sequenza, ad Aosta, durante la fiera di fine gennaio di Sant'Orso) ai morti dello sbarco alleato in Normandia del 6

giugno 1944, verso cui sentiva di «avere un debito», da «Internato»... Cinque saranno in tutti i grandi appuntamenti, sempre con protagonisti locali, che si terranno negli accoglienti locali del Centro Pensionati bovesano di Piazza Borelli, i giovedì, a partire dalle 20.30. I prossimi giovedì 30 novembre e 7 dicembre si proseguirà con Adriano Peano, con «La mia ultima missione» e «Rasmus e il vagabondo» di Adriano Peano. Poi si passerà a genere più «documentario», con Carlo Cavallera, che proporrà, giovedì 14 dicembre, immagini di

«Grandafiora 2003, Bisalta Bike 2005, festa delle leve 2015». Chiuderà, il 21 dicembre, Sergio Cavallera, con le «attività del Circolo».

«Rasmus e il vagabondo», di Adriano Peano, un vero, nel suo piccolo, «kolossal» locale, che tanti bovesani coinvolge, che ancora ha riempito l'Auditorium la primavera scorsa, è l'opera principale di uno dei concittadini più estrosi e creativi, al quale sarà riservato, non a caso, altro momento («La mia ultima missione»). Le immagini di Carlo Cavallera mostreranno momenti di intensa attività sociale locale, particolarmente vivace qualche anno fa. Sergio Cavallera chiuderà con le riprese, che ama e continua a curare, delle iniziative del Circolo che ha presieduto per anni (e che continua a guidare a fianco del nuovo presidente Mario Cotta).

Quest'anno il «Circolo Pensionati» ha fissato il torneo di carte, pinnacola, dedicato alla scomparsa socia e grande appassionata Nina Aschero, non in orario serale, ma del pomeriggio, festivo, di venerdì 8 dicembre, «Immacolata», dalle 14,30.

## NUOVO LABARO DEL CENTRO PENSIONATI FONTANELLE



Il Comitato Direttivo ha presentato ai Soci il nuovo labaro del «Centro Pensionati Fontanelle». Si è voluto affiancare e non sostituire il vecchio e storico labaro, con uno di dimensioni ridotte e più facilmente trasportabile nelle pubbliche manifestazioni. Inoltre il nuovo labaro riporta lo Stemma Araldico della Città di Boves come indicato dall'Albo Araldico ufficiale delle città e dei Comuni d'Italia.

Francesco Oberto

## ARTE PER AUTISMO, ANCHE NEL MERCATINO



«Arte per l'autismo», in Santa Croce, il 25 Scuola Edile Cuneo, associazione Autismo Help e Comune di Boves hanno offerto, in Santa Croce, sabato 25, una esposizione dedicata ai manufatti artistici realizzati durante il «Corso di Addetto stucco e decori» a cura della Scuola Edile Cuneo dalla Casa Circondariale di Cuneo, «Arte per l'autismo». Le opere realizzate saranno disponibili nei «mercatini di Natale» di Boves del 3 e dell'8 dicembre. Il ricavato sarà interamente devoluto a sostegno delle attività per i ragazzi e gli adulti con autismo facenti parte dell'associazione Autismo Help Cuneo.

Fotografia di Michele Siciliano

## NOTIZIE IN BREVE

### Iniziativa dell'AVIS il 2 dicembre, padel e «raviolata»

«Sabato 2 dicembre la Sezione AVIS bovesana organizza un torneo di Padel all'americana al «Padel Club» della frazione Sant'Anna, dalle 9,30 alle 12,30. L'iniziativa sarà riservata ai soci donatori e, in caso di posti disponibili, anche a familiari e simpatizzanti. La quota d'iscrizione è di 10 euro a persona. È richiesto certificato medico sportivo non agonistico. Il massimo è di sedici partecipanti. La sera dello stesso sabato 2, alle 20, nel salone di Madonna dei Boschi, la Sezione propone la tradizionale cena natalizia. Il menù prevede: ingresso di antipasti, gran raviolata ai tre sughi, frutta, dessert e bevande comprese. È offerta a tutti i donatori effettivi, emeriti e ragazzi fino ai quindici anni. Per tutti gli altri il prezzo è di 15 euro. Bisogna portarsi da casa piatti, bicchieri e posate. Le iscrizioni ad ognuna delle due iniziative dovranno pervenire al numero telefonico 388.4812441».

### Ritorna il «Mercatino dei bambini», in Santa Croce, il 3

«Anche quest'anno si rinnova l'appuntamento natalizio bovesano col «Mercatino dei bambini» nell'ex Confraternita di Santa Croce (Via Roma), organizzato dalla Amministrazione comunale, nella giornata di domenica 3 dicembre. Le iscrizioni possono essere fatte, cura del genitore (fotocopia documento), online, scaricando il modulo e inoltrandolo via mail all'indirizzo manifestazioni@comune.boves.cn.it, all'Ufficio Manifestazioni del Comune di Boves (Piazza Italia 64, primo piano a sinistra) od alla Biblioteca Civica del Ricetto. I posti sono limitati e le iscrizioni saranno chiuse non appena raggiunta la capienza massima, comunque entro giovedì 30 novembre».

A.P Comunicato Stampa comunale

### Secondo ordine per gli agrumi siciliani entro venerdì 1°

Il commercio «Equo Solidale» bovesano, la «Bottega qui e là» procede con il «Secondo ordine di agrumi siciliani» della «Cooperativa Sociale NOE», ultimo di questo 2023 (quello scorso è arrivato quasi puntuale, due giorni di ritardo appena). La richiesta va fatta entro questo venerdì, 1° dicembre, alle 12, con consegna stimata per mercoledì 13 («incrociamo le dita»). Per i prossimi ordini si vedrà a gennaio con la prima consegna 2024 ipotizzata per il 17. Il listino prezzi resta uguale a quello della scorsa volta con il ritorno dell'olio «Nocellara» da cinque litri, più intenso e corposo rispetto al «Biancolilla». Link dell'ordine: <https://forms.gle/THvYc19ZY8A6>.

## MERCATO IN PIAZZA BORELLI, DAL 1° NOVEMBRE



Da inizio novembre, per ragioni di sicurezza, con «passaggio in Consiglio», si è presa decisione «storica»... Il «mercato» del mercoledì, quello «piccolo» (il «grande» è il sabato), da Piazza Italia è stato spostato nella piccola e «riparata», Piazza Borelli, dove par stare «comodissimo» (Piazza dell'Olmo, come da tradizione, resta quella dei banchi che vendono «alimenti» e fiori, volte con banco anche la domenica mattina...).

Fotografia (una delle tante arrivateci, di cui ringraziamo) di Michele Siciliano

## IL «CONTROPIEDE» DI PAOLETTI...



Da tempo si vocifera di possibili rotture della maggioranza, nel delicato momento del passaggio di consegne, dopo due mandati, del sindaco in carica, Maurizio Paoletti, non più ricandidabile, ed il suo successore (favoritissimo il suo vice Matteo Ravera)... Uno dei grossi successi di Paoletti, prova delle sue, indiscusse, capacità politiche, è stato tener coeso e compatto il gruppo politico che lo ha appoggiato... Col defilarsi di un leader indiscusso oggettivamente esiste il rischio che saltino certi equilibri interni, sin a delle spaccature... Uno dei suoi metodi

più efficaci, per cementare l'unione dei sostenitori, è stato sempre trovare dei nemici esterni, veri o presunti... Ora la strategia è instillare il dubbio che a dividersi sia l'attuale minoranza, l'opposizione (che mai ha fatto trasparire il minimo screzio interno, in questi cinque anni)... Grandi cartelli in bacheca (Via don Bernardi, a fianco della Banca di Boves) sottolineano differenze di voto tra il Consiglieri di Vivere Boves su paio di punti in Consiglio... In realtà il primo, sulla questione dell'utero in affitto, che ha visto Valeria Arpino votare con la maggioranza, contro ogni rischio di mercificazione, è il tipico voto di coscienza, su cui ogni Gruppo dovrebbe lasciar libertà, e su argomento complesso, difficile, filosofico, per il quale un Consiglio comunale non è proprio la sede più adatta... Il secondo, su modifica di aree verdi, senza variar cubature, in Via Stazione, ha visto astensioni di Gianni Martini e Beppe Marro, ma solo perché non han ritenuto sufficienti i dettagli forniti...

Il Consiglio Comunale è stato convocato mercoledì sera 29, con all'ordine del giorno nomina di revisore, due variazioni al bilancio (una anche al DUP), rapporti con il Consorzio Socio Assistenziale, progetto definitivo della «ciclopedonale» all'accesso di Rivoira, due interrogazioni della minoranza (una sulla «Scuola di Pace», e sulla relazione al Consiglio che dovrebbe fare la coordinatrice, una sui «Migranti»).



**STRUTTURA  
DI CHIRURGIA  
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA  
PIATTAFORMA**  
per la chirurgia  
guidata  
della colonna

**TECNOLOGIE  
ALL'AVANGUARDIA**  
personale qualificato,  
fornitori di standing  
mondiale

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
su **www.ccbra.it**  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, per mette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**  
ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE





Teresita Soracco

Venerdì 1° dicembre si apre il sipario sulla 454ª Fiera Fredda, mamma e regina di tutte le manifestazioni borgarine. Sono queste le parole che ha usato in ATL la sindaca Roberta Robbione nella conferenza stampa di presentazione dell'evento che celebra San Dalmazzo, il Santo patrono della città, ed è vetrina della lumaca e ritorna annualmente con il suo ricco bagaglio di profumi e di sapori, di tradizione e di novità, di storia e di curiosità, di spettacoli e di convegni, di musica e di balli... Manifestazione che non ha mancato di celebrare il padrone di casa Mauro Bernardi, nel suo ruolo di presidente dell'ATL Cuneo, ma soprattutto come bor-

«PER NOI FARE FIERA – HA DETTO LA SINDACA – È IL PIACERE DI FARE FESTA INSIEME E FARE COMUNITÀ»

# Fiera Fredda: si apre il sipario

garino. «Per noi fare fiera – ha detto la sindaca – vuol dire fare festa insieme. E' un giorno in cui non si lavora, ma si gira tra le bancarelle, non tanto per fare acquisti, quanto per incontrare gli amici, i conoscenti, i vicini e scambiare insieme quattro chiacchiere con la voglia e il piacere di fare comunità. Fiera Fredda che pensa al presente, ma che guarda al futuro, perché possa migliorare ed essere sempre attuale e al passo coi tempi. Per questo la Consulta Giovani è stata coinvolta e sta pren-

dendo in mano la nostra tradizione». E quanto sia amata e sentita la Fiera Fiera Fredda lo ha dimostrato la partecipazione corale alla conferenza stampa dei volontari e delle associazioni per la tutela della chiocciola: Helicentis Fabula, Consorzio della Chiocciola di Borgo, Heli.As. Presenti anche i rappresentanti della Banca di Boves, Cna Cuneo, Confartigianato, Confcommercio, Confagricoltura; inoltre il senatore Giorgio Bergesio, i consiglieri regionali Matteo Gagliasso e

Paolo Bongioanni, l'assessora di Cuneo Sara Tomatis, il sindaco di Sambuco Carlo Bubbio, il presidente del Parco Alpi Marittime Piernario Giordano, Enrico Collidà della Fondazione CRC. Senza dimenticare il presidente dell'Ente Fiera Fabrizio Massa e l'assessore alle Manifestazioni Fabio Armando. Al termine dell'incontro il primo assaggio di lumache magistralmente cucinate da Fabrizio Messineo. La 454ª Fiera Fredda della Lumaca di Borgo San Dal-

mazzo è una manifestazione organizzata dall'Ente Fiera Fredda con il patrocinio di Comune di Borgo San Dalmazzo. Grazie al sostegno di Fondazione CRC, Fondazione CRT, Camera di Commercio di Cuneo, Banca di Caraglio. Grazie al supporto di ATL del Cuneese, Confartigianato, Confcommercio, ABCdoc, Innovarsi, CNA. In collaborazione con Consulta Giovani BSD, Garelli Automobili, Fantino Servizi, Cold Service, Paneco Ambiente, Bordiga, Acqua S. Bernardo,

Caffè Fantino, Bianco Vini. Si comincia venerdì 1° dicembre, alle ore 16,30 in piazza Liberazione. Da qui, tempo permettendo, con una bella passeggiata accompagnata dalla musica, si attraverserà il centro storico. L'invito è per i bambini ed i loro genitori perché partecipino alla sfilata insieme con gli organizzatori. Il corteo raggiungerà Palazzo Bertello dove ci sarà la merenda e i "Mangiatori di Nuvole", proprio davanti all'ingresso, metteranno in scena un breve adattamen-

to della favola di Luis Sepulveda: "Storia di una Lumaca che scoprì l'importanza della lentezza". A seguire, all'interno dell'Auditorium, con ingresso libero, avrà luogo l'inaugurazione ufficiale con la partecipazione di Giorgia Fantino, della scuola di Danza Arabesque e del trio Stranger Winds (due flauti ed un clarinetto), presente Alessia Rittano, eletta Miss Borgo 2023. Tutti insieme daranno vita ad un incontro di diverse arti proprio a sottolineare la bellezza del fare le cose insieme. Non mancheranno gli interventi delle autorità e delle istituzioni. Per finire, l'augurio della sindaca Roberta Robbione e dell'assessore alle Manifestazioni Fabio Armando, e il taglio del nastro.

SPETTACOLI IN AUDITORIUM, SI BALLA ALLA BOCCIOFILA, COOKING SHOW E TANTE LECCORNIE A PALAZZO BERTELLO, MOSTRE, CONVEGNI E...

## VENERDÌ 1° DICEMBRE

Ore 21, in Auditorium, Don Filippo Bessone e Luca Occelli porteranno in scena il nuovo spettacolo comico dialettale "NUI DUI!". Ingresso libero. LUCI DI NATALE, mostra di pittura nella Biblioteca Civica Anna Frank, dall'1 al 5 dicembre in orario fiera. XX Edizione del Torneo FIERA FREDDA, Torneo di calcio giovanile nella palestra comunale di Borgo San Dalmazzo.

## SABATO 2 DICEMBRE

Ore 10, in Biblioteca, "I gerghi di mestiere nelle valli occitane: itinerari linguistici e antiche migrazioni". Incontro dedicato agli aspetti linguistici che hanno caratterizzato le esperienze migratorie di diversi gruppi di maestranze ambulanti delle valli occitane. COOKING SHOW I Cooking Show sono la novità di quest'anno, proposti ed organizzati da APCI, Associazione Professionale Cuochi Italiani. Padiglione 3 di Palazzo Bertello il 2, 3 e 5 dicembre. Ore 11 e 15. Mostra: Editti Bandi Manifesti dal 1687 al 1863 e curiosità varie al Museo dell'Abbazia. La mostra presenta editti, bandi e manifesti autentici e curiosità dalla collezione di Carlo Meyer. Aperta il 2-3-5-8-9-10 dicembre dalle 15 alle 18. "DA CASA NASCE COSA", ore 17, in Auditorium. Spettacolo con la regia di Chiara Falcone e Marco Melia. Le favole più famose, con un tocco di originalità e divertimento. Ore 18 in Biblioteca VOCI PER ARIA - Looping. Un gruppo corale moderno, improvvisazioni estemporanee... senza rinunciare a qualche classico! Ore 21 in Auditorium Marco e Mauro si esibiscono in "Tut a Post", spettacolo di Cabaret in dialetto piemontese. Costo 10 euro. Biglietti presso l'ufficio turistico. BALLI OCCITANI CON LOU SERPENT, Bocciofila, ore 21.



MEMO4345 Visite guidate il sabato e la domenica, con partenza la mattina alle 10.30, il pomeriggio alle 14.30 e 16.30. 40 anni al servizio della comunità. La CRI di Borgo presenta progetti, raccolta fondi ed attività di primo soccorso per il pub-

blico.

## DOMENICA 3 DICEMBRE

Dalle 9,30 nel salone consiliare la Consociazione Enogastronomica "Helicentis Fabula", cele-

brerà il XLIII Convivium Magnum. Ore 14, Un Borgo da scoprire, passeggiata guidata fra i monumenti e le chiese di Borgo con Ilaria Peano per scoprire la storia e le curiosità legate al patrimonio cittadino, accompagnata dagli organetti del Civico istituto Musicale "Dalmazzo Rosso". Ore 16.30 e ore 17.30 in Auditorium Saggio della Scuola di danza Arabesque. Gli allievi della sede di Borgo della Scuola di danza Arabesque di Cristina Chirco nello spettacolo "Christmas Show". Ore 17, premiazione del Concorso Fotografico 2023 - La chiocciola di Borgo San Dalmazzo tra natura e Arte - Memorial Marco Veglia, promosso dal Consorzio della chiocciola di Borgo e valli. Le opere sono esposte a Palazzo Bertello durante la Fiera Fredda. Ore 21, in Auditorium "CIAK...SI CANTA" - Trio ensemble d'autore. Il pianoforte di Fabrizio Pepino, il violino di Vera Anfossi e la voce del tenore

Michelangelo Pepino interpreteranno le colonne sonore della storia del cinema. Ore 21, Maurizio e la Band in concerto in Bocciofila

## LUNEDÌ 4 DICEMBRE

Dalle 15 alle 18 al Museo dell'Abbazia presentazione del libro "La zoocultura delle chiocciole (H. pomatia var. pedemontana, Kobelt - H. pomatia var. alpina) alla luce delle teorie economiche lineari e circolari" di Mario Bongioanni. Pluff! Gioca con le Terre del Monviso. Natura, sport, cultura, prodotti tipici, fiabe e leggende alla scoperta delle Terre del Monviso. Un pomeriggio di gioco e musica per grandi e piccini insieme a La Fabbrica dei Suoni. Prenotazioni al 334/5336868. Sala Consulta Giovani. Ore 20,45, chiesa parrocchiale San Dalmazzo, "Un cuore rivolto a Dio" veglia in musica con il coro "Madonna della Neve" di Beguda.

Ore 21, in Auditorium, spettacolo "Indagini a 365 gradi" delle Coraggiose Vernantine.

## MARTEDÌ 5 DICEMBRE

Festa di San Dalmazzo, patrono della città e patrono secondario della diocesi cuneese. Ore 10, in parrocchia, preghiera di affidamento a San Dalmazzo. Ore 10,30 Messa Solenne presieduta dal S.E.R. mons. Giuseppe Cavallotto con la partecipazione della comunità cittadina, delle autorità civili e militari, gli amici di Quargnento con il parroco don Mario Bianchi della Basilica di San Dalmazio e con il sindaco Paolo Porzio. Segue venerazione del reliquiario dalle ore 14 fino alle ore 18. Ore 11 e 15 Cooking show organizzato da APCI. EXPO 3 Palazzo Bertello. Ore 17, Cooking show - Albergo Ligure preparare il piatto di crouset in abbinamento alle birre del birrificio Qebere Srl. Ore 19, Cinzia Dutto presenta il suo nuovo libro "Montagne da vivere". Palazzo Bertello. Trenta storie +1, quella fuori dal coro, che arricchisce il libro.

IL PRESIDENTE GUIDO GIORDANA FA IL PUNTO SULLE ATTIVITÀ2023

# Il Consorzio della Chiocciola è pronto per la Fiera Fredda

Molteplici sono state le attività proposte dal Consorzio della chiocciola nel corso dell'anno, le ormai collaudate serate promozionali, che hanno confermato buoni riscontri di partecipazione e di gradimento. Un'importante iniziativa è nata dalla collaborazione con il Rotary Club Cuneo - Alpi del Mare, con la realizzazione di un libro di ricette con l'utilizzo dei prodotti tipici della Provincia di Cuneo e dell'Imperiese "Rotarycette delle Alpi e del Mare". La prima pagina è stata riservata alla chiocciola di Borgo e alla ricetta del suo piatto tradizionale le "Lumache alla cartunera". La descrizione della ricetta è preceduta da cenni storici, nei quali si descrive il contesto territoriale e economico in cui è nata la tradizione della chiocciola borgarina, risalente almeno al 1569, anno di istituzione della Fiera Fredda. Il libro è stato presentato in una serata presso l'Open Baladin di

Cuneo, alla quale ha fatto seguito una cena con alcuni piatti descritti nel ricettario tra cui le lumache alla cartunera. Il libro è ancora attualmente disponibile e in vendita presso la libreria Stella Maris e nel punto vendita della casa editrice Araba Fenice nelle due sedi di Cuneo, il ricavato viene devoluto dal Rotary a iniziative sociali. In settembre il Consorzio in collaborazione con il Comune di Borgo e la Scuola Primaria "Don Roaschio" ha proposto la Festa della chiocciola presso il Parco Grandis. Nel corso dell'iniziativa è stato illustrato, a due classi di ragazzi di terza elementare, il ciclo della chiocciola, con l'utilizzo di molluschi nelle loro varie fasi di sviluppo, dall'uovo alla chiocciola opercolata tipica dello stadio invernale. L'interesse degli alunni si è poi concretizzato con la realizzazione di 56 disegni sul tema della nostra chiocciola, questi



lavori saranno esposti nello stand del Consorzio nella prima sala dell'area espositiva della Bertello. In Fiera il Consorzio propone l'8ª edizione del concorso fotografico "La chiocciola di Borgo tra natura e arte" con esposizione delle opere a

Palazzo Bertello e la premiazione domenica 3 dicembre alle 17 nell'area della mostra. Nella casetta in legno posizionata nel cortile Bertello, vendita delle chiocciole degli elicicoltori del Consorzio, contraddistinte con il marchio di garanzia e l'indicazione dell'allevatore e della località di provenienza. Sarà anche possibile acquistare i salami di lumaca fatti preparare dal Consorzio con una collaudata ricetta. All'interno lo stand con materiale informativo, video, e informazioni da parte dei tecnici del Consorzio. Prima serata promozionale sabato 9 dicembre presso la prestigiosa residenza di Villa Teresa, in corso Barale 55, in collaborazione con il Ristorante Ruota Due di Andonno e Bon Aptit Cuneo. Quota comprensiva dei vini 55 Euro. Soci Slow Food e Consorzio 50 euro. Nell'ambito della serata interventi di esperti e produttori. Prenotazioni ai numeri 338/7711317 - 3703659994.



Mattinata con le scuole medie su don Milani, serata di presentazione di libri, «Progetto AMA», su vite in montagna

# Un intenso venerdì di «Attivamente»

Da Flavio Bertone, presidente della Associazione beinettense «Attivamente» (che anche gestisce la Biblioteca), ci arriva preciso e puntuale comunicato stampa su due iniziative, entrambe molto parteci-

pate. «Venerdì 17 l'Associazione beinettense «Attivamente» ha proposto due incontri, di cui uno rivolto alle scuole ed uno alla cittadinanza. Nel primo, al mattino, a cui hanno partecipato tutti gli alunni della scuola secondaria di Beinette, le ex medie, la «Compagnia teatro Caverna» di Bergamo ha proposto uno spettacolo, «La parola fa eguali», che racconta la scuola di don Milani. Nel centenario della sua nascita la compagnia ha proposto un'opera che descrive l'insegnamento del parroco, «priori», a Barbiana, attraverso gli occhi di una insegnante. Durante lo spettacolo i ragazzi sono stati coinvolti in un esperimento di scrittura collettiva. In anonimato hanno avuto la possibilità di dire la propria, partendo dallo stimolo «Cara Signora...», per, successivamente, discuterne insieme. Numerosissima è stata la partecipazione e, per questo, l'Associazione rivolge un ringraziamento alla Dirigente e alle insegnanti, augurandoci di continuare la proficua collaborazione. La serata è stata invece allietata dall'incontro con due autori. Nell'ambito del progetto che le biblioteche di Beinette e Peveragno portano avanti da alcuni anni, «Ama, rispetta e vivi la tua terra», anche questo



incontro si è inserito pienamente. Nino Costantino, con «Impronte», «Escursioni nei luoghi tra le parole dei testimoni di Nuto Revelli», e Cinzia Dutto, con «Echi dalle terre alte», hanno dialogato con i due autori. Si è trattata della riscoperta della monta-

gna, quale stile e scelta di vita. Son esperienze di persone che hanno scelto di «ritornare» o di «provare una nuova avventura», dove i rapporti umani sono diversi ma anche le difficoltà attualmente non mancano... Nino Costantino nel suo libro raccon-



ta quanto gli sguardi, fino a ieri assenti, ora di fronte a casolari e baite abbandonate, vecchi borghi di montagna e collina, sanno parlare con il loro passato e delle storie di «Resistenza» ad ogni problematica. Uno dei concetti fondamentali espressi dal «Tea-

tro Caverna», ripresi dagli insegnamenti del «Priori» è: «A scuola si va per imparare, imparare la parola che ci fa eguali». Gli attori hanno interagito con i ragazzi. Ognuno poteva scrivere su dei foglietti un pensiero diretto ad un insegnante (cominciava con

«Cara signora» o «Caro signor», raccolti al termine. Alcuni sono stati letti e selezionati. Se ne è creato un testo letto da tutti: «Cara Signora, non so cosa dire e vorrei essere più partecipe. Mi sento spesso una sedia. A volte non sono d'accordo con quello che

dice e fa, ad esempio creare coppie di lavoro, ma so che tiene a noi.».

La serata ben si è inserita nello spirito «AMA»: il «ritorno in montagna», il cambiamento di stile di vita, un discorso sospeso tra ricerca del passato, racconto del presente, ricerca di prospettive future. Cinzia Dutto, originaria di Borgo San Dalmazzo, ha parlato della sua esperienza (inclusa quella di «asineria», che è stata molto frequentata nelle sue iniziative. Ha annunciato un prossimo libro di interviste a personaggi. Ha parlato di attività, ristorative, ma anche produttive, agricole. Costantino ha percorso i «sentieri» seguiti da Nuto Revelli nel suo libro «Il mondo dei vinti», dialoghi con il mondo contadino di fine Novecento (che molto successe ebbe nei nostri tempi scolastici). Agli scritti aggiunge molte immagini proiettate. Come sempre, nella serata, a fianco della bibliotecaria Laura Garro e di Flavio Bertone, molto attiva è stata la peveragnese Ines Chiara Bosonetto. Non si son trascurate le difficoltà, la mancanza di servizi, una delle cause del forte spopolamento dell'ultimo secolo, la difficoltà, a volte, di «farsi accettare» dagli ultimi residenti, «arri-

## INTRECCI: TERZO APPUNTAMENTO SABATO 2 DICEMBRE

«L'Associazione culturale AttivaMente, con il patrocinio del Comune di Beinette e la collaborazione della Cooperativa sociale Gli amici di Jim Bandana, organizza il terzo appuntamento di «Intrecci». Sabato 4 febbraio l'esordio di «Intrecci», è stato momento rivolto alle famiglie con bambini in fascia d'età sin ai sei anni, organizzato nell'ambito del progetto «Cultura 0-6: crescere con cura», in stretta collaborazione con la Compagnia Il Melarancio di Cuneo, con l'obiettivo di offrire precoci esperienze ai bambini e famiglie in tema di arte, cultura e condivisione. È stato pomeriggio nato grazie alla collaborazione con le realtà del territorio di Beinette che si occupano di bambini piccoli e famiglie e un'occasione preziosa per incontrarsi, che ha visto la partecipazione di numerose famiglie. Il secondo appuntamento si è svolto nel pomeriggio di sabato 20 maggio, alla riscoperta del territorio, con l'utilizzo dei cinque sensi nelle attività-laboratorio organizzate per le famiglie, a tema ambiente e contatto con la natura. Per continuare questa esperienza, gli organizzatori propongono un terzo pomeriggio insieme nella giornata di sabato 2 dicembre. Il ritrovo sarà a Beinette, nel Salone Olivetti (Via Gauberti, 17), alle 15,30, per iniziare con una merenda offerta dall'Associazione AttivaMente. A seguire vi saranno le at-

tività creative, i giochi ed i racconti pensati per le famiglie, per offrire a bambini, fratelli, genitori e nonni la possibilità di passare un pomeriggio all'insegna dello «spirito natalizio del dono», della condivisione, nella semplicità dello stare insieme. La conclusione è prevista verso le 17,30 circa, con un semplice omaggio per tutti i bambini presenti. Alla realizzazione delle attività collaborano la biblioteca, il «Baby Parking Fantasia» e il Gruppo «Gli amici degli anziani». Per maggiori informazioni scrivere all'indirizzo e-mail [bibliotecabeinette@gmail.com](mailto:bibliotecabeinette@gmail.com) o contattare lo 0171.384857. **Comunicato stampa di «AttivaMente», presidente Flavio Bertone**

tività creative, i giochi ed i racconti pensati per le famiglie, per offrire a bambini, fratelli, genitori e nonni la possibilità di passare un pomeriggio all'insegna dello «spirito natalizio del dono», della condivisione, nella semplicità dello stare insieme. La conclusione è prevista verso le 17,30 circa, con un semplice omaggio per tutti i bambini presenti. Alla realizzazione delle attività collaborano la biblioteca, il «Baby Parking Fantasia» e il Gruppo «Gli amici degli anziani». Per maggiori informazioni scrivere all'indirizzo e-mail [bibliotecabeinette@gmail.com](mailto:bibliotecabeinette@gmail.com) o contattare lo 0171.384857. **Comunicato stampa di «AttivaMente», presidente Flavio Bertone**



## QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO [www.inauto.cn.it](http://www.inauto.cn.it)

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



KM 0

**AUDI Q3 SPB 35 BLACKLINE 2.0 TDI 150CV S-TR KMO**  
**Settembre 2023**  
S-Line esterno, S-Line interno, Interni pelle e tessuto, Cerchi 20" Audi Sport, Fari Full LED, Illuminazione interna Multicolor, Audi Virtual Cockpit Plus, Navi MMI Plus, Audi Sound System, Audi Smartphone Interface, Lane Assist, Blind Spot, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Chiave Comfort, Garanzia Audi fino a Settembre 2025...

**Pronta Consegna**



KM 0

**AUDI Q3 (35) DESIGN 2.0 TDI 150CV S-TR. KMO**  
**Gennaio 2023**  
TETTO PANORAMICO APRIBILE, Metallizzato, Cerchi 18", Clima automatico Bizona, Fari Full LED con indicatori di direzione dinamici, Audi Virtual Cockpit, Adaptive Cruise Control, Navigatore MMI Plus, Audi Sound System, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Vetri oscurati, Garanzia Audi fino a Gennaio 2025...

**Pronta Consegna**



KM 0

**AUDI Q2 (35) S-LINE QUATTRO 2.0 TDI 150CV S-TR. KMO**  
**Luglio 2023**  
Trazione Integrale QUATTRO, Leve al Volante x cambio S-Tronic, Fari LED, Radio MMI Plus, Predisposizione x Navigatore, Audi Virtual Cockpit, Clima Comfort bizona, Cerchi Audi Sport 18", Sedili sportivi, Portellone elettrico, Retrocamera, Sensori parcheggio ant e post, Audi Smartphone Interface, Chiave Comfort, Garanzia Audi fino a Luglio 2025...

**Pronta Consegna**



KM 0

**AUDI A3 SPB (35) S-LINE 2.0 TDI 150CV S-TRONIC KMO**  
**Agosto 2023**  
Fari LED Audi Matrix, Tetto Panoramico Apribile, S-Line interno ed esterno, Audi Virtual Cockpit Plus, Navigatore MMI Plus, Sensori parcheggio ant e post, Assistente al parcheggio, Adaptive Cruise Control, Illuminazione interna Multicolor, Chiave Comfort, Cerchi lega 18", Vetri oscurati, Garanzia Audi fino ad Agosto 2025...

**Prezzo € 42.990 (diponibile anche Bianco Ghiaccio)**



KM 0

**JEEP COMPASS LIMITED 1.6 MJET 130CV KMO**  
**Settembre 2023**  
Metallizzato, Fari LED, Fendinebbia LED, Clima Bizona, Cerchi lega 18", Quadro strumenti 10.25" TFT, Keyless Entry & Go, UConnect Radio DAB 10.1" Touchscreen, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Lane Assist, Telecamera 360°, Sensori parcheggio ant e post, Park Assist, Blind Spot, Vetri oscurati, Supporto lombare elettrico, Ruota di scorta, Garanzia Jeep fino a Settembre 2025...

**Prezzo € 31.800**



KM 0

**FORD KUGA TITANIUM 1.5 EcoBlue 120CV KMO**  
**Agosto 2023**  
Metallizzato, Fari Full LED, Head-Up Display, Keyless, Clima Bizona, SYNC3 con Navigatore 8", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Cerchi in lega, Fendinebbia, Portellone elettrico, Adaptive Cruise Control, Lane Assist, BLISS, Avviso Cross Traffic, Ruotino, Garanzia Ford fino ad Agosto 2025...

**Prezzo € 30.900**



COME NUOVO

**SEAT ARONA XPERIENCE 1.0 TSI 110CV**  
**Gennaio 2023, Solo 15.000 Km**  
Verniciatura bicolore, Fari Full LED, Fendinebbia, Clima automatico Bizona, Cerchi lega 18", Front Assist, Lane Assist, Adaptive Cruise Control, Radio DAB, Bluetooth, Android Auto / Apple Car Play, Sensori parcheggio, Keyless, Garanzia Seat fino a Gennaio 2025...

**Prezzo € 19.950**



KM 0

**FIAT FIORINO CARGO SX 1.3 MJET 95CV KMO**  
**Aprile 2023**  
Airbag guida e passeggero, Climatizzatore, Radio Touchscreen, Bluetooth, Android Auto / Apple Car Play, Sensori di parcheggio, Paratia divisoria, Porte posteriori a doppio battente, Porta scorrevole lato dx, Rivestimento pianale di carico, Ruota di scorta Garanzia Fiat fino ad Aprile 2025...

**Prezzo € 15.990 + iva**



DOMENICA MUSICA, MAGIA, ARTIGIANATO, ARTE E GASTRONOMIA IN CENTRO STORICO

# Tutti a bocca aperta «Nel paese incantato»

C'è stato un tempo in cui si entrava nel "periodo natalizio" solo dopo l'Immacolata, o comunque a dicembre inoltrato. Oggi sembra che "sentire" il Natale con il giusto anticipo sia diventato estremamente importante, forse perché c'è necessità di sentirsi (non necessariamente "essere") più buoni, o forse perché il periodo natalizio un po' ci costringe a rallentare, a riallacciare i nostri rapporti più importanti, a dedicarsi ai nostri affetti più veri. A Chiusa Pesio la vera atmosfera di Natale si inizierà a respirare il 3 dicembre, con l'iniziativa "Nel paese incantato", che coinvolgerà non solo il Comune e la Pro loco Turismo in Valle Pesio, ma anche le varie associazioni chiusane e i cittadini, che insieme contribuiranno a "rendere natalizio" il Centro storico, non solo con allestimenti coinvolgenti, ma con tanti piccoli e grandi spunti che contribuiranno a creare la giusta atmosfera. Dal mattino di domenica 3, i visitatori tro-

veranno tanti iniziative ad accoglierli: musica, street food, mercatino a tema, attrazioni, arte, artigianato, antichi mestieri. Siccome il Natale "è" principalmente dei bambini, non mancheranno per loro animazioni e giochi: spazio al divertimento con la caccia al tesoro sensoriale per bambini 3-11 anni con le educatrici del Baby Scarabocchio (partecipazione gratuita con prenotazione allo 0171 734990, dal martedì al sabato, 9.30-12 e 15.30-17.30), con i giochi di una volta con il gruppo Idee Fresche e giochi ecologici e fatti a mano con Donato Bergese. e ci sarà ovviamente Babbo Natale, accompagnato dalla sua inseparabile collaboratrice, la Regina delle Nevi. Babbo Natale sarà a disposizione per ricevere le letterine di tutti i piccoli (scrivete il vostro indirizzo, lui vi risponderà!) Ma anche per i più grandi non mancheranno le iniziative, tra arte, cultura,



artigianato e gastronomia. Tornano gli apprezzatissimi "presepi alla finestra" nel Ruset, un'iniziativa suggestiva ed accattivante ormai "maggiorenne" (prima edizione nel 2005) che ha riscontri non solo locali. Sarà possibile visitare il Complesso Museale "Cav. Giuseppe Avena", le mostre temporanee «Tra terra e cielo - Sacre reliquie in Valle Pesio» e «Aldo Pepino - Paesaggi e nature morte», ed apprezzare all'opera lo scultore Daniele Viglianco, che scolpirà in diretta un tronco di cedro del Libano. Il team Kazakistan Dreaming porterà i visitatori alla scoperta dei rapaci e della leggendaria arte della falconeria, e ci sarà anche tanta musica con l'intrattenimento itinerante di Prismabanda, il concerto della Banda Musicale "Guido Vallauri" di Chiusa di Pesio, gli zampognari e la musica della Bandaquadra. Il trionfo dell'enogastronomia locale si avrà, giustamente, all'ora di pranzo, con

l'allestimento in via Roma dove verranno serviti vitello tonnato, lingua al verde, crostini con burro e acciughe, zuppa di trippe o in umido con fagioli, patate bollite con aiè e cotechino e frittelle di mele. Il tutto a cura della Pro loco, che propone inoltre lungo l'intero percorso vin brulé, cioccolata calda, tè, panettone e caldarroste. Infine, due appuntamenti che lasceranno a bocca aperta: alle 16:30, in piazza Cavour, lo spettacolo "Magia in sogno", curato dall'artista Silvana Scotto (Sosol Mimoclown) che condurrà i visitatori in un affascinante viaggio tra bellezza e magia, per tutte le età. E all'imbrunire, la presentazione e l'accensione del nuovo albero cucito a mano dal gruppo "Filo che passione": frutto di mesi di lavoro da parte delle sapienti mani delle volontarie, poggia su una struttura di 4 metri di altezza e quasi 3 di larghezza realizzata e donata da una ditta di Chiusa di Pesio.

CENT'ANNI PER MADDALENA RULFI

## Auguri nonna Maddalena!



Martedì 28 novembre scorso la signora Maddalena Rulfi ha festeggiato i suoi "primi" 100 anni circondata dall'affetto dei

Un compleanno speciale che ha trovato Maddalena lucida nei ricordi del tempo passato ed in particolare dell'ultima guerra che la vide più volte protagonista aiutare il fratello partigiano a superare posti di blocco nazi-fascisti al suo rientro in clandestinità sulle colline delle Langhe dopo fugaci visite alla famiglia a Pianvignale di Frabosa Sottana. Ed è proprio a Pianvignale che Maddalena conosce il suo futuro marito Bastianin Garelli, colà sfollato con altri giovani partigiani di Chiusa Pesio per sfuggire ai numerosi "rastrellamenti" di quell'epoca, che sposerà nel 1947. Trasferitasi a Chiusa Pesio la giovane sposa collabora nel negozio di alimentari e di granaglie dei suoceri per poi condividere con successo un'iniziativa imprenditoriale del marito nel settore avicolo. Nel 1949 la nascita dell'unico figlio Stefano completa una felice unione che stimola Maddalena a dedicarsi completamente alla famiglia non-

ché alla crescita ed all'educazione del figlio. Oggi Stefano è un affermato professionista con un avviatissimo studio di commercialista nella capitale Subalpina con incarichi di prestigio dell'Unione Industriale e della Camera di Commercio di Torino che non disdegna di interrompere il suo lavoro per correre dalla mamma quando se ne manifesta la necessità in particolare da quando è rimasta vedova del marito Bastianin nel 2015. Questa in sintesi la vita di Maddalena che negli anni ha avuto la gioia di diventare bisnonna di una bimba che porta il suo stesso nome. Ora gli auguri di un felice genetliaco, ben espresso dalla partecipazione del sindaco di Chiusa Pesio in fascia tricolore che ha voluto portare alla festeggiata la vicinanza di tutta la comunità chiusana, auguri ai quali associamo anche quelli della redazione del giornale. Ad multos annos bisnonna Maddalena!

DueA

CON ROBERTO COTRONEO

## Ultimo incontro in Biblioteca

Dopo gli eventi delle scorse settimane - la scrittrice e blogger torinese Enrica Tesio con "I sorrisi non fanno rumore" il 16 novembre, "Una fattoria di biblioteca" il 22, Valentina Pazè con "Libertà in vendita" il 25 novembre - si chiude l'intenso ciclo di incontri presso la Biblioteca civica di Chiusa Pesio "Ezio Alberione". Lunedì 4 dicembre alle ore 21 sarà ospite Roberto Cotroneo che presenterà il suo ultimo libro "La cerimonia dell'addio" edito Mondadori. Il libro racconta la storia di Anna e Amos, una coppia solida, con due figlie e una attività avviata in comune. Una mattina Amos è vittima di una amnesia. In un secondo momento scomparirà e per la moglie sarà l'inizio di una ricerca di verità sulla sua vita, sulla vita con il marito. L'iniziativa sarà preceduta da un altro evento più natalizio, programmato per sabato 2 dicembre a partire dalle ore 9: una mattinata per giocare con le parole, scegliere le giuste espressioni e trasformare con il giusto stile le idee in un capolavo-



ro letterario - che potrà essere una lettera di ricordi, d'amore, di ringraziamento o di auguri - che può diventare un bellissimo regalo di Natale. Il percorso sarà guidato da Cinzia Dutto, blogger e scrittrice cuneese e Luca Pegoraro, editor e direttore della casa editrice Jeet Write Do. Per maggiori informazioni e costi contattare il numero 0171-735514.

NOTIZIE IN BREVE

### Bimbi delle elementari al Castagneto didattico



Riscoprire tradizioni ed origini, immergendosi nella bella natura di valle: con questo obiettivo, nei giorni scorsi, le studentesse e gli studenti della classe prima della primaria di Chiusa di Pesio hanno visitato il castagneto didattico di via Vigne, guidati da Stefano Toselli, volontario dell'Associazione La Chiusana

### La squadra AIB ripulisce le sponde del Pesio

Alla vigilia della stagione invernale, Squadra AIB di Chiusa Peiso in azione, nei giorni scorsi, per ripulire le sponde del torrente Pesio con un lavoro di pulitura e decespugliamento. Il lavoro, svolto nell'ambito dell'accrescimento della sicurezza idraulica del torrente, proseguirà fino alla prossima primavera.

### Dalla Regione 90 mila euro per le asfaltature

È stata firmata nei giorni scorsi la determina che assegna risorse significative alla territorio provinciale cuneese, nell'ambito della legge regionale n. 19/2020: un bando con una dotazione di 1,75 milioni di euro aperto ai Comuni cuneesi totalmente montani. «Sono 46 i comuni della Granda che beneficeranno di questi contributi derivanti dal pagamento dei canoni idrici e che rappresentano una corretta restituzione delle risorse ai territori che le generano», conclude il presidente Cirio e l'assessore alle opere pubbliche e difesa del suolo Marco Gabusi. Tra di essi anche Chiusa Pesio, che beneficerà di un contributo di 90 mila euro, che verranno utilizzati per i lavori di asfaltatura che verranno realizzati in primavera: ancora da definire l'elenco delle strade interessate.

PRESENTAZIONE A LIMONE

## L'estate 2023 dell'Alta via del Sale



Giovedì 16 novembre 2023, l'Osservatorio Turistico della Regione Piemonte ha presentato a Limone Piemonte i dati relativi ai fruitori dell'Alta Via del Sale nel corso dell'estate 2023, elaborati sulla base del cruscotto di indicatori declinato sul Cuneese - movimenti turistici, recensioni, sentiment on-line e profilo di

spesa - e raccolti con la collaborazione di Conitours e del Comune di Briga Alta circa il monitoraggio sugli ingressi all'Alta Via del Sale. L'incontro al quale ha partecipato il presidente delle Aree Protette Alpi Marittime, Piermario Giordano è stato un momento per condividere con i vari rappresentanti delle isti-

tuzioni e gli operatori turistici i risultati e dialogare su opportunità di collaborazione per creare nuove sinergie e iniziative che contribuiscano a valorizzare e promuovere in modo sostenibile le località coinvolte dal prodotto "Alta Via del Sale". Informazioni più puntuali sul prossimo numero di Bisalta.





# Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

## La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

## I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

## Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917



Il recupero di un «particolare di pregio» del centro storico è stata portato avanti dalla Associazione «Il Ricetto», e presentato sabato 25

# Inaugurazione del restauro alla meridiana

La Associazione peveragnese «Il Ricetto» ha invitato all'inaugurazione del restauro dell'orologio solare universale di Via Vittorio Bersezio, davanti al palazzo del Centro Culturale Ambrosino, nel pomeriggio di sabato 25 novembre, vigilia della tradizionale «Fiera di Sant'Andrea». Gli esecutori dello studio e del restauro della meridiana sono stati presenti ed hanno relazionato sulla storia degli orologi solari e sulle fasi dell'intervento. Nel nutrito gruppetto non è mancata la presenza del Sindaco (che ha ringraziato) e della sua Vice. I «Gai Saber» hanno aperto e chiuso l'appuntamento con due momenti musicali. La «meridiana» in questione, di inizio Ottocento, dimostra come vi siano sempre dettagli, «di pregio e qualità», trascurati, badare ai quali poco costa e che migliorano di molto l'estetica cittadina, danno quel tocco in più... La vice presidente del ricetto Anna Rita Dutto ha curato dettagliata introduzione.



«La meridiana restaurata, orologio solare universale, è stata affrescata su un edificio in Via Vittorio Bersezio che, scriveva il caro Stefano Bottasso, era una casa che nel contesto urbano voleva essere signorile ma modesta, probabile dimora di famiglia borghese, ben di fronte alla casa natia dell'autore de "Le Miserie d'Monssù

Travet" (1828), in quella che si chiamava ancora nell'Ottocento Via Macelli, adducendo con lieve dislivello della contrada del Ricetto e per esso dalla Villa medievale alla parte "a monte" dell'abitato, caratterizzata dal castrum. Poco è dato sapere di questa meridiana: chi l'abbia commissionata, chi abbia montato lo gnomone ed abbia tracciato le demarcazioni e chi ne abbia affrescato il quadrante. E' evidente comunque che si tratta di un'opera di pregio e raffinata, che si distingue per dimensione e ricchezza di elementi dagli orologi solari più piccoli e più essenziali che troviamo nelle frazioni e nelle campagne. La meridiana è, prevalentemente e nella sua forma più moderna, uno strumento di misurazione del tempo

basato sul rilevamento della posizione del sole. È composta quindi, nella maggior parte dei casi, dallo gnomone, elemento atto a produrre l'ombra, dalla superficie su cui l'ombra viene proiettata, dalle demarcazioni che forniscono varie informazioni sull'ora, sulla stagione, sui segni zodiacali. Si è ritenuto necessario intervenire con il restauro prima di tutto in quanto questa meridiana è posta nel cuore del paese davanti al centro culturale Ambrosino dove si trova attualmente la biblioteca intitolata a Giulia Bergamo e Stefano Bottasso ed è rilevante, oltre che per la sua posizione, per dimensione ed originalità del complesso pittorico; inoltre non risulta che sia mai stata restaurata da quando è stata dipinta, proba-



limitrofe se ne contano nove. Una è costruita dietro la panca gigante sulla collina di San Giorgio. Quasi tutte le meridiane moderne visibili in paese siano state studiate dall'ingegner Viara, vero appassionato ed esperto di gnomonica, con la preziosa collaborazione artistica di Gianni Renaudi. L'ingegner Viara si dedica da molti anni allo studio e realizzazione di orologi solari: oltre a quelli visibili nel nostro comune ricordo: tre meridiane in Piazza San Pietro, Mondovì Breo (1996), Via Cavour Borgo San Dalmazzo (1999), Trinità canonica della chiesa della Santissima Trinità, Via don Orientis 1 (1997). La Temporestudio, costituita dalle restauratrici Sara Brondetto e Concetta Brancato, svolge attività di conservazione e restauro di opere d'ar-

te ed è molto attiva in provincia da molti anni dove ha realizzato innumerevoli restauri, soprattutto su chiese; tra gli ultimi, il campanile della chiesa del sacro cuore». Ha concluso ringraziando i signori Bottasso ed Olivero, i due artigiani che hanno collaborato, Andrea Colombero e Pierangelo Giuliano, l'Amministrazione comunale per il patrocinio, l'autorizzazione al montaggio di ponteggio ed occupazione suolo pubblico, la promessa di un contributo... Presenti erano i tre tecnici (restauratrici ed ingegnere, intervenuti).

**Relazione tecnica**  
«La gnomonica è "l'arte di costruire gli orologi solari", arte che richiede l'apporto di diverse discipline e l'integrazione di competenze pratiche e teoriche. Trattandosi della rappresentazione matematica e grafica delle ombre, in particolare solari, risulta essere anche l'applicazione di una scienza esatta, interdisciplinare tra geometria, trigonometria e astronomia. Definita "ars magna lucis et umbrae" da uno studioso tedesco nel XVI secolo questa nobile arte della luce e dell'ombra era già conosciuta nella preistoria ed è stata praticata fino al XIX secolo, quando gli orologi meccanici hanno cominciato a prevalere. Funzione caratteristica dei quadranti solari è stata quella di misurare il tempo, avendo come unità di misura il giorno e prendendo come riferimenti l'alba, il tramonto ed il mezzogiorno».

(...continua)

## ACCENSIONE DELLE LUCI

Come sempre, Peveragno è stato uno dei primi centri a presentare una «Esposizione di presepi», la sua quindicesima. Stavolta la collocazione è stata, adeguatissima, nel Salone di Via Bersezio 22, «Casa Berrini», con la solita profusione di creatività e fantasia, usando ogni materiale immaginabile (deliziosi quelli delle scuole). Premi andranno ai vincitori, ma «regalo» vi sarà per tutti... Per ulteriori informazioni, telefonare al 389.9879578. E' stata visitabile e votabile durante la partecipata «Fiera di Sant'Andrea», tutta la domenica del 26. Ulteriore possibilità di visitarla sarà **domenica 3 dicembre**, dalle 13,30 alle 18, con premiazione durante il momento «**Accendiamo il Natale**», alle 17, in Piazza Pietro Toselli. Vi sarà anche un «Primo premio speciale» per il «Presepe più votato sulla pagina facebook della Pro Loco di Peveragno».

--- Mercoledì 6, alle 21, in Biblioteca (Via Bersezio 22) presentazione del libro «Ti voglio raccontare» (Primalpe), di Francesca Somà, con intervento della famiglia tutta, introduzione della professoressa Adriana Billò, letture di Massimo Veglia. Ingresso libero, informazioni allo 0171.337728, mail biblioteca@comune.peveragno.cn.it.

## UNA «COLOSSALE» SERATA DI «SANTA CECILIA»



La «Associazione "Ars Nova"» di Flavio Nicolino ha organizzato nuova serata, venerdì 24, con tutte le realtà musicali peveragnesi, per celebrare la Santa Cecilia, la «Patrona» della musica. Ha avuto la collaborazione del «Comitato di Madonna dei Boschi» e del «Comitato Gemellaggio» (in ambedue Nicolino ha ruolo apicale). Un tempo la sede era la chiesa parrocchiale di Santa Maria, «Da Val». Ora si utilizza il nuovo centro polifunzionale «A la sousta», gremito, per uno spettacolo articolato arrivato alle tre ore, con momenti di livello assoluto... I protagonisti sono stati tutti i «musicisti» peveragnesi, dagli allievi dell'Istituto Comprensivo, la banda musicale giovanile, i cori parrocchiali di Montefallonio, San Giovanni e Santa Margherita, oltre a giovani «chitarristi parrocchiali», i «Gai Saber», l'ottetto «Musicantum» (di cui Nicolino è componente)...

## LA BANDA MUSICALE ANCHE A TORINO



Dopo aver vissuto la «sua» festa domenica 19, ed aver partecipato alla grande serata musicale peveragnese venerdì 24, sabato 25 novembre, per la «Festa nazionale di Santa Cecilia» a Torino, un gruppo di musicisti della «Banda di Peveragno» ha contribuito alla formazione di quella della Provincia di Cuneo, sfilata nel centro di Torino. Vi sono stati Messa in Cattedrale e concerto della «Banda Giovanile Regionale Anbima Piemonte», che organizzava l'iniziativa, all'Auditorium RAI, per una esperienza che i musicisti definiscono, «on line, «magnifica» l'esperienza.

Il concerto natalizio della Banda è stato fissato al 15 dicembre.

## RINNOVATO, COME PREVISTO, IL DIRETTIVO DELLA PRO LOCO

Come assolutamente previsto e prevedibile, il rinnovo del Direttivo della Pro Loco, saltato solo per «vizio di forma» (Assemblea ordinaria e non straordinaria, senza i tempi per i soci di avanzare candidature con incontri preparatori...), nella precedente riunione di inizio mese (in cui Giorgio Re ed il suo Gruppo avevano ufficializzato le riunioni). Già allora, in un'Assemblea che aveva raccolto ottantina di persone (centinaio di votanti con le deleghe), come si è già, lodevolmente, visto a Peveragno, anni fa, in simile contesto, vi era una lista di Direttivo, che, chiaramente, aveva già deciso anche le cariche apicali. Che spirasse tale aria di cambiamento si era intuito sin dalla riunione, anche quella ben poco tranquilla, nella recuperata cascina, sede della Associazione, a San Magno, in Via Cuneo. Nel Direttivo nuovo vi sono quelli che più contestavano, all'unisono col Sindaco, in quella serata. La nuova presidente è Elisa Dalmasso, una giovane che ottima prova di sé ha dato, negli ultimi anni, nel rifondato Comitato di Madonna dei Boschi. Suo vice è diventato Luca Giorgis, che della Pro Loco è stato sia presidente che vice, durante il mandato di Cinzia Garro. Ha, certo, tutta l'esperienza per gestire l'attività sociale, a partire da quella principale, più importante, il «Natale in Contrada», del 24 e 26 dicembre. Segretario è diventato Flavio Nicolino, a fianco di Elisa Dalmasso anche a Madonna dei Boschi, fondatore e leader della Associazione «Ars Nova», che, negli ultimi anni, ha imparato ad eccellere non solo nella musica, ma anche nella gastronomia. Noti ed attivi in varie iniziative sono anche gli altri componenti del Direttivo, elencati in ordine alfabetico: Mara Baraglia, Katia Barale, Marco Cortassa (anima del Comitato di Santa Margherita, delle fantastiche serate gastronomiche estive e del suo carro carnevalesco), Marisa Curti, Diego, Lorenzo e Sandra Dutto (quest'ultima che è stata attivissima nella Associazione dei Commercianti, «PevComm»), Sergio Falco, Flavio Giubergia, Franco Macagno, Mario Mondino, Elena e Fabio Puzzo, Alessandro e Vanessa Rosso, Paolo Serafino e Flavio Viada. Il debutto è stato già alla «Fiera di Sant'Andrea». Salutando Giorgio Re ed il suo affiatato, attivo, efficiente, coeso, gruppo, si può solo sperare che riescano a mettere le grandi potenzialità dimostrate (nell'attività ordinaria Pro Loco e negli interventi alla sede) ancora al servizio della Comunità peveragnese. Durante e dopo i difficili momenti che si stanno vivendo, ce ne sarà ancora molto bisogno...

---Venerdì 1° dicembre, alle 20, è fissata l'annuale cena sociale della Compagnia del Birùn all'Osteria dalla Badessa a Montefallonio (informazioni allo 0171.339563 o al 334.8966480).  
--- Serata di sabato musicale allo SMAC, omaggio a Laura Pausini («Inedito», informazioni al 335.8331800).



L'aumento dei tassi di interesse, ha portato i risparmiatori a guardare con maggior interesse sia agli investimenti nel comparto obbligazionario, ma anche ai prodotti dotati di un grado di protezione più elevato con barriere più articolate ma efficaci o con flussi stimati durante la vita dei certificati di investimento e a scadenza maggiore. Prosegue così, anche se in leggero calo (dal 76% al 71% nell'ultimo trimestre), la preferenza degli italiani per i certificati a capitale protetto, rispetto a quelli a capitale condizionatamente protetto (24%). I certificati a capitale protetto sono strumenti che offrono la possibi-

## CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI



lità di investire in attività finanziarie garantendo la tutela del capitale investito, se sottoscritti durante il collocamento e dete-

### Aumentano i tassi ed i risparmiatori tornano alle obbligazioni

nuti fino al rimborso dello strumento. Offrono inoltre la possibilità di incassare dei premi in base al regolamento ed alle condizioni di mercato. I certificati a capitale condizionatamente protetto sono invece strumenti finanziari che permettono l'esposizione a particolari assets offrendo una protezione parziale del capitale, condizionata al

non raggiungimento di determinati livelli barriera stabiliti all'emissione. Il restante 5% del collocato dell'ultimo trimestre è riferibile invece alle credit linked notes, strumenti finanziari strutturati che offrono esposizione al rischio di credito di un'entità specifica, come ad esempio una Società o un Paese. Questa forma di investimento

era cresciuta notevolmente lo scorso anno, sino ad arrivare al 12% circa del collocato totale del terzo trimestre. Due anni fa abbiamo assistito ad una migrazione dei risparmiatori alla ricerca del rendimento con l'apice raggiunto nel terzo trimestre (68%) di preferenze indirizzate verso i certificati a capitale condizionatamente protetto), per poi, lo

scorso anno, registrare invece l'opposta tendenza, di profonda insofferenza al rischio, toccando il minimo verso la fine del terzo trimestre con un 21% di capitale condizionatamente protetto contro 71% di capitale protetto. Oggi i risparmiatori vogliono protezione e dall'esame delle sottoscrizioni dei certificate si evidenzia che uno degli obiettivi dei risparmiatori sia comunque la ricerca di un flusso cedolare accompagnato da una protezione del capitale investito, sia nella formula incondizionata che in quella condizionata

**Francesco Megna**  
responsabile commerciale  
banking

## SI RAFFORZANO I RAPPORTI CON L'ALBANIA

# Il professor Ghisolfi a Tirana invitato dal presidente Begaj

da Tirana

Il Banchiere internazionale e pioniere dell'educazione finanziaria, su alto invito del Capo dello Stato d'Albania, sua eccellenza Bajram Begaj, il 28 Novembre ha preso parte alle celebrazioni per l'111esimo anniversario dalla proclamazione dell'Indipendenza del Paese delle Aquile.

Beppe Ghisolfi, riconfermato consigliere del CNEL, il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, massimo organismo socio economico collegiale consultivo del Governo Italiano, è altresì consigliere in carica e unico rappresentante dell'Italia nel CDA del Gruppo mondiale delle Casse di risparmio, il World saving bank Institute. Di tale federazione a livello globale delle banche di territorio per eccellenza, simbolo del radicamento delle politiche locali di raccolta e impiego del risparmio familiare diffuso, fa parte a pieno titolo la Repubblica d'Albania tramite la consolidata adesione della Banca nazionale commerciale denominata BKT (Banka kombetare tregtare), istituzione creditizia leader anche nel vicino Stato del Kosovo e protagonista attiva nel concorso alle strategie capillari di educazione finanziaria della vasta clientela e delle comunità territoriali servite. Per il Professor Ghisolfi, si tratta della seconda missione di sistema



in Albania dopo quella svolta alla fine del mese di maggio dello scorso anno, quando venne ricevuto nella capitale Tirana dal nostro Ambasciatore Fabrizio Bucci, dall'Arcivescovo metropolitano Arian Dodaj, dal Sindaco Erion Veliaj e dall'allora Direttore dell'autorità di vigilanza monetaria Ervin Mete poi divenuto Ministro dell'economia e delle finanze prescelto da Edi Rama.

Da allora a oggi, attraverso le sinergie virtuose attivate dal Governo Rama con gli Esecutivi italiani prima di Mario Draghi e poi, attualmente, di Giorgia Meloni, le relazioni e le partnership binazionali si sono ulteriormente diversifi-

cate e arricchite, in concomitanza con l'avvio ufficiale dei negoziati di adesione all'Unione Europea attraverso i quali l'Albania sta recependo nel proprio ordinamento una serie di importanti innovazioni riguardanti l'accessibilità dei mercati (energia, capitali, pubblici servizi) e relative altresì, a tale proposito, al rafforzamento degli strumenti vincolanti di informazione e maggior tutela del consumatore e investitore finanziario a opera di banche nel frattempo caratterizzate da maggiore liquidità e solidità patrimoniale grazie alla forte integrazione fra la politica monetaria e quella fiscale.

Il Banchiere Ghisolfi, ribadendo

la propria gratitudine nei confronti del Presidente della Repubblica d'Albania, ha in più occasioni elogiato l'alto e massimo impegno dell'onorevole Bajram Begaj nel campo dell'educazione e dell'istruzione delle giovani e giovanissime generazioni, quale fattore insostituibile per intensificare la secolare amicizia con l'Italia e il parallelo cammino di integrazione economica e sociale con l'Europa nel rispetto delle tradizioni dei territori, miglior preludio alla più autentica adesione ai valori fondanti della UE e alla crescita di opportunità di collaborazione e di interscambio nell'economia, nel turismo, nella cultura.

## AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

### Acquisto concessione di un loculo è detraibile?

**Una persona anziana vorrebbe attivarsi per prendere in concessione un loculo in modo da non lasciare incombenze ai figli: le spese potranno essere detratte in qualità di spese funebri?**

«Le spese funebri devono rispondere a un criterio di attualità rispetto all'evento cui sono finalizzate; sono pertanto escluse quelle sostenute anticipatamente dal contribuente in previsione delle future onoranze funebri come, ad esempio, l'acquisto di un loculo prima della morte.

Ricordiamo che è previsto un beneficio fiscale che consiste nella detrazione, dall'imposta lorda, di un importo pari al 19 per cento delle spese funebri da chiunque sostenute per la morte di persone, indipendentemente dall'esistenza di un vincolo di parentela con la persona deceduta. La detrazione compete nel limite massimo di spesa di euro 1.550, limite che non è riferito al periodo d'imposta, ma a ciascun decesso.

Ai fini della detrazione fiscale, si considerano spese funebri non solo quelle per le onoranze, ma anche quelle connesse al trasporto e alla sepoltura.

Se la spesa funebre è sostenuta da soggetti diversi dall'intestatario della fattura, affinché questi possano fruire della detrazione è necessario che nel documento originale di spesa sia riportata una dichiarazione di ripartizione della stessa sottoscritta anche dall'intestatario del documento. Ricordiamo inoltre che dal 2020 la detrazione per le spese funebri spetta a condizione che l'onere sia sostenuto con versamento bancario o postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento "tracciabili" che possono essere dimostrati mediante la relativa annotazione in fattura, ricevuta fiscale o documento commerciale, da parte del percettore delle somme oppure, in alternativa, mediante una prova cartacea della transazione (estratto conto, ricevuta della carta di debito o della carta di credito, copia bollettino postale, ecc.).»



## OSSERVATORIO INPS

### FLUSSI MIGRATORI 2022

**3,6 milioni sono lavoratori attivi,  
305mila pensionati**

**e 225mila percettori di sostegno del reddito**

Nell'anno 2022 sono 4.159.880 i cittadini stranieri, comunitari e non comunitari, presenti nelle banche dati dell'Inps, di cui 3.630.154 (87,3%) sono lavoratori attivi, 304.510 (7,3%) pensionati e 225.216 (5,4%) percettori di prestazioni a sostegno del reddito. Il 72,6%, pari a 3.020.242 stranieri, proviene da Paesi non comunitari, 278.597 (6,7%) da Paesi comunitari dell'UE15 e 861.041 (il 20,7%) dai restanti Paesi dell'UE.

L'analisi dei dati per Paese di provenienza evidenzia la presenza di 707.166 Romeni, che rappresentano il 17,0% del complesso degli stranieri rilevati dagli archivi dell'Istituto; seguono Albanesi (406.595, 9,8%), Marocchini (323.158, 7,8%), Cinesi (217.121, 5,2%), Ucraini (205.710, 4,9%) e Filippini (131.002, 3,1%). Le sei nazionalità considerate totalizzano circa la metà del totale degli stranieri conosciuti all'Inps (47,9%).

Tra i cittadini stranieri prevale il genere maschile (56,2%), soprattutto per Pakistan (94,6%), Bangladesh (93,6%), Egitto (91,7%), Senegal (83,7%), India (78,8%) e Marocco (71,7%). Le donne prevalgono invece tra i lavoratori provenienti da Ucraina, Moldova, Perù e Filippine, Paesi con un tasso di mascolinità pari rispettivamente a 19,8%, 33,2%, 40,0% e 42,3%.

Per quanto riguarda l'età per i non comunitari, quasi la metà ha meno di 39 anni (45,1% contro il 32,1% dei comunitari); il 44,3% ha tra i 40 e i 59 anni (contro il 52,5% dei comunitari) e solo il 10,6% ha più di 60 anni (contro il 15,4% dei comunitari).

Il 61,7% degli stranieri censiti negli archivi dell'Istituto nel 2022 risiede o lavora in Italia settentrionale, il 23,5% in Italia centrale e il 14,8% in Italia meridionale e Isole. Al Nord e al Centro prevalgono nettamente gli stranieri non comunitari rispetto ai comunitari (75,3% al Nord e 70,4% al Centro), mentre al Sud gli stranieri non comunitari rappresentano il 64,7%. Rispetto alla popolazione residente, al Nord l'incidenza degli stranieri regolari è di 9,4 su 100 residenti, al Centro 8,3, al Sud e Isole 3,1. A livello nazionale l'incidenza si attesta a 7,1 stranieri per 100 residenti.

## CNA IMPRESE CUNEO

### «Argento VIVO» avviato dall'associazione il supporto al benessere per un invecchiamento attivo

Cna Cuneo Pensionati svolge attività finalizzate alla promozione di iniziative rivolte ai propri associati ultrasessantacinquenni con l'obiettivo di mettere a disposizione degli "Over 65" iniziative e proposte specifiche, anche tramite il suo patronato EPASA-ITACO, utili ad affrontare i bisogni dell'età ed a raccogliere dati ed elementi utili ad analizzare le loro necessità, sostenendo l'accompagnamento di imprenditori e lavoratori in procinto di andare in pensione per affrontare un passaggio esistenziale che per molte persone rappresenta una fase di transizione difficile e spesso traumatica. Per rispondere alle necessità emerse negli ultimi tempi Cna Cuneo ha deciso di estendere il raggio del proprio intervento, impegnan-



dosi attivamente a livello territoriale al fine di ridurre il sentimento di isolamento sociale che colpisce la maggior parte degli over65 una volta lasciato il lavoro (indipendentemente dal settore e dal

ruolo rivestito) aprendo le attività dello sportello a tutti i cittadini over65.

Lo sportello Argento Vivo, disponibile il primo e terzo mercoledì del mese presso gli uffici di Cna Cuneo, grazie al

contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo intende garantire supporto e assistenza agli artigiani del territorio, tramite azioni front desk salvaguardando anche il patrimonio legato alle singole professionalità che in questo modo si contribuisce a tramandare, contribuendo a migliorare i processi di invecchiamento attivo ed allo sviluppo dei mercati della "silver economy".

Si invitano quindi imprenditori associati, familiari e persone rientranti nel target del progetto sopra descritto a contattare gli uffici di Cna Cuneo 8 (tel. 0171/265536, info@cnacuneo.it) per prendere un appuntamento e confrontarsi sui rispettivi bisogni per cercare di affrontarli in modo proattivo e concreto



CONFINDUSTRIA CUNEO - STATI GENERALI DELLA MECCANICA

# La meccanica cuneese è un ecosistema con al centro le risorse umane

**CUNEO.** Sala Michele Ferrero sold-out per il gran finale degli "Stati Generali della Meccanica". L'evento, organizzato dalla Sezione Meccanica di Confindustria Cuneo, è stato epilogo del percorso itinerante, avviato nel mese di marzo e concluso ad ottobre, che ha visto protagonisti cinque aziende del settore: la braidese Rolfo Spa, l'albesse Gai Imbottigliatrici Spa, la cuneese Bottero Spa, la monregalese Manitowoc Crane Group e la saluzzese Giletta - Bucher Municipal. Un ecosistema, quello della metalmeccanica cuneese, che impiega complessivamente 25.200 addetti in 1700 imprese. Fanno parte della Sezione Meccanica Confindustria Cuneo 268 aziende, con relativi 17.621 addetti, pari al 70% del personale metalmeccanico della provincia. Un giro d'affari in crescita: nei primi sei mesi del 2023, l'export metalmeccanica ha superato i 2 miliardi di euro, segnando un +8% a confronto con lo stesso periodo 2022. Nel 2022 l'export del comparto si è attestato sui 3,7 miliardi, il 39% dell'export manifatturiero. Nel primo semestre 2023, nella Granda performano meglio della me-

dia italiana la meccanica strumentale (+11,7%) e mezzi di trasporto (+10,1%) mentre frena l'export di prodotti della metallurgia (-13,3%). Numeri importanti che hanno avviato la discussione, animando il dibattito che ha posto al centro dell'attenzione le sfide presenti e future del settore: dalla complessa situazione geopolitica a sostenibilità e competitività, dal reperimento di talenti alla transizione digitale ed ai nuovi media, sino alla parità di genere ed alla divulgazione scientifica. Il capitale umano al centro per riflettere su "Competitività e valori: la sfida delle imprese nell'attuale contesto produttivo". «Un percorso vero, intenso, realizzato grazie alla disponibilità delle aziende che ci hanno accolto ed alla pronta reazione delle realtà che ci hanno seguito - dichiara **Marco Costamagna**, vicepresidente Confindustria Cuneo e presidente Sezione Meccanica -. Sono state ben 115 le aziende che hanno aderito alle varie tappe. Non ci siamo limitati ai confini della Granda: abbiamo raccolto spunti di riflessione e idee innovative rispetto ai singoli temi, testimonianze di aziende metalmecca-



*Marco Costamagna: «Riflessioni e azioni condivise per rafforzare l'identità dei singoli all'interno dell'Associazione». Visentin: «La sostenibilità non è una moda, ma un vero e proprio fattore competitivo»*

niche delle province di Torino, Modena, Milano. Abbiamo proposto un video collegamento con la Germania per la testimonianza di Enrico Piovano, ingegnere che lavora allo sviluppo di Alexa per Amazon, focalizzando l'attenzione sul tema e sulle potenzialità dell'intelligenza artificiale. Le

sfide dell'oggi si devono tradurre in obiettivi del domani, consapevoli di agire in un contesto produttivo nazionale ed internazionale instabile e imprevedibile: grazie a momenti di riflessione e azione condivisa possiamo rafforzare l'identità dei singoli all'interno dell'Associazione».

«Siamo secondi in Europa come manifattura ma spesso non valorizziamo a dovere questa eccellenza - ha esordito **Federico Visentin**, presidente Federmeccanica -. La sostenibilità non è una moda, ma un vero e proprio fattore competitivo. L'approccio deve essere strategico, non tattico. La

chiave che porterà valore alle nostre imprese, facendo anche uno sforzo per aumentare la nostra produttività. Vogliamo fare la nostra parte e farla per primi, coinvolgendo poi stakeholder e collaboratori». «Il nostro intento è quello di trasmettere concretezza e consapevolezza del contesto in cui le nostre aziende operano - l'apertura di **Alessandro Fantino**, relazioni sindacali e industriali Confindustria Cuneo -. Rappresentiamo gli interessi delle imprese e conosciamo bene le lo-

ro esigenze perché ogni giorno lavoriamo con oltre 1200 realtà cuneesi. Oggi è fondamentale generare consapevolezza sui valori, sui temi sociali, sulla cultura e sulla storia delle aziende. Anche le ricerche di personale passano attraverso il valore dell'immagine aziendale, spesso sottovaluto. L'invito che rivolgiamo agli imprenditori è comunicare, esporsi ad occhi esterni aprendo le porte alle persone per farsi conoscere. Occorre farlo per far sapere ai giovani cosa si perdono scegliendo altri percorsi o altre nazioni. Guardare al futuro sfruttando la ricchezza del passato, perché oggi è necessario essere attrattivi». «Oggi è stata l'occasione per alzare lo sguardo che solitamente è concentrato sul driver prodotto/mercato - ha dichiarato **Giuliana Cirio**, direttore generale Confindustria Cuneo -, per condividere riflessioni sul nuovo modo di fare impresa meccanica in una fase di transizione impegnativa, che riguarda la gestione delle risorse umane, la digitalizzazione, i nuovi modelli virtuosi di filiera e le diverse strategie per attrarre i talenti. Ne usciamo tutti più consapevoli e forti del nostro ruolo».

GRUPPO INTESA SANPAOLO INSIEME A COOPERATIVA EMMAUS

## Il «vino è lavoro» e il lavoro è libertà economica

da Alba

Si è tenuto nell'ambito della Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba, l'evento conclusivo del progetto "Vino è Lavoro", realizzato dalla Cooperativa Sociale Progetto Emmaus e sostenuto da Intesa Sanpaolo, in collaborazione con Fondazione CESVI, attraverso il Programma Formula. Obiettivo del progetto è stato quello di favorire l'indipendenza delle persone fragili in Piemonte grazie a processi di inclusione sociale e lavorativa nel settore vitivinicolo. Vino è Lavoro ha supportato la vocazione vitivinicola del territorio di Alba, dove dal 2015 è nato il vino 8pari, con cui viene **promosso l'inserimento lavorativo di persone fragili all'interno di aziende vitivinicole per produrre insieme un vino buono, pulito e giusto**. Dall'incontro tra la Cooperativa Sociale Progetto Emmaus e le aziende agricole è stata infatti colta la sfida sociale di creare un modello di produzione inclusivo in grado di contaminare altre aziende nel percorso. La squadra di lavoro opera in tutte le fasi per realizzare la bottiglia in collaborazione con 8 aziende agricole di Langa e Roero. **I vini sono tutti DOC e DOCG:** Roero Arneis, Roero, Barbera d'Alba Superiore, Dolcetto d'Alba, Barbaresco e Barolo e quest'anno si è cresciuti da 2 mila a 7 mila bottiglie. Il modello è stato validato da Franco Angeli con una pubblicazione scientifica. 8pari non è solo un buon vino, ma



è anche riscatto sociale e con il progetto Vino è Lavoro si è allargata l'offerta lavorativa per assumere altre 6 persone fragili. Nel dettaglio, i fondi raccolti hanno permesso:

- di finanziare l'assunzione di 2 persone fragili nella cooperativa e l'apertura di 7 tirocini, P.A.S.S. e borse lavoro
- la promozione di inserimento lavorativo di 2 persone fragili da parte delle aziende vitivinicole coinvolte tramite lo strumento del P.A.S.S.
- l'organizzazione di eventi sul territorio per sensibilizzare la comunità e diffondere una cultura inclusiva;
- di sperimentare la consulenza ad aziende del territorio, accompagnandole a realizzare una produzione inclusiva in

### in pillole

- Un progetto per favorire l'indipendenza delle persone fragili in Piemonte grazie a processi di inclusione sociale e lavorativa nel settore vitivinicolo
- Il progetto è stato finanziato da un'iniziativa di crowdfunding alla quale hanno contribuito privati cittadini, imprese e Intesa Sanpaolo

cui le persone fragili siano protagoniste a 360°;

- di coprire costi del personale per il tutoraggio e l'affiancamento degli inserimenti lavorativi, monitoraggio progettuale e valutazione;
- di sensibilizzare la comunità grazie alla realizzazione di materiale promozionale per la comunica-

zione del progetto alla cittadinanza;

- e infine di acquistare un automezzo per consentire alla squadra di lavoro di recarsi in vigna ed in cantina.

Il progetto ha coinvolto 9 persone fragili con disabilità, rifugiati, donne sole con figli e/o vittime di violenza dai 16 anni

(in alternanza scuola-lavoro) ai 62 anni d'età, che avevano la necessità di sperimentare le proprie competenze e sopprimere alla mancanza di contesti lavorativi idonei ad accoglierle. Il progetto è stato finanziato attraverso una raccolta fondi attiva da luglio a settembre 2022 su For Funding, la piattaforma di crowdfunding di Intesa Sanpaolo dedicata a sostenibilità ambientale, inclusione sociale e accesso al mercato del lavoro per le persone in difficoltà. In sei mesi, sono stati raccolti oltre 100.000 euro grazie alle contribuzioni di privati cittadini, imprese, della Banca e delle società del Gruppo Intesa Sanpaolo. «Un ringraziamento a tutte le persone che hanno contribuito alla raccolta di risorse e ad Intesa Sanpaolo per l'opportunità offertaci, con un accompagnamento e monitoraggio costante che ci ha aiutato a crescere professionalmente. Il fine è promuovere benessere per tutti ed inclusione lavorativa delle persone più fragili», dichiara **Alberto Bianco**, Presidente Progetto Emmaus. «Siamo orgogliosi di aver sostenuto il progetto della Cooperativa Emmaus, così importante per intercettare situazioni di fragilità nel territorio di Alba, e di aver dato il nostro contributo concreto alle tante attività inclusive realizzate in tempi rapidi - commenta **Andrea Perusin**, Direttore Regionale Piemonte Sud e Liguria Intesa Sanpaolo - Questa esperienza di condivisione e di vicinanza offrirà in prospettive

benefici significativi a tutta la collettività. Con il programma Formula, in collaborazione con Fondazione CESVI e decine di realtà locali, negli ultimi due anni abbiamo dato vita in tutto il Paese a 100 iniziative dedicate a giovani, famiglie, anziani, luoghi di aggregazione, progetti di rigenerazione urbana, recupero delle periferie e tante altre priorità, sostenute da donazioni per oltre 16 milioni di euro, anche grazie al contributo diretto del Gruppo al crowdfunding; 11 hanno riguardato il Piemonte, per un totale di oltre 1,3 milioni di euro raccolti». «Quest'importante progetto ci permette di essere più incisivi, con proposte progettuali rispondenti ai bisogni territoriali su una serie di questioni che colpiscono il nostro Paese in ambito ESG. Il progetto "Vino è Lavoro" è la dimostrazione che per dare una risposta rapida ed efficace alle problematiche sociali territoriali, **il connubio tra i mondi non profit e profit può rappresentare una soluzione vincente in grado di portare soluzioni concrete in contesti sociali periferici complessi**», aggiunge **Roberto Vignola**, Vice Direttore generale di Fondazione CESVI. «Negli ultimi anni la Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba ha attuato una svolta culturale che l'ha portata ad occuparsi di sostenibilità interpretata sui tre assi: ambientale, economia e sociale», conclude **Stefano Mosca**, Direttore Ente Fiera Nazionale del Tartufo Bianco d'Alba.



UNCHEM NEL PROGETTO U.E. «MOUNTAINRESILIENCE»

# L'oro blu può essere circolare: uno studio in cui l'Italia è presente col Piemonte

Per poter sostenere l'agricoltura e ottimizzare le risorse idriche disponibili adattandosi al cambiamento climatico in atto, Uncem Piemonte partecipa a progetto europeo "MountResilience" nell'ambito del Programma Horizon HORIZON-MISS-2022-CLIMA-01-06.

Il progetto, che avrà una durata di 54 mesi e un valore di 18 milioni di euro, vede la partecipazione di 46 Partner - tra i quali la Regione Piemonte - di 13 paesi europei che insieme proporranno politiche e strumenti di adattamento al cambiamento climatico. Saranno sperimentate soluzioni tecnologiche in due diversi territori piemontesi: il primo a vocazione risicola in collaborazione con la Coutenza Canali Cavour, il secondo frutticolo in collaborazione con il Consorzio del Pesio. Il Piemonte infatti sarà protagonista insieme all'Università degli Studi di Torino DISAFA ed il Politecnico di Torino di questa iniziativa pilota per elaborare strumenti di monitoraggio delle risorse idriche disponibili per l'agricoltura al fine di ottimizzare questa preziosa risorsa per l'irrigazione delle colture. MountResilience prevede il coinvolgimento delle aziende agricole, degli istituti scolastici, delle amministrazioni locali e della cittadinanza

*Migliorare l'uso dell'acqua in agricoltura e il rapporto tra chi produce e consuma il bene nel quadro delle green communities*

al fine di mettere in evidenza quali siano le trasformazioni in atto nel settore agricolo e le soluzioni disponibili. L'attività di informazione ed animazione sarà realizzata con il supporto dell'UNCHEM che da anni si occupa delle tematiche oggetto della sperimentazione. Oltre al Piemonte altre 5 Regioni europee elaboreranno una strategia di adattamento al Cambiamento Climatico, si tratta delle aree pilota del Tirolo (Austria), Gabro-

vo (Bulgaria), Râu Sadului (Romania), Vallese (Svizzera) e Lapponia (Finlandia). Le metodologie e gli strumenti realizzati verranno riproposti successivamente da 4 comunità nel ruolo di "replicator" (Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Italia, Catalunya - Spagna, Primorje-Gorski Kotar County - Croazia e Podkarpackie - Polonia). "Da anni Uncem lavora per migliorare l'uso dell'acqua. 13 miliardi di metri cubi d'ac-



qua scendono dalle Alpi Piemontesi - evidenzia il Presidente Uncem Piemonte, Roberto Colombero - dobbiamo insieme con tutti i fruitori, in particolare industria e agricoltura, ottimizzarne l'uso. Ci sono percorsi di ricerca e studio da fare con le Università, necessari. Il progetto MountResilience ci aiuta. E dobbiamo generare coesione tra i soggetti. Lo strumento ideale per farla, questa sinergia, sono le Green Communities. Territori insieme, oltre i campanili e le esigenze dei singoli. Comporre il particolare per generare sinergie. Anche per l'acqua, come scrive l'Enciclica Laudate Deum, è necessario. E Uncem lo vuole fare partendo dai Comuni, dai territori montani che custodiscono e stoccano il bene acqua, oltre alla forza di gravità. Lavoriamo come Uncem, con la Regione Piemonte, nel quadro della Strategia nazionale delle Green Communities per unire, fare sintesi, trovare soluzioni, migliorare il rapporto tra territori, tra chi produce e consuma il bene".

## SVILUPPO DEL COMMERCIO AGROALIMENTARE

### «Per incentivare l'export si devono togliere i blocchi su carne e frutta»

Lo afferma la Coldiretti di Cuneo, spiegando come le barriere sanitarie e burocratiche erette spesso strumentalmente nei confronti dei prodotti agroalimentari nazionali rappresentano una grave criticità per l'export del Made in Italy. Un freno che è in aumento dell'8% nei primi otto mesi del 2023 dopo aver raggiunto, nel 2022, il valore record di 60,7 miliardi di euro secondo una analisi della Coldiretti su dati ISTAT. È quanto denuncia l'analisi della Coldiretti diffusa in occasione della giornata conclusiva del Forum Internazionale dell'Agricoltura e dell'Alimentazione. Spes-

so - afferma **Enrico Nada**, Presidente di Coldiretti Cuneo - le esportazioni nazionali sono ostacolate da blocchi e misure restrittive che ufficialmente vengono giustificati dal rischio della diffusione di malattie e parassiti delle piante, ma che invece coprono politiche protezionistiche. Si tratta di una vera e propria guerra commerciale sommersa che nasconde spesso la volontà di difendere degli interessi locali per aggirare anche accordi internazionali sul libero scambio. Per quanto riguarda le produzioni piemontesi, numerosi sono i prodotti che vengono rifiutati all'este-

ro: i kiwi non possono essere esportati in Giappone e in Thailandia, le mele in Cile, Perù, Messico e Cina, mentre le pere non hanno vita facile in Thailandia. Il Messico, invece, impedisce l'arrivo delle fragole e delle barbatelle per la vite e in Brasile non sono autorizzate le susine provenienti dall'Italia, nonostante l'Unione Europea abbia siglato l'accordo di libero scambio con tutta l'area Mercosur di cui fanno parte Argentina, Brasile, Paraguay e Uruguay. Le difficoltà continuano per la carne bovina, bloccata in Colombia, Perù e Corea del Sud a causa del rischio Bse. Alle bar-

riere fitosanitarie si sommano gli ostacoli burocratici all'export, anche in Usa e in Cina, nonostante le esportazioni siano autorizzate a partire dal novembre 2023. A causa del mancato riconoscimento del principio di regionalizzazione per la peste suina africana, la carne di maiale non trova spazio in Cina, Colombia, Corea del Sud, Indonesia, Messico, Sud Africa. La carne di pollo non trova sbarco in Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Malesia a causa delle restrizioni dovute all'influenza aviaria. La burocrazia rende difficoltoso l'export anche in Cina, Thailandia e Vietnam.



0171 39 22 08/09  
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT  
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo  
grafico®

# DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



COLDIRETTI CUNEO PLAUDE ALL'INIZIATIVA DEL MEF DEL MINISTRO GIORGIETTI

# Terre pubbliche ai giovani per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'ambiente

da Cuneo

Coldiretti Cuneo accoglie positivamente le dichiarazioni del Ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti riguardanti le possibili ed eventuali cessioni di terreno nazionale ai giovani imprenditori, rilasciate nel videomessaggio di saluti per il Forum Internazionale dell'Agricoltura e dell'Alimentazione. La cessione di terreni pubblici ai giovani toglierebbe allo Stato il compito improprio di coltivare la terra, rendendo disponibili risorse

per lo sviluppo ma soprattutto offrendo il vantaggio di sostenere la crescita, l'occupazione e la redditività delle imprese agricole per garantire la sovranità alimentare del Paese in un momento di grandi tensioni internazionali. "Il MEF - ha dichiarato **Giorgetti** - sta lavorando con particolare attenzione, la valorizzazione del patrimonio fondiario pubblico, visto il potenziale inespresso non solo dal punto di vista economico ma anche per il comparto agricolo". "La disponibilità di terra è il principale ostacolo alla nascita di

*La disponibilità di terra è il principale ostacolo alla nascita di nuove imprese agricole condotte da giovani*

nuove imprese agricole condotte da giovani soprattutto perché la vera novità rispetto al passato - fa notare **Marco Bernardi**, Delegato Giovani Impresa Cuneo - sono gli under 35 arrivati da altri settori o da diverse esperienze e non possono contare sul patrimonio fondiario familiare. Occorre, dunque, sostenere il ritor-

no alla terra e la capacità dell'agricoltura italiana di offrire e creare opportunità occupazionali e di crescita professionale superando gli ostacoli burocratici che si frappongono all'insediamento". "La valorizzazione delle terre fertili - aggiunge **Enrico Nada**, Presidente di Coldiretti Cuneo - è importante in un Paese come



l'Italia che a causa della cementificazione e dell'abbandono ha perso quasi 1/3 (30%) dei terreni agricoli nell'ultimo mezzo secolo con la superficie agricola utilizzabile che si è ridotta ad appena 12,8 milioni di ettari. Si tratterebbe di un impegno importante per favorire la crescita delle imprese ma anche per sostenere il

ritorno alla terra con il numero di giovani agricoltori under 30 che sono cresciuti oltre il 12% negli ultimi 20 anni. Bisogna, quindi investire su un settore strategico per far ripartire l'Italia e l'Europa grazie anche a una nuova generazione di giovani attenti all'innovazione e alla sostenibilità".

CONFAGRICOLTURA: NECESSARIO CONVOCARE IL TAVOLO REGIONALE DI FILIERA

# Allevatori preoccupati per il ribasso del prezzo alla stalla del latte

da Torino

"È necessario che tutti gli attori della filiera facciano la loro parte, per evitare di impoverire il nostro patrimonio zootecnico regionale. È passato oltremodo tempo dall'ultimo incontro tra le aziende del settore, le Organizzazioni sindacali e le Istituzioni piemontesi: è più che mai doveroso, in un contesto nazionale di incertezza dei mercati dovuto all'innalzamento dei costi di produzione e a uno scenario geopolitico smosso da diversi conflitti, riunirsi attorno al Tavolo regionale per pianificare investimenti e attuare strategie di mercato nel medio/lungo periodo, che richiedono un'adesione convinta di tutta la filiera produttiva e commerciale". È quanto dichiara il presidente di Confagricoltura Piemonte **Enrico Allasia** dopo aver analizzato il mercato lattiero caseario e in particolare l'andamento dei due mesi appena trascorsi. "La situazione dei nostri allevamenti bovini da latte è delicatissima ormai da anni - sottolinea **Guido Oitana**, allevatore e presidente della sezione regionale Settore Bovini da Latte - ma la crisi si è ulteriormente acuita



*Enrico Racca: "Siamo arrivati al punto che il prezzo di tre litri di latte alla stalla equivale quasi al costo di un caffè al banco"*

nell'ultimo periodo anche a causa della pressa di posizione di Lactalis, che ha disdetto molti dei contratti in essere, proponendo per l'anno a venire accordi tali da far rischiare il tracollo delle già fragili economie aziendali". Confagricoltura Piemonte evidenzia altresì che i prezzi regionali all'origine, sto-

ricamente, sono più bassi rispetto a quelli delle altre Regioni del bacino padano per effetto di una valorizzazione della qualità diversa da quella della Lombardia e di una struttura produttiva che vede una scarsa presenza di cooperative lattiero casearie. A tal proposito Enrico Racca, presidente della sezione Lattiero-Casearia di

Confagricoltura Cuneo, commenta: "Bisogna adeguare prezzi e tabelle qualità limando le differenze con le regioni vicine, tenendo conto dei costi di produzione che, come si è visto negli ultimi anni, possono avere variazioni tali da compromettere l'economia aziendale. Siamo arrivati al punto che il prezzo di tre litri di

latte alla stalla equivale quasi al costo di un caffè al banco". In Piemonte sono attive 1.391 stalle da latte con 234.804 vacche: **Cuneo è la provincia con più allevamenti (565 stalle e 121.134 vacche), seguita da Torino (539 stalle e 78.747 vacche)**. Sempre in regione, nell'ultima campagna le consegne di latte hanno superato 1,16 milioni di tonnellate con un aumento di oltre il 3% rispetto al periodo precedente. Il peso delle vendite dirette sulla produzione commercializzata rappresenta però meno del 2% del volume, in circa il 20% degli allevamenti, con prevalenza di strutture di limitate dimensioni ubicate nelle aree montane, e una produzione media prossima a 50 t/anno. A fronte dei risultati produttivi incoraggianti, rimane però come principale elemento di criticità del settore l'estrema volatilità dei prezzi, sia sul versante dei ricavi che di quello dei costi di produzione, accentuato dalla progressiva riduzione dei meccanismi di protezione del mercato comunitario, nonché da fattori economici e finanziari di carattere internazionale.

SETTORE ITTICO

**Nuove opportunità per il Piemonte con 1,5 milioni di euro di fondi europei**

Le prospettive di crescita per il settore ittico piemontese offerte dal nuovo programma comunitario denominato "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMP) per il periodo 2021-2027" sono state al centro dell'incontro di oggi organizzato dall'Assessorato all'Agricoltura e pesca e rivolto alle associazioni ittiche, al mondo imprenditoriale piemontese, con la partecipazione delle Province, di Università di Torino, Università di Pavia. Il Piemonte potrà contare su 1,5 milioni di euro di finanziamenti di fondi europei complessivi fino al 2027 per incrementare le attività di pesca e acquacoltura. "La Regione ha voluto questo incontro per illustrare le opportunità che potranno cogliere i principali operatori dediti alla pesca e all'acquacoltura. L'obiettivo è valorizzare un settore di nicchia in Piemonte rispetto alle regioni marittime, ma che presenta anche delle eccellenze produttive di qualità, come nel caso della trota" dichiara l'assessore regionale all'Agricoltura, cibo, caccia e pesca **Marco Protopapa**. I fondi europei assegnati al Piemonte permetteranno l'apertura nel 2024 dei bandi rivolti a promuovere la pesca e l'acquacoltura sostenibile.

CIA CUNEO

# «Nel bando regionale per il ripristino dei castagneti accolte le nostre proposte»

**CUNEO.** Previsione di misure dello Sviluppo Rurale per la cura del patrimonio forestale e, soprattutto, il mantenimento in buono stato dei castagneti. I vertici di Cia Cuneo lo avevano chiesto nello scorso mese di maggio durante l'incontro con gli assessorati alla Montagna e all'Agricoltura della Regione. Presentando anche un documento di proposte, firmato dal presidente provinciale **Claudio Conterno**. In questi giorni la Regione ha aperto il bando riguardante l'intervento SRG08 "Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione". **Obiettivo?** Sostenere la cooperazione fra proprietari e gestori di boschi in modo da attuare la gestione in forma associata dei boschi e dei castagneti da frutto tradizionali piemontesi, così da facilitarne il ripristino e il miglioramento a tutela anche del territorio altri-

menti, in molti casi, abbandonato. Sostenere la cooperazione fra diversi attori del comparto forestale e di quello castanicolo con lo scopo di attuare investimenti condivisi - gestire in forma associata piazzali, macchine e impianti - in modo da favorire lo sviluppo dello stesso settore forestale. L'approccio associativo porta una ventata di novità perché, spesso, le proprietà private risultano essere molto frammentate. Uno dei partner del gruppo deve assumere il ruolo di capofila, che diventa l'interlocutore unico di riferimento con la Regione per tutti gli aspetti tecnici e amministrativi lega-



ti alle domande presentate. Sono disponibili 6 milioni di euro. Il sostegno è del 100% dei costi, sotto forma di con-

tributo in conto capitale. Per ogni progetto la spesa massima ammissibile è di 10.000 euro, quella massima di

600.000 euro. Le richieste di finanziamento vanno inviate, con trasmissione telematica, entro venerdì 8 marzo 2024. **Interventi previsti** Per i boschi il bando prevede interventi selvicolturali a macchiatico negativo: cioè quando il guadagno ricavato dal taglio è inferiore alle spese sostenute. Per i castagneti da frutto tradizionali le operazioni possibili sono: potature straordinarie, anche con tecniche di tree climbing; eliminazione della vegetazione infestante, pulizia del terreno con gestione del materiale vegetale che ostacola la raccolta delle castagne, ma

con divieto della pratica dell'abbruciamento; reimpianti e innesti o reinnesti con materiale appartenente a cultivar inclusi nel Registro nazionale delle varietà delle piante da frutto ammesse alla commercializzazione, così da ripristinare la densità ottimale dei castagneti; piccole sistemazioni del terreno con l'obiettivo di favorire l'accessibilità, le lavorazioni e il mantenimento del paesaggio (muretti a secco). Sono esclusi gli interventi riguardanti la viabilità agro silvo pastorale. **Cosa dice Cia Cuneo?** Qual è il parere di Cia Cuneo sulla misura? Risponde il direttore provinciale, **Igor Varone**: "Il bando è appena uscito e dobbiamo ancora verificarne il contenuto nei dettagli. Però, la Regione ha condiviso le nostre sollecitazioni e proposte raccolte dopo un anno di confronto con le aziende di montagna e quelle castanicole".



## Cultura

VENERDÌ 8 E SABATO 9 DICEMBRE AL TEATRO TOSELLI DA UNA COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE FOSSANO MUSICA



Vocalmente raddoppia e presenta la propria "collezione" invernale. Il festival fossanese, nato dalla Fondazione Fossano Musica, che in questi anni è diventato punto di riferimento nazionale e

# A Cuneo arriva Vocalmente Winter Edition

internazionale per il mondo della musica e della vocalità a cappella è infatti pronto per una "winter edition". E così, mentre è ancora vivo il successo dell'edizione della scorsa estate nella città delle quattro torri, i direttori artistici, vale a dire i Rebel bit, fanno approdare Vocalmente a Cuneo, grazie alla collaborazione tra la FFM e il Comune di Cuneo.

Le date da segnare in calendario sono quelle di venerdì 8 e sabato 9 dicembre. A fare da cornice alle due date il teatro Toselli dove si alterneranno gruppi di fama internazionale come i Mezzotono, da Bari, i The Real Group, pluri-premiato gruppo svedese tra i più prestigiosi al mondo, e i Rebel Bit, padroni di casa e direttori artistici del festival.

Vocalmente non significa soltanto concerti ed

eventi musicali, ma anche formazione. E anche per l'edizione invernale ritorna la Vocalmente Academy, l'offerta didattica del festival che può contare su un ospite d'eccezione Anders Edneroth, fondatore dei The Real Group e considerato uno dei musicisti più importanti del settore a livello internazionale. Accanto a lui, come docenti anche i The Real Group. Un team pronto a dispensare consigli e guidare i due giorni di masterclass presso la Sala San Giovanni. Una full immersion rivolta a cantanti, coristi e appassionati del genere che si concluderà con un'esibizione del coro dei partecipanti insieme ai The Real Group.

Sabato 9 dicembre pomeriggio si esibiranno, inoltre, i Greensleaves Gospel Choir da Varese, che intratterranno il pubblico con uno spettacolo

lo gratuito all'aperto nel centro storico di Cuneo. Un festival dal respiro internazionale che guarda però al locale e che sempre di più vuole radicarsi nel territorio. L'apertura del concerto di venerdì 8 dicembre sarà, infatti, affidata ad un coro formato per l'occasione da allievi del liceo musicale e del Conservatorio di Cuneo diretti dal maestro Massimo Peiretti e al coro Voxes, realtà corale nata dalla Fondazione Fossano Musica e portabandiera del festival Vocalmente. Per maggiori informazioni su prevendite e iscrizioni visitare il sito del festival [vocalmente.net](http://vocalmente.net) e il sito [fondazionefossanomusica.it](http://fondazionefossanomusica.it) (è previsto uno sconto riservato agli studenti di tutte le sedi della Fondazione Fossano Musica così come del liceo musicale di Cuneo e del Conservatorio Ghedini).

TEATRO TOSELLI: IL FUTURO GUARDATO PIÙ CON PAURA CHE SPERANZA

La stagione del teatro Toselli, come sempre, alterna il contemporaneo ai classici, con i primi che tendono a faticare di più per raggiungere il tutto esaurito.

La sera di venerdì 24 novembre, nei giorni in cui si celebrava la sentitissima (anche per i fatti di cronaca di questo periodo) Giornata contro la violenza sulle donne, Giuliana Musso, tra le maggiori esponenti del teatro di narrazione e d'indagine, è stata in scena, con tutta la sua sensibilità femminile, con Maria Ariis e con il suo ultimo lavoro, «Dentro. Una storia vera, se volete», per indagare i temi degli abusi familiari e della loro censura (musiche di Giovanna Pezzetta, arrangiamenti di Leo Virgili, scene, spartane, tanto per cambiare, di Francesco Fassone, produzione «La Corte Ospitale / Operaestate Festival Veneto», sostegno MiC e Regione Emilia Romagna). È incontro, e dialogo, tra due donne, che porta alla luce dolori e

contrasti, il difficile ruolo genitoriale, davanti a una società, anche di «addetti ai lavori», che cerca di «non vedere». Le protagoniste sono in nero, su tappeto rosso con sedie (prima intorno, poi spostate durante la rappresentazione, rovesciate). La scrittrice regista incontra (prima al bar, poi in casa) una madre che, senza essere identificata chiaramente, vuole raccontare la sua storia di matrimonio fallito, di rapporto difficilissimo con la figlia primogenita, aggressiva, problematica, di sospetto, molto forte, ma per troppo ignorato, di stupro, rapporto incestuoso del padre con la ragazza. I vari incontri della regista mostrano un mondo

## Dopo «Dentro», altro momento molto «al femminile» sarà il 17, con «Sen(n)o»



in cui queste situazioni sono meno rare di quanto si pensi, e non solo donne riguardano. Sono state due ore intensissime, molto applaudite da un pubblico attento, rapito, tanto femminile, ma non da riempire la sala (era soggetto davvero impegnativo).

Il 17 dicembre, sempre alle 21, diretta da Serena Sinigaglia (assistente Michele Luculano), Lucia Mascino, nei panni di una psicoterapeuta, è sul palco con «Il Sen(n)o» per «affrontare la relazione tra una donna e il suo corpo e su quanto l'esposizione precoce alla sessualizzazione incida sulla nostra cultura». Si tratta dell'opera prima della molto inte-

ressante autrice inglese Monica Dolan. La protagonista è psicoterapeuta chiamata da un tribunale a valutare il permesso concesso da madre alla figlia per un ingrossamento del seno. Produce il «Centro d'Arte Contemporanea Teratro Carcano», con scene di Maria Spazzi, suoni e luci di Roberta Faiolo.

Gli abbonamenti sono «Fedeltà» (da 116 a 308 euro, diciassette spettacoli), ma anche per otto (da 68 a 192 euro) o quattro spettacoli (da 35 a 104). I biglietti singoli, ad esaurimento, se esenti da riduzioni, vanno da 11 a 30 euro. Gli acquisti si possono far «on line» od alla biglietteria del teatro, prima dello spettacolo, dalle 16, od i mercoledì feriali dalle 9 alle 12.

Per informazioni rivolgersi a Ufficio Spettacoli, telefonando allo 0171/444812 o scrivendo alla mail [spettacoli@comune.cuneo.it](mailto:spettacoli@comune.cuneo.it), sito online [www.comune.cuneo.it/cultura/teatro](http://www.comune.cuneo.it/cultura/teatro).

CONSERVATORIO GHEDINI

## Guitar Project 2023: due giorni nel segno della chitarra

Venerdì 1 e sabato 2 dicembre il Conservatorio Ghedini di Cuneo organizza grazie ai promotori dell'iniziativa - i professori Mario Gullo e Carlo Fierens - il Guitar Project 2023, una due giorni nel segno della chitarra che si compone di un concerto aperto al pubblico, una masterclass per allievi interni dell'Istituto e uditori esterni e una mostra di liuteria. La partecipazione agli eventi è libera; per iscriversi alle masterclass è necessario seguire le indicazioni presenti sul sito [www.conservatoriocuneo.it](http://www.conservatoriocuneo.it). Il concerto si tiene venerdì 1° dicembre alle ore 20.30 e vede esibirsi il maestro Andrea De Vitis, che eseguirà alcuni brani di Johann Sebastian Bach (Chorale prelude BWV 645, Prelude BWV 999, Suite BWV 823 - Prelude, Sarabande, Gigue, Ciaccona dalla II Partita per violino BWV 1004) e altri di compositori contemporanei come Tristan Murail, Sylvano Bussotti e Giorgio Colombo Taccani. Nato a Roma nel 1985, De Vitis è docente all'Università Mozarteum di Salis-



burgo, ha vinto 40 premi in prestigiosi concorsi internazionali e si è esibito in tutto il mondo come solista. Sempre venerdì 1° dicembre alle

ore 16.30 si svolge una conversazione con Lena Kokkaliari, attuale direttrice de «Il Fronimo», la rivista trimestrale di chitarra e liuto che oggi con cinquant'anni di vita e 200 numeri pubblicati è una delle più longeve e prestigiose riviste in campo chitarristico a livello internazionale, incentrata sulla figura del chitarrista Ruggero Chiesa che della rivista è stato fondatore e direttore per molti anni. Durante l'incontro si toccheranno anche temi relativi al percorso e alle evoluzioni del repertorio per chitarra a partire dal periodo segoviano fino alla contemporaneità.

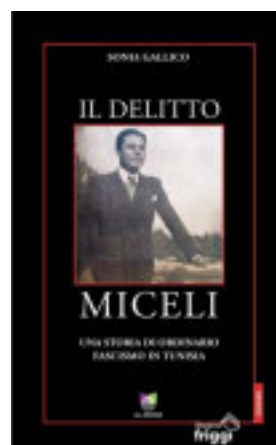
Nella giornata di sabato 2 dicembre in orario 9.30-13 e 14.30-18.30 il maestro Andrea De Vitis propone una masterclass aperta anche agli uditori.

Nei due giorni si tiene inoltre una mostra di liuteria, che sarà visitabile nei locali della sede di via Roma 19 nel pomeriggio del venerdì (ore 14.30-18.30) e sabato tutto il giorno (ore 9.30-13.00 e 14.30-18.30).

MUSEO DELLA CERAMICA DI MONDOVÌ

## Sonia Gallico racconta il delitto Miceli e il fascismo tra gli italiani di Tunisia

Il Fascismo, i fascismi e la necessità di non dimenticare. Di questo si parlerà sabato 2 dicembre alle ore 17.30 presso la Sala Conferenze del Museo della Ceramica di Mondovì (Piazza Maggiore 1) in occasione della presentazione del libro di Sonia Gallico «Il delitto Miceli. Una storia di ordinario fascismo in Tunisia», pubblicato dalla casa editrice Al-Iaround.



Mentre in Italia il Fascismo portava avanti indisturbato il suo potere assoluto, la comunità di italiani residenti in Tunisia, pari a quasi 150.000 persone, vide consumarsi davanti ai suoi occhi l'equivalente nordafricano del delitto Matteotti: il delitto Miceli. Il 20 settembre 1937 i marinai della Marina Militare Italiana assaltarono la sede del giornale «L'Italiano di Tunisi» in quanto la testata era considerata dissidente e antifascista e, nello scontro, morì il giovane Giuseppe Miceli. Non dunque un'azione del Governo tunisino, ma lo stesso Partito Nazionale Fascista italiano fu l'organizzatore e il mandante di quel gesto efferato, portando la sua scia di sangue anche al di là del Mediterraneo.

Sonia Gallico, cresciuta in Tunisia da padre italiano e madre francese, entrambi residenti in Tunisia da ben tre generazioni, si è dedicata allo studio dell'antifascismo in quel Paese e ha pubblicato recentemente la raccolta completa del periodico «L'Italiano di Tunisi» per le edizioni Aracne. Architetta specializzata in restauro di monumenti, ha partecipato a numerose ricerche presso la facoltà di Architettura dell'università La Sapienza di Roma. A dialogare con l'autrice ci saranno il docente e ricercatore fossanese Michele Brondino e, in qualità di moderatrice, la dottoressa Yvonne Fracassetti. L'evento è organizzato dall'associazione culturale Gi Spigolatori in collaborazione con il Museo della Ceramica di Mondovì.

Per informazioni e prenotazioni: [assoc.spigolatori@gmail.com](mailto:assoc.spigolatori@gmail.com) - 333/8670760 - 334/5048298



148a puntata

Il 14 marzo 1944, in Beinette il trentanovenne Cristoforo Baucia viene assassinato da partigiani introdottisi nella sua abitazione. Iscritto al PNF, già podestà del Comune, Baucia ricopriva la carica di segretario del Partito. Puntuale il commento, elegante e colmo di soddisfazione, dell’informattissimo Fresia, persino al corrente - ascoltando i “si dice” a lui più opportuni - di un ridicolizzato tentativo della vittima nel cercare inutile scampo alla meritata esecuzione. Sentite: “[...] quel pezzo grosso di Beinette che, scovato in casa sua nascosto sotto i materassi, è ucciso da un figlio che aveva giurato di vendicare la morte del proprio padre dovuta a spionaggio da parte del beinettese... Fatti del genere sono d’ogni settimana, talvolta di più giorni consecutivi”. E chi era il vendicatore? Chi il vendicato? Non lo dice. Quali le prove di spionaggio da parte della vittima? Lui non si cura di precisare.

Il 28 aprile 1944 è ucciso a Entracque, nel proprio ufficio di segretario comunale, Sante Torino, iscritto al PFR. Gli assassini sono due individui ai quali egli aveva dato udienza. Il nostro “cronista coscienzioso”, come si autodefinisce, interpreta pro domo sua la notizia letta sul giornale, dandone una personale chiave di lettura, a giustificare la condotta degli uccisori di un uomo che manco conosceva: “Il Piemonte Repubblicano così si esprime a riguardo del compito a cui l’ucciso attendeva: ‘Ligio al dovere informava le Superiori Autorità di quanto succedeva nella giurisdizione del suo Comune’. Non occorre uno speciale acume politico per interpretare queste parole nel loro senso preciso: il commissario-segretario faceva, a carico dei partigiani, numerosi in quella valle, opera di spionaggio presso il Comando tedesco, alle cui dipendenze sono le ‘Superiori Autorità’. Ne viene che il comunicato, invece di giustificare la condotta dell’ucciso, giustifica quella degli uccisori: il Torino, per poco che avesse considerato quanto a tanti altri ‘informa-



Stazione di Beinette, ormai da anni in abbandono

tori’ del suo stampo era toccato, doveva, quella fine, aspettarsela’. Quanto sopra, è un classico esempio di grossolana manipolazione dei fatti: ottenuto da maligno livore ideologico, Fresia piega alla propria faziosità il corretto comportamento imposto dalle delicate funzioni alle quali il Torino era adibito, al servizio di un Governo che, piaccia o non piaccia, era allora al potere. La morale del Nostro è quella terra terra che, dalla notte dei tempi, premia chi alla fine dei giochi - di guerra - è prevalso e, autoproclamandosi buono e giusto, impone la propria legge. È la medesima, scontata morale ripresa dal celebratissimo Italo Calvino quando afferma: “La rabbia che fa sparare noi con speranza di riscatto è la stessa che fa sparare i fascisti. La differenza è che noi, nella storia, siamo dalla parte della ragione e loro dalla parte del torto” (“Il sentiero dei nidi di ragno” Einaudi, 1947). Questa si chiama logica

“politicamente corretta”, cui si attengono con scrupolo la storiografia corrente e gli organi d’informazione ad essa asserviti. Dal “Piemonte Repubblicano” di sabato 6 maggio 1944: “Si sono svolti alle ore 11 di martedì scorso i funerali del camerata Torino Sante, fascista repubblicano Commissario del Fascio di Entracque, Segretario dello stesso Comune ucciso proditoriamente con il noto sistema da due banditi entrati nel suo ufficio e al quale egli, come ad ogni altro postulante si disponeva di dare la più cordiale e fraterna udienza. Della sua urbanità, gentilezza e cordiale volontà di assistenza e di aiuto per tutti coloro che a lui si rivolgevano può testimoniare la popolazione di Entracque che unanime ha recriminato il barbaro ed ingiustificabile delitto. A rendere omaggio alla salma del camerata assassinato soltanto perché, professante un profondo amore di Patria e perché ligio al do-

vere, informava le superiori autorità di quanto succedeva nella giurisdizione del suo Comune, si erano recate autorità e popolo che avevano espresso la più sentita esecuzione per il barbaro delitto”.



Municipio di Entracque in una foto d’epoca

La sorte che colpì Sante Torino è analoga a quella di molti altri segretari comunali che, in quei mesi, furono uccisi per il fatto che, essendo fedeli servitori dello Stato, costituivano un intralcio agli obiettivi della lotta clandestina, il cui modo più sbrigativo per raggiungerli era appunto l’eliminazione fisica. La dinamica era sempre la stessa. Cosa avrebbero dovuto fare quei disgraziati per aver salva la vita, se non licenziarsi e sparire? Forse qualcuno lo fece, ma chi aveva moglie e figli, si trovava di fronte ad una scelta tutt’altro che facile. Vediamo, a maggior conferma di tali metodi, qualche altro caso registrato in quei mesi nel Cuneese. Dal “Piemonte Repubblicano” dell’8 aprile 1944, si apprendeva l’avvenuto sequestro di Pier Giovanni Botta, trentaseienne segretario comunale di Roburent (Roburento, nei giornali dell’epoca). Portato nella sede del comando di Pamparato, fu ucciso il 19 marzo nei pressi del locale cimitero. Al titolo “Quando, come e per-

ché è stato ucciso il Segretario comunale di Roburento”, leggiamo: “Il giorno seguente, alle ore 16 si presentavano a casa del Botta due ribelli - uno che si qualificava maresciallo, portante un cappello all’alpina, con giubba borghese e l’altro vestito da carabiniere - i quali consegnavano alla moglie del rapinato un pacco di indumenti, dichiarandole che il marito era stato fucilato, testimoniando che egli era caduto da buon italiano e che all’ordine di ‘fuoco!’ aveva gridato ‘Viva l’Italia!’ Al tragico colloquio erano presenti (e non vogliamo fare commenti attenendoci alla gelidamente tragica documentazione) il fratello dell’assassinato e aggrappati alla madre i tre piccoli orfani rispettivamente di anni 7, 5 e 4. [...] i due ribelli precisavano che la condanna a morte era motivata dal fatto che nella perquisizione effettuata nei locali del Municipio erano state trovate le copie di sette rapporti indirizzati all’autorità provinciale di

Governo, incriminanti l’attività dei ribelli. Le spoglie mortali dell’ucciso furono gettate dentro al muro del cimitero. [...] Gli abitanti del paese riferiscono che i ribelli si presentavano nelle loro abitazioni e negozi e con la minaccia delle armi, si appropriavano di quanto faceva loro comodo. ‘I ribelli avevano assunto l’intero comando della zona e non vi era libertà d’azione che non fosse da essi controllata. Tutto dipendeva dal comando di Val Casotto’. Questa la documentazione che abbiamo trascritto non tanto per il pubblico, quanto per chi deve vedere in questa tragedia, la tragedia. Ed ora - e appunto a questo scopo - vogliamo entrare più addentro nel dramma e sobriamente viverlo con gli interpreti nel chiuso cerchio di una famiglia che non avrà pace e serenità. Anche questa è documentazione fredda e precisa. L’uomo che è stato ucciso ‘non era un fascista’ o meglio - perché questa precisazione è di moda - ‘non era un repubblicano’. Era semplicemente un italiano, un funzionario che secondo gli ordini ricevuti esponeva all’autorità, rapporti precisi, fedeli, sereni sulla situazione del comune di cui aveva, per il suo ufficio, la responsabilità.

In sostanza egli aveva il difetto - bisogna definirlo così ormai - di non essere uno dei soliti, dei tanti, dei troppi irresponsabili ed incoscienti. Il paese era comandato dai ribelli ed egli non è fuggito. È rimasto con i suoi bimbi, al suo posto di lavoro, quel lavoro che gli procurava lo scarso pane (conosciamo le paghe che lo Stato dà ai suoi dipendenti) per sfamarli. E l’uomo - che per dichiarazione dei suoi assassini ha gridato ‘Viva l’Italia’ prima di morire - lascia con la moglie e i bimbi, un fratello minorato e un padre vecchio. [...] Da questi episodi di orribile fratricidio faccia ritrovare Dio un sereno equilibrio agli italiani, quella concordia dalla quale soltanto può nascere con il bene degli individui, quello supremo della Patria”.

(continua)  
Ernesto Zucconi

BANCASTORIE

LA RICETTA DEL POZZO

Due bancari, Ilaria detta Iaia e Gabriele detto Lele, dopo anni di convivenza lavorativa presso lo stesso Istituto di Credito, avevano deciso di sposarsi. Alla cerimonia erano convenuti colleghi, colleghe, dirigenti, il direttore e persino il capintesta della sede regionale. Era stata una bella festa, anche perché i due risultavano simpatici e la loro unione dava segni - diversamente da quanto succedeva in giro - di riuscire duratura. Ebbero due figli, che col tempo si andarono orientando verso carriere di un certo prestigio: il maschio come ingegnere informatico interessato all’intelligenza artificiale, la femmina come psicologa dell’età adolescenziale, la cosiddetta “età della stupidèra”. Tutto bene, dunque. Ma la realtà ha spesso due facce: quella esterna a favore di te-

lecamera, cioè del pubblico, e quella intima, emergente solo nel contatto a tu per tu. Iaia e Lele venivano portati in palma di mano come esempio di matrimonio riuscito; ma se qualcuno avesse potuto trasformarsi in mosca per spiare la loro vita di ogni giorno, vi avrebbe riscontrato il letale fenomeno dell’assuefazione, capace alla lunga di inceppare e persino di soffocare i rapporti coniugali. L’abitudine è la tomba dell’amore, si dice. E ce ne vogliono di sforzi e di trovate per mantenere in vita un fuoco che va riducendosi a fuocherello e poi a brace, col rischio di estinguersi! Nel frattempo i due, andati

infine in pensione e sistemati i figli, si erano ritirati in una villetta di campagna, dove lei praticava l’hobby del pollice verde e lui le faceva da garzone e factotum. Ormai però parevano quasi due estranei nella stessa casa: gesti stanchi e ripetitivi, poche parole, una noia di fondo quasi da prematuri vecchietti. Per irrigare orto e giardino v’era un pozzo, che tuttavia - a forza di attingervi - dava pure lui segni di stanchezza: l’acqua si andava riducendo, tanto che Lele decise di interpellare in proposito un tecnico. Costui, esperto in pozzi, sentenziò: “Eh sì, la vena d’acqua si è abbassata. Occorrerà scavare, togliere materiale per almeno un

paio di metri, nella speranza di ritrovare la polla sorgiva profonda”. Infatti, eseguiti gli scavi e armate le pareti aggiuntive, ecco l’acqua riemergere in buona quantità. I due coniugi ne furono soddisfatti, tanto che un giorno Lele - approfittando d’una tranquilla controra pomeridiana - disse alla moglie, che in poltrona leggiucchiava una rivista per hobbyvivaisti: “Senti, cara, perché non facciamo come col pozzo?”. “In che senso, scusa?”. “Ecco, avrai pur notato che il nostro rapporto è diventato una routine: mi sembra alquanto disseccata la vena del nostro affetto. Saranno gli anni che passano, sarà l’abitudine....Ma perché non provia-

mo a rinverdire il nostro amore?”. Alla parola “rinverdire” gli occhi di Iaia brillarono: “Io per il verde ci sto sempre, - disse - però non vedo in che modo “. “Te l’ho detto: facciamo come col pozzo. Scaviamo un po’ dentro di noi, tranquillamente ma anche profondamente, e chiediamoci: che cosa ci ha portato ad estinguere quasi il nostro reciproco volerci bene? Proviamo a compiere insieme questo esercizio: magari scopriamo i nei, le magagne, i tic, i difetti, le omissioni che a lungo andare ci hanno distanziati”. “Massì, hai ragione: è come se avessimo svuotato il pozzo del nostro amore dell’acqua vitale della

comprensione, della tenerezza, dell’attenzione, del dialogo. Cerchiamo di vedere se sotto sotto ve n’è ancora di quell’acqua! Ma come fare?”. “Oh, è semplice: parliamoci, segnaliamoci affettuosamente le nostre reciproche idiosincrasie, alimentiamo la pazienza, il rispetto e, perché no, la gioia di stare insieme, di capirci, di sostenerci a vicenda in questa ultima parte della nostra vita. Vedrai che ci innamoreremo di nuovo come tanti anni fa in banca, quando ti ho chiesto timidamente di sposarmi e tu hai sussurrato sì. Tentiamo, dai!” Chissà se la ricetta del pozzo ha funzionato. E’ certo comunque che in una coppia, se non si scava a quattro mani dentro le reciproche personalità per cavarne zavorra, sedimenti e scorie, come si può riscoprire la polla sorgiva dell’amore?

Angelo Giudici



a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

# Quelle coincidenze che il destino ci presenta

Quante volte ci capita di incontrare una parola per la prima volta e poi, nella stessa giornata, di leggerla o di sentirla ripetere? O di pensare a qualcuno e un attimo dopo ricevere una sua chiamata?

**Coinidenze...** Possono essere fatti, sogni, ricordi, frasi, letture, film, incontri, telefonate, immagini... alcune di queste casualità suscitano il nostro interesse al punto da non considerarle “semplici coincidenze”. Questo fenomeno è dovuto a una combinazione di due processi psicologici ben noti agli studiosi: l'attenzione selettiva, ossia il nostro focalizzarci su oggetti ed eventi salienti, e il *bias di conferma*, che si traduce nel cercare eventi che supportino le nostre convinzioni e percezioni, e anche nell'ignorare i dati che le smentiscano. La scienza cognitiva contemporanea ci spiega che siamo predisposti a incorrere nelle coincidenze perché la loro rilevanza riflette il modus operandi di fondamentale del nostro sistema cognitivo e percettivo: il nostro cervello, quindi, cerca degli schemi nel flusso dei dati sensoriali che riceve dal mondo e attribuisce a questi schemi un significato, sviluppando convinzioni e aspettative utili a dare forma alle nostre percezioni.

Talvolta la coincidenza ci sembra quasi un miracolo perché la probabilità che due eventi si verifichino fra loro è talmente bassa che ci sembra impossibile che sia tutta una questione di casualità, e per un attimo il mondo ci sembra pieno di connessioni e forze misteriose. È uno stato mentale che somiglia molto all'**apofenia**: la percezione spontanea di connessioni significative tra fenomeni che non hanno alcuna relazione

tra loro. In buona sostanza, c'è qualcosa nella nostra mente che fa sì che tendiamo a “mettere insieme” ciò che è separato, ad attribuire significati a cose che non ne hanno, come se il software del nostro cervello fosse predisposto a vedere più di quanto non ci sia “lì fuori”. È più forte di noi: il nostro cervello è costantemente alla ricerca di coincidenze!

Per qualcuno più che per altri. E c'è chi sostiene che la propensione a vedere connessioni tra oggetti o idee senza alcuna relazione apparente tra loro sia indice di **creatività**: apofenia e creatività potrebbero essere viste addirittura come due facce della stessa medaglia!

Coincidenza si può tradurre anche in colpo di fortuna, scoperta... in **serendipità**: il trovare o scoprire qualcosa di importante, di prezioso o risolutivo, mentre si sta cercando altro, quel misto di fortunata coincidenza e guizzo dell'ingegno che ha portato ad invenzioni o scoperte scientifiche, avvenute mentre si cercava qualcos'altro oppure sviluppate da un errore o da un fallimento: basti pensare a Isaac Newton che riconobbe la forza di gravità osservando la caduta di una mela dall'albero, o ad Alexander Fleming che nel 1929 scoprì la penicillina grazie alla muffa che si era formata su una piastra di col-



tura in un suo esperimento, o al chimico svedese Alfred Nobel che scoprì la dinamite dal casuale mescolamento della nitroglicerina con la farina fossile, o ancora a Cristoforo Colombo, che scoprì l'America pensando di aver raggiunto le Indie... Nell'ambito della scienza l'elemento di casualità è quindi fondamentale e talvolta è alla base di rivelazioni felici anche nella nostra vita quotidiana: quante volte la nostra strada è cambiata in maniera casuale per portarci

a ciò che effettivamente era meglio per noi?! Il termine «serendipity» fu coniato dallo scrittore Horace Walpole, e deriva da Serendip, l'antico nome dello Sri Lanka: si racconta in alcune fiabe di principi del paese che trovarono sul loro cammino una serie di indizi che in più occasioni li salvarono.

Per spiegare la serendipità da un punto di vista fisiologico, i ricercatori hanno osservato che il cervello, quando manca la regolarità, per esempio

quando gli stimoli non appaiono a intervalli fissi, mantiene più a lungo la traccia sensoriale del secondo stimolo. L'immagazzinamento e l'elaborazione degli stimoli nella corteccia visiva dura di più: un po' come se il cervello mettesse in atto questo trucco di aumento dell'attenzione per ovviare al fatto che non sa bene cosa aspettarsi, una sorta di stato di attenzione vigile ma aperta in tutte le direzioni, di ricerca attiva senza però aspettative precise. In pratica, quando non ci sono regole in quello che osserviamo, quando non abbiamo particolari aspettative, diventiamo più bravi a vedere anche quello che di solito non riusciamo a vedere: quando cerchiamo ma senza sapere bene che cosa, è più facile che ci accorgiamo di qualcosa che altrimenti ci sarebbe sfuggito! La serendipità viene comunemente considerata come un fenomeno accidentale, una casualità, ma in realtà non si tratta solo di caso o di fortuna, ma anche di **atteggiamento mentale**. Per attrarre le coincidenze, dobbiamo essere predisposti all'ottimismo: serendipità esprime anche la **capacità** di accorgersi di qualcosa di inatteso, di individuarlo e di utilizzarlo come occasione vantaggiosa.

Giocano infatti un ruolo importante la flessibilità, l'apertura mentale, la curiosità, la

sensibilità e la prontezza di cogliere al volo le opportunità. **Il caso offre delle possibilità, ma sta a noi saperle cogliere!** Al concetto di serendipità si affiancano quello di pensiero divergente, ovvero quel pensiero che esplora nuove direzioni e possibilità, portando così alla produzione di nuove idee, e di pensiero creativo: modi di pensare che esplorano alternative fuori dai consueti schemi, permettono di adottare prospettive inusuali e di trovare soluzioni nuove. Serendipità, pensiero divergente e pensiero creativo si influenzano reciprocamente. Allo stesso tempo, però, sono necessari una base di conoscenza ed un sapere, senza i quali non avremmo nemmeno gli strumenti per poter dare valore a ciò che scopriamo. È assai improbabile che grandi scoperte dovute a serendipità avvengano all'improvviso dal nulla: di solito si verificano sì per caso, ma comunque nel corso di ricerche, studi ed esperimenti condotti con grande impegno. La serendipità non avviene quindi per magia, adora sorprenderci ma dev'essere “aiutata” e favorita da un atteggiamento di fiducia, determinazione, impegno, perseveranza, creatività, esplorazione... da una mente che non usi solo il pensiero logico ma che si conceda di spaziare attingen-



La Dottoressa Carla Tosco

do anche all'immaginazione, alle sensazioni, alle emozioni, ai sogni. Chiusura mentale, eccessiva razionalità, pessimismo e negatività molto spesso oscurano la nostra visuale su opportunità che sarebbero lì a portata di mano, e che potrebbero magari migliorarci la vita... rischiando, così, di farcele sfuggire. Qualunque evento casuale può celare un'occasione! Le coincidenze davvero importanti e significative si presentano raramente, ma è pur vero che esistono... ma se accadono è per darci la possibilità di cogliere le occasioni che ci vengono date... Esistono e, spesso, si creano: ciò che succede davanti a noi dipende in molti casi dalla nostra curiosità e dalla capacità di osservare, cogliere e apprezzare eventi significativi, dalla spontaneità e dalla nostra voglia di metterci in gioco.

Proprio come ci insegna Marcela Serrano nel suo bellissimo romanzo 'Talbergo delle donne tristi': *“nella vita, l'unico modo per non farsi cogliere impreparati dal destino e non lasciarselo scappare è tenere d'occhio le coincidenze che ti presenta”*.

A cura del Team Lilium: LILIUM SPAZIO MEDICO, via Roma 62 - Cuneo

## Una luce che una volta accesa non si spegne mai

Praticato nel mondo da 300 milioni di persone al fine di ritrovare benessere ed equilibrio tra mente e corpo, lo yoga rappresenta un connubio tra disciplina fisica e mentale, e sono tante le **evidenze scientifiche** che ne confermano i benefici sulla salute, dal rafforzamento muscolare, al benessere psicologico, alla preservazione della salute cardiovascolare.

Recenti studi suggeriscono che lo yoga possa ridurre la condizione di fragilità degli anziani e aumentare la longevità: pare che con questa pratica si riducano infatti alcuni marker della fragilità come la lentezza nel camminare, la scarsa resistenza e una certa debolezza degli arti inferiori. Altri studi hanno dato risultati promettenti sullo yoga come **terapia per ridurre il dolore di schiena e collo**: viene consigliato come opzione per il trattamento del dolore cronico della parte bassa della schiena, e sembrerebbe anche ridurre la frequenza delle cefalee di tipo tensivo. Le evidenze scientifiche ci dicono che lo yoga, abbinato ad altre terapie, ha effetti benefici soprattutto sul mal di schiena cronico, ma che può portare benefici anche sull'intera colonna, cervicale compresa.

**Mobilità ed equilibrio beneficiano enormemente di questa disciplina che è adatta anche per bambini e anziani.** I gruppi muscolari si allungano, gli antagonisti si attivano, si controlla la postura, si favoriscono equilibrio e respirazione e tutto questo produce **un'armonia del corpo e della mente** che rende questa attività molto più completa di altre. La respirazione lenta e profonda, che nello yoga è una vera e propria scienza, calma il sistema nervoso simpatico, principale responsabile della produzione degli ormoni dello stress, fra cui il cortisolo: sembrerebbe che chi pratica regolarmente yoga per almeno tre mesi abbia un livello di cortisolo più basso rispetto a chi non prati-



ca, con conseguente riduzione di ansia e stress, un miglioramento del tono dell'umore, una migliore qualità del sonno. Inoltre l'attenzione alla respirazione e alla postura, alleviando lo stress, migliora il funzionamento intestinale ed epatico, favorendo l'eliminazione di sostanze nocive.

Lo yoga può essere una buona terapia complementare, accanto a quelle farmacologiche, per **migliorare la qualità della vita in caso di malattie croniche e non**. Una ricerca lo indica per chi ha il cancro alla prostata, come esercizio per ridurre la stanchezza e migliorare le funzioni sessuali e dell'apparato urinario. In caso di ictus può potenziare le funzioni motorie e ridurre l'infiammazione, e diminuire l'intensità dei sin-

tomi in caso di artrite reumatoide. Ma alcuni benefici si possono ottenere anche in caso di asma, sclerosi multipla e broncopneumopatia cronica ostruttiva. La riduzione dell'infiammazione e dello stress, unita al miglioramento della respirazione profonda e della concentrazione mentale, **contribuisce a migliorare la salute del cuore**. Gli effetti benefici dello yoga sul sistema cardiovascolare sono a vantaggio sia di soggetti sani come *“prevenzione primaria”*, orientata a prevenire la comparsa di patologie, sia di soggetti cardiopatici come *“prevenzione secondaria”*, d'aiuto per la diagnosi precoce. Ogni attività fisica che faccia funzionare i muscoli è benefica per cuore e vasi sanguigni, quindi anche lo yoga è

una pratica che stimola i muscoli a diventare più sensibili all'insulina, ormone che induce il passaggio del glucosio dal sangue verso le cellule, e può quindi favorire una riduzione dei livelli di zuccheri nel sangue. Attraverso gli esercizi di respirazione, rallenta la frequenza cardiaca e si riduce la pressione arteriosa, e, benché l'attività fisica svolta nella pratica yoga sia considerata di bassa o media intensità, è dimostrato l'effetto benefico anche sul metabolismo lipidico, sia con l'abbassamento dei livelli di colesterolo totale, in particolare quello “cattivo” (LDL), sia con l'incremento del livello del colesterolo “buono” (HDL), che funziona come una sorta di “spazzino” dei vasi sanguigni ripulendoli dal colesterolo in eccesso. Anche chi



soffre di tachicardia e di fibrillazione atriale può beneficiare di questa pratica orientale: svolgendo con regolarità, gli episodi tachicardici si dimezzano, probabilmente sempre in virtù della modulazione dell'attività del sistema nervoso simpatico e dell'abbassamento del rilascio di adrenalina. La parola yoga è di origine sanscrita e significa «unione» e in origine la disciplina comprendeva pratiche mentali, fisiche e spirituali. In senso moderno, lo yoga conserva molte delle sue caratteristiche antiche, tra cui l'armonizzazione della mente e del corpo e l'attenzione alla spiritualità, anche se oggi viene data maggiore enfasi alle asana, ovvero alle posizioni corporee, e agli aspetti fisici dello yoga in generale. In sostanza, la promozione del rilassamento e della forma fisica è passata in primo piano nello yoga moderno e la pratica è principalmente classificata in base allo «stile» o al livello di difficoltà.

Lo **Hatha yoga** è uno degli stili di yoga più praticati al mondo perché può essere fatto da chiunque, indipendentemente dall'età o dal-

le condizioni fisiche, ed in particolare, il **percorso di Hata Yoga proposto in Lilium** si basa su alcune delle principali componenti di questo stile: le posizioni (Asana), sia in movimento sequenziale sia in isometria; la respirazione (Pranayama); la meditazione (Dhyana).

I benefici dello yoga per adulti sono ampiamente riconosciuti, e spesso a praticarlo sono anche le donne incinte, che riescono così ad affrontare al meglio i cambiamenti che la gravidanza e poi la maternità comportano. Ma lo yoga può essere praticato anche dai bambini! Oggi più che mai i bambini mostrano l'esigenza di riappropriarsi dei loro spazi e di esplorare il loro mondo interiore: lo yoga per bambini punta a sviluppare tanto l'aspetto fisico, quanto quello spirituale, attraverso un percorso che è di conoscenza e al tempo stesso di trasformazione. Educare con lo yoga, pertanto, significa portare il bambino alla conoscenza profonda di sé e delle proprie emozioni, incrementare la fiducia in se stesso e potenziarne la creatività, sviluppare in lui una buona capacità empatica, relazionale e comunicativa. Attraverso giochi di gruppo, posizioni dello Yoga, esercizi di respirazione consapevole, mandala, canti, piccole meditazioni e condivisioni... **il percorso di Ananda Yoga Bimbi proposto in Lilium ha come obiettivo principale proprio quello di veicolare contenuti etici come l'autostima, il rispetto per gli altri e l'ambiente, l'amicizia e la solidarietà, in modo che il bambino, in ogni sua parte, e quindi corpo, mente, volontà e sentimento, si sviluppi con consapevolezza ed in armonia con se stesso e con il mondo che lo circonda.**

**“Lo Yoga è una luce che una volta accesa non si spegne mai. Più intensa è la tua pratica, più luminosa è la luce”.** (Bellur Krishnamachar Sundararaja Iyengar)



CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

# Insalata di formaggi: antico antipasto cuneese

Silvano Osella

L'insalata di formaggi era un antipasto tipico del Vecchio Piemonte, soprattutto nelle feste di Natale e nel periodo di Gennaio perché si avevano i formaggi dell'estate, quelli d'alpeggio giunti ad una giusta maturazione, inoltre come er condita, si diceva “ Desganasa”, cioè stimola l'appetito. I formaggi erano tutti tipici del territorio Piemontese, in fattispecie del cuneese, delle vallate del cuneese, non mancava lo storico Nostrale d'alpeggio, il tomin d' Alba, la paglietta di capra o pecora, Raschera, tummin del Mel, gorgonzola a muffe naturali tipo forte e di pasta dura.

## Insalata di formaggi

Tutti i formaggi venivano tagliati a dadini di circa 1 cm e poi messi tutti in una boule. A parte si metteva dell'olio extravergine, un battuto fine di cerfoglio o finocchiet-

to selvatico fresco, coltivato sotto la propria serra e non secco, 2 uova sode tritate finemente allora con la mezza luna assieme alle erbe aromatiche e qualche goccia di aceto rosso. Si sbattevano con la forchetta tutti questi ingredienti, si aggiungevano per ultimo 2 cucchiaini di senape in polvere forte e poi si condivideva il formaggio. All'ultimo minuto, si aggiungevano alcune foglie di valeriana, oppure, per gli amanti, quelli che l'orto lo curavano accuratamente, avevano la rucola selvatica. La rucola selvatica ha le radici molto profonde e se si presta un minimo d'attenzione, con una copertura con il nylon, e nelle belle giornate si scopre, non smette mai di produrre le sue foglie molto profumate ed aromatiche. Nel passato, in Piemonte, molti usavano anche aggiungere le foglie di Dragoncello e tipo quest'anno ci sono ancora allo stato fresco, diversamente si faceva-

no seccare e poi si sbriciolano sopra l'insalata di formaggi. Era un'insalata molto amata dagli anziani, perché aveva un sapore marcato, deciso e soprattutto era molto interessante scoprire quanto era amata la senape, chiamata senovra. Oggi, purtroppo è un sapore quasi dimenticato nelle nuove generazioni, servito in abbinamento al bollito, magari anche nel vasetto prodotto industrialmente, o peggio servito nelle bustine di plastica, sicuramente igienicamente perfetto, ma il sapore, il suo profumo, il suo colore, la sua presentazione su un piattino di porcellana con un tovagliolo di stoffa candida e il cucchiaino con il bordo argentato, era tutt'altra cosa. Non si mangiava solo con gli occhi, ma tutti i sensi erano coinvolti nella loro funzione per poi stimolare la fantasia e far giungere l'acquolina in bocca. Sensazioni di ridurre l'allevamento di maiali o sono essere stimolate, anzi si de-

vono stimolare per non arrivare a nutrirci di pillole o liquidi che contengono il fabbisogno nutrizionale, ma cancellano il piacere di utilizzare i sensi sensoriali che contraddistinguono tutte le popolazioni del mondo, per il loro modo di giudicare e nutrirsi del cibo. Pensate, oggi con l'ondata di indicare gli alimenti uno dei veicoli che inquinano l'ambiente, anziché focalizzare il problema sul packaging, basta pensare quanto inquinata una confezione di plastica per condizionare in una busta 60 gr di cotto, piuttosto del crudo o della mortadella, ecc.ecc. Oppure, questo è sicuramente il peggio, pensate quanta carta, plastica, nastro e nuovamente carta regalo con fiocco viene utilizzata e materia d'inquinamento, per una confezione regalo di cioccolatini da 200 gr, per un totale di 10 pezzi. Io dico follia, eppure parlano di ridurre l'allevamento di maiali o vitelli, con la sostituzione di protei-



ne in vitro, anziché educare la gente all'acquisto per il piacere di degustare, mangiare e non vedere solo con gli occhi, perché questo organo troppe volte coinvolto più per fare scoop televisivi, di internet che realtà. Sicuramente il nostro pianeta soffre, si deve intervenire, ma con saggezza e coinvolgimento in tutte le direzioni, compreso l'insegnamento dell'utilizzo del riscaldamento, vivendo in inverno con un capo di calda lana e non magliette di acrilico e ombelico in bella vista. L'in-

salata di formaggi era come utilizzare al meglio le ultime risorse del prossimo freddo invernale e nessuno, allora, avrebbe pensato, in pieno inverno, girare con i pantaloni sopra le caviglie e l'ombelico esposto al freddo. I tempi cambiano, e in alcuni casi, il cervello viene ibernato per tenerlo al fresco e conservarlo per tempi migliori. Quando? Quando l'intelligenza artificiale ci sostituirà e a noi resterà solo le bollette da pagare per il loro utilizzo, ma con quali soldi? Booooh

## «SALE E PEPE»



**MISURA**  
Vuoi prender la misura d'un uomo? Guarda come si comporta con qualcuno, dal quale non può ricever nulla in cambio.

**FELICITÀ**  
Letto su un muro dipinto di fresco: “La felicità, con rispetto parlando, è come una scorreggia: se è tua, agli altri può dare fastidio”.

Angelo Giudici

## ÈL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGA PIEMONTÈISA

# Èl camison



A l'era sbrolà giù 'd neut, ch'l'invern lì, la valanga. N'arbomb coma d'un tron drocà da lògn a l'avia nonsià soa corsa 'nt èl top, apress dël crèp ch'a l'avia s-ciancà sta preuss ëd fiòca dal giassere. Adess la malòca a l'avia ciapà l'andi e soa corsa ant le pinere dël Sapèl as rablava tut d'apress, fasandla sempe pì spèssa: un mugg sbafumà coma des dragon ant la buria, senza gnun fren, a spostava l'aria con un rabel dla forca. Èl Dent dël Diav a l'avia spartila 'n doi, a metà còsta, e coma sempe la fiòca a l'era sfrisasse 'd bòt, span-tiandse coma 'n turbij ës-ciass ëd tormenta ant un reu gròss pej ëd na piassa. A durmia Tinòta, ant èl caud dël pajon con so Miceu e ij fìjet, e parej a l'han nen vistlo nì sèntulo rivè, sta vòta lì, “èl camison” dl'invern. Oh giàche, a la ciamao pròpi parej la valanga! A lo cognussio dai temp d'ij temp, s'assident ch'a l'avia vempù nen mach ij di ma dcò soe neut masnà, ant le conte d'ij Cé e d'ij Cé d'ij so

Cé... e n'ann a l'era rivasne sèl brus dël di bele d'avril, n'autr ant un mesdi 'd metà fèvré e n'autr ancora a l'ambrun-a, vers la fin ëd mars... 'nsoma, quand che meno it lo spetavi, chila a rivava! Ò dòp che l'ariass a l'avia sofià caud

'n bel pess senza chité, ò apress ëd na geilà dël bòia... ma gnun a l'avia 'ncor posù capì cò l'era ch'a fasia l'ocasion pì bon-a, pèr podèjla vacé. A l'era chila la padron-a 'd ij anviron: a ij amont coma giù a val, da la drita a la mancina - “Coursaia e la Lavòn-

cia i'an mai pèrs le sue couerèntze”! Ben-ben... ma sagrineve nen, neh? Pèrché nì Tinta nì Miceu as sagrinavo pa-nò! E gnanca ij avsin Tòni e Rita, nì barba Lorens con magna Mariana. Giàche, pèrché lor a lo savio pro che a j'arivava parej tuti ij ani, da quand ch'a l'ero al mond lor, sò pare e soe mare, ij cé e ij cé d'ij so cé. E anlora, ëd cò sagrinesse? Lor a l'avio nen aut da fé che da tnisse parìa pèr arsèivi a temp e ora l'AMISA: parèj a logiavo da bin, fin-a ant l'ùltim canton e ant èl pì cit pèrtuss, tut lòn ch'a fasia damanca fin-a tant che 'l camison a fussa nen dèsfasse, slinguasse voire ch'a bastava pèr torna podej seurti a trafighé d'antorn al balme, coma minca di. Lafé pì drolo, pèr coj ch'a savio nen tutta la bàrziga, a l'era ëd vèddi scoratè ij vacròt pì ciòt con ij fioré da la prima a l'otonn pèr cheuje buse sècche: crindo s'a sario mluè a taj a fé feuch, con èl bòsch al kyrie e 'l camison, nopà, 'nco bele slambanà sèl cuercc !!!

Candida Rabbia

## «SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

# «I Misteri del “Mestiere di Vivere”» e «La nuova indagine di Armando Dalmasso

Con la maestria del narratore purissimo, Leo Giorda ne “L'età dell'oro” combina la leggerezza pensosa della commedia noir, gli intrighi del thriller esoterica e le geometrie deduttive del giallo classico, disegnando un'indimenticabile coppia di investigatori - umani, troppo umani - impegnati a sciogliere il più intricato dei misteri: quello che riguarda il “mestiere di vivere”. La fresca brezza d'ottobre alzava onde dolci sulla battigia ormai quasi deserta, divisi in piccoli gruppi alcuni pescatori approfittavano dell'ultima luce. Antonio Masella arrivò tardi e ubriaco, quella sera si era fermato al bar in paese .. raggiungendo gli altri compagni di pesca al tramonto della bellissima Sperlonga. Si addormenta sulla sua sediolina e al risveglio stordito dai fumi dell'alcool e dai vapori del sonno si allontana dal gruppetto per alleggerire la vescica Ritorna dagli amici correndo con le braghe abbassate urlante e spaventato. Il mare aveva riportato alla riva il corpo di una giovanissima e bellissima ragazza morta con due pesi legati ai piedi... Da qui inizia il nuovo “caso” di . Adriano Scala, soprannominato Woodstick, che grazie alla sua capacità intuitiva, aveva risolto un caso di bambini che venivano uccisi da un serial killer, e l'ex vicequestore Giacomo Chiesa ma non se la passano bene. La popolarità è costata cara sia allo Sherlock Holmes della sinistra romana, dotato di straordinarie doti deduttive che si attiva-



no col consumo di stupefacenti. sia all'incorrutibile sbirro che sembrava destinato a una brillante carriera. Entrambi hanno perso il lavoro, Chiesa ci ha rimesso pure il matrimonio, e adesso cercano una soluzione sul fondo di una bottiglia. Pare che niente possa riscattarli dal fallimento. Invece qualcosa succede. A Sperlonga, perla del Tirreno, la giovane ereditiera di una dinastia di imprenditori con entrate nella camorra si è suicidata. La madre della ragazza, però, non crede alla versione ufficiale e contatta Woodstock, che accetta di occuparsi del caso, portando con sé il «nemico per la pelle» Chiesa. L'inchiesta mozzafiato in cui si imbarcano porterà a galla i mille segreti celati dietro l'impenetrabile cortina dell'ipocrisia borghese. Tra spietate vendette ed enigmatici rimandi al mito di Saturno si snoda un intreccio segnato dalla presenza di oscuri culti iniziatici. e scavando tra le frequentazioni della vittima, le sue amicizie, tra cui il bravo ragazzo Federico, si scoprirà come questi giovani vanno in cerca dell'età dell'oro, un paese dove tutto è bello, dove tutto è possibile e dove tutto può realizzarsi...

**Leo Giorda**  
**L'età dell'oro**  
**Ponte alle Grazie Editore**  
**Pagine 256 - Euro 18.00**



Torna Irene Schiavetta con “Delitto al Golf Club”, secondo giallo dell'autrice che ha preso il via con il romanzo dal titolo “Cuneo rosso sangue”. La vicenda vede come protagonista, ancora, il giornalista Armando Dalmasso che compare per la prima volta in Cuneo rosso sangue. L'azione si svolge in un luogo davvero insolito, un apparentemente tranquillo circolo di Golf, di Boves e si svilupperà tra Cuneo, e la Liguria. Alla vigilia di una gara, presso il Golf Club di Boves, nei pressi di Cuneo, improvvisamente scompare un giocatore. La preoccupazione diventa tragedia quando si ritrova il suo corpo senza vita. È stata una fatalità? Il defunto Felice Gardella, originario di Genova, si era costruito una fortuna con operazioni spregiudicate e aveva l'abitudine di barare, sia sul campo da golf sia al tavolo da poker. Forse aveva superato il limite? Cosa si nasconde nel suo passato, che può

spiegare l'accaduto? Al centro della vicenda il giornalista Armando Dalmasso, affiancato dall'esplosiva Fiona McQueen. Ancora una volta i due si troveranno coinvolti in un misterioso delitto e rischieranno la vita. Teatro della vicenda un circolo di golf, quello di Boves, accanto a Cuneo; ma l'azione in seguito si sposta in Liguria, a Genova, poi Nervi, infine Rapallo, dove si trova un altro club golfistico di antica tradizione. “Ho apprezzato il ritmo che parte tranquillo e poi cresce fino a incollare il lettore alla pagina” racconta Carlo Frilli, al timone della casa editrice. “Inoltre mi è piaciuta la cura per i dettagli con cui sono caratterizzati personaggi e ambienti ..”

**Irene Schiavetta**  
**Delitto al golf club**  
**Fratelli Frilli Editori**  
**Pagine 196 - Euro 16.90**



# GINNASTICA ARTISTICA

Venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 dicembre, il Palazzetto dello Sport di Cuneo ospiterà le Finali dei Campionati Italiani Gold, Junior e Senior, di Ginnastica Artistica, la gara conclusiva dell'anno agonistico che porterà in pedana le migliori ginnaste italiane per l'assegnazione dei titoli nazionali di ogni categoria. Un appuntamento prestigioso che, su indicazione della Federazione Ginnastica d'Italia, sarà organizzato dalla Cuneoginnastica che in questa occasione farà proprio il suo debutto nell'organizzazione di un grande evento di questa disciplina. Distintasi infatti per aver organizzato per due anni consecutivi la prima prova del Campionato Nazionale di serie A e B di Ginnastica Ritmica, ora, la Società cuneese guidata dal presidente Claudio Adinolfi è pronta a mettersi alla prova - dal punto di vista organizzativo - su un campo di gara nuovo, quello della Ginnastica Artistica.

La kermesse agonistica durerà 3 giorni, dal venerdì alla domenica, durante i quali saranno assegnati 5 titoli nazionali di categoria e 4 titoli di specialità per ogni livello, per un totale di 25 titoli italiani: infatti, per ogni categoria ci sarà in palio il titolo generale e il titolo per le singole specialità (volteggio, parallele asimmetriche, trave e corpo libero) dando così vita a un'entusiasmante sfida al medagliere per tutte le società sportive e i Comitati Regionali. A contendersi questi titoli saranno circa 40 ginnaste per categoria che hanno ottenuto la qualificazione da diversi pas-saggi regionali e nazionali, per un totale di 200 ginnaste pro-



venienti da 150 società che, insieme ai tecnici giudici e ai loro appassionati genitori, riempiranno le tribune del Palazzetto dello Sport e animeranno il centro della città di Cuneo. Un lungo fine settimana che sarà certamente ricco di belle performance sportive, emozioni e tanta adrenalina, ma anche qualche novità. Durante le competizioni saranno infatti assegnati due premi speciali, dedicati a due grandissime professioniste del settore, mancate prematuramente, che il Comitato Organizzatore e la Federazione Ginnastica d'Italia hanno voluto ricordare con affetto e stima: il Trofeo Eleganza Patrizia Signor

(categoria junior) ed il Trofeo Eleganza Dora Cortigiani (categoria senior) assegnati alle migliori due ginnaste che si distingueranno per eleganza al corpo libero. Queste Finali dei Campionati Italiani Gold rappresenteranno per la Cuneoginnastica una grande occasione di festa che inaugura un importante anno di celebrazioni per il 50° anniversario dalla fondazione, traguardo che la società taglierà nel 2024. Il prossimo anno, inoltre, la società del presidente Adinolfi proseguirà la striscia di successi organizzativi con un altro grande evento atteso nei primi giorni di luglio, appena prima dei Giochi Olimpici di Parigi 2024: i Cam-

pionati Italiani Assoluti di Ginnastica Artistica. Come sempre, insieme alla dirigenza del club, saranno tantissimi genitori, volontari e volontarie a farsi che, ancora una volta, il Palazzetto di Cuneo possa ospitare un evento che rimarrà impresso nei ricordi e nel cuore di tutto pubblico e di tutte le delegazioni sportive che vi prenderanno parte. **Cuneoginnastica in pedana** Una competizione avvincente, che saprà emozionare e coinvolgere tutto il pubblico, in particolare gli appassionati e le appassionati cuneesi che potranno sostenere da vicino anche le giovani atlete di casa. Infatti, le ginnaste seguite dal-



la direttrice tecnica della Cuneoginnastica, Ines Camilla, la scorsa settimana in occasione della competizione valida come ripescaggio nazionale a Civitavecchia, hanno condotto un'impeccabile gara centrando l'obiettivo finale e qualificandosi per la finalissima dell'1-2-3 dicembre nel "palazzetto di casa". Una sfida particolarmente difficile quella che le cinque atlete cuneesi Sofia Ambrosio, Asia Delfino, Sara Hadouz, Anna Kryoshey e Lucrezia Silvestro hanno affrontato a Civitavecchia, poiché, insieme a loro, oltre 60 ginnaste di ogni categoria ambivano ai pochi posti disponibili per la finalissima di Cuneo. Un obiettivo importante

per il quintetto della Provincia Granda che, da oltre un anno, lavorava per qualificarsi a questa gara e poter dimostrare tutto il suo valore tecnico e artistico di fronte al proprio pubblico. L'appuntamento del prossimo fine settimana è certamente al Palazzetto dello Sport di Cuneo: Lucrezia (categoria senior 1), Asia e Sara (categoria junior 1) varcheranno il campo gara sabato mattina con inizio alle ore 9.30, mentre Anna (categoria junior 3) e Sofia (categoria junior 2) saranno impegnate nella stessa giornata alle ore 14.30.

**Programma** L'inizio delle gare è previsto per venerdì pomeriggio dalle

ore 15.30 con la categoria senior 2. Il sabato sarà invece riservato alle categorie junior 1, 2, 3 e senior 1 che gareggeranno durante tutta la giornata contemporaneamente, grazie al doppio campo gara allestito da Geogym. Inoltre, nella stessa giornata, al termine di ogni categoria, saranno assegnati tutti i titoli del concorso generale nelle rispettive categorie. La domenica mattina le competizioni saranno riservate alle migliori 8 ginnaste specialiste agli attrezzi e verranno assegnati i titoli nazionali di specialità nelle singole discipline: volteggio, parallele asimmetriche, trave e corpo libero. Con grande piacere, poi, ad arricchire e impreziosire il fitto programma della manifestazione sarà l'esibizione delle atlete dell'A.S.D. Amico Sport, associazione che dal 1994 promuove sul territorio attività ludico-ricreativo-sportive a favore di persone con disabilità intellettiva, che aveva già conquistato tutto il pubblico in occasione dell'esibizione andata in scena al Palazzetto dello Sport di Cuneo in occasione della prima prova del Campionato lo scorso febbraio.

**Biglietteria** I biglietti sono disponibili e acquistabili sul sito [www.cuneoginnastica.it](http://www.cuneoginnastica.it) Biglietto intero: 8 euro + 2,5 euro prevendita Biglietto ridotto (dai 10 ai 14 anni di età): 5 euro + 2,5 euro prevendita Tutti i possessori dei pettorali "Straconi" che mostreranno ai botteghini il pettorale dell'edizione 2023 avranno diritto all'ingresso al costo simbolico di 1€.



Perché scegliere di partire con noi?  
Tu scegli la tua destinazione.  
Al resto ci pensiamo noi.

## VIAGGI 2024

20 gennaio 2024  
Valloire e le sculture di ghiaccio

30 gennaio 2024  
Aosta: la Fiera di Sant'Orso

10-14 febbraio 2024  
Il Carnevale di Venezia, isole della laguna,  
Chioggia e borghi minori

30 marzo – 02 aprile 2024  
Pasqua in Alsazia, Strasburgo  
e la strada dei vini

30 marzo – 06 aprile 2024  
Pasqua in Norvegia: Sei giorni  
di selvaggio Ski Alp

Seguici su: [www.controtendenza.eu](http://www.controtendenza.eu) e [www.cacaoviaggi.com](http://www.cacaoviaggi.com)

Telefono fisso: 0171-857098 Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837



SPORT

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

Vittoria storica delle Gatte a Busto Arsizio

Partono male le ragazze di Bellano nel primo set, faticando ad entrare in partita e patendo moltissimo l'insidioso servizio avversario. Bene il muro cuneese che invece prende da subito le misure, ma non basta e le bustocche si portano a casa il primo parziale. Le gatte sembrano rinvigorite nel secondo parziale e, nonostante qualche errore di troppo e qualche momento di black out, riescono a raggiungere la parità. Nel ter-

zo set partono forte le cuneesi che finalmente riescono a finalizzare positivamente il loro gioco anche se ancora fatica l'attacco da zona 2. Mister Bellano però dà fiato alla panchina che si dimostra sempre pronta e anche il terzo parziale entra in cassaforte cuneese. Il quarto parte invece malissimo, le gatte sembrano aver di nuovo spento la luce, ma Adelusi e Stigrot suonano la carica e il gioco riprende. Il set fini-

sce però ai vantaggi e l'Uyba porta le cuneesi al tie break. Nel set decisivo esce fuori la grinta e la determinazione delle ragazze dell'Honda Olivero S. Bernardo che con un gran lavoro di squadra si aggiudicano la partita. Vittoria importante non solo per la classifica, ma anche per il morale in vista della trasferta romana in casa del Roma Volley Club. "Siamo entrate troppo lentamente in partita - di-

ce Anna Adelusi, opposta della Honda Olivero S. Bernardo e MVP della gara - e non con poca fatica, ma alla fine la nostra unione di squadra e la nostra tenacia ci hanno premiato. Tutte abbiamo contribuito a questa vittoria a dimostrazione del fatto che siamo una squadra unita e che tutte siamo indispensabili e diamo tutto ciò che abbiamo. Ora dobbiamo mettere testa alla trasferta di Roma e dobbiamo farci trovare



subito pronte senza perdere punti importanti." Queste le dichiarazioni a fine partita di Martina Bracchi, schiacciatrice della Uyba Volley Busto Arsizio: "Volevamo vincere sia noi che loro e quindi è stata una partita molto combattuta. Sapevamo

che sarebbe stata una partita difficile in cui entrambe le squadre si sono preparate al meglio. Credo sia stata una bella partita e un ottimo spettacolo per il pubblico. Ci siamo divertite nonostante gli alti e bassi da parte di entrambe le squadre, ma

diciamo che loro nei momenti più importanti sono state più brave a imporre il loro gioco."

**UYBA VOLLEY BUSTO ARSIZIO - HONDA OLIVERO S. BERNARDO CUNEO 2-3 (25-20; 22-25, 22-25, 27-25, 12-15)**

VOLLEY SERIE A2 MASCHILE

Prima vittoria in trasferta per Cuneo: trionfo a Porto Viro

Cuneo trova la prima vittoria in trasferta della stagione! Un importante risultato con una grande prova sia tecnica che caratteriale da parte della Puliservice Acqua S. Bernardo Cuneo nel fortino di Porto Viro. I cuneesi portano a casa una gara molto difficile contro un avversario ostico, soprattutto sul proprio campo, dando prova di avere la forza mentale di ribaltare e portare ai vantaggi un set decisamente compromesso. Un risultato che fa bene al morale, soprattutto in vista del prossimo impegno che vedrà i biancoblu nuovamente in trasferta, domenica 3 dicembre a Siena. Lo starting six di Cuneo: Sottile palleggio, Jensen opposto, Codarin e Volpato



centro, Botto e Andreopoulos schiacciatori; Staforini (L). Coach Morato schiera: Garnica palleggio, Barotto opposto, Sperandio e Zagni al centro, Tiozzo e Sette schiacciatori; Morgese (L). MVP di serata l'opposto Jensen. Al termine della partita coach Battocchio: "Credo ci siano da fare davvero tanti complimenti ai ragazzi, hanno avuto tanto cuore. Anche andare a riprendere il quarto set, se pensiamo che lo abbiamo perso per un paio di imprecisioni, hanno davvero messo tanto cuore e affrontare una gara su un campo così difficile contro una squadra così forte. Ha funzionato il provare ad es-

sere protagonisti del proprio percorso, cercare la propria strada con determinazione anche dopo aver sbagliato, anche nei momenti difficili". Ancora in trasferta il prossimo appuntamento con la Puliservice Acqua S. Bernardo Cuneo, domenica 3 novembre alle ore 16.00 a Siena per la 9ª giornata, in diretta gratuitamente su Volleyball Word TV e con la possibilità di guardarla tutti insieme al Circolo la Fenice di Vignolo.

**DELTA GROUP PORTO VIRO - PULISERVICE ACQUA S. BERNARDO CUNEO 2-3 (18-25/25-15/18-25/32-30/12-15)**

MOTOCICLISMO

Gran finale di stagione per la Black Racing Squadra Corse di Roccavione

Con la consueta cena sociale è andata in archivio anche la stagione 2023 della Black Racing Squadra Corse di Roccavione, team della velocità in pista portacolori del Moto Club Bisalta Drivers di Cuneo. Non sono mancate le sorprese, perché ben dopo la pubblicazione della notizia relativa alla vittoria di categoria 600 della Pirelli Cup PRO per Mengoni e della vittoria sfumata per soli dieci punti, a seguito della caduta di Pozzato, è arrivata la sorpresa! La Pirelli ha infatti inviato un comunicato in cui si diceva che, a causa di un errato conteggio, il campione assoluto della Pirelli Challenge Cup 1000 era da ritenersi Pozzato, anziché Tiezzi. A seguito della rettifica di cui so-

pra, Fabio Pozzato è stato invitato a ritirare, sabato 20 gennaio 2024, presso il Motorbike Expo di Verona, il premio riservato al vincitore assoluto della Pirelli Cup Challenge 1000. Quindi festeggiamento doppio per tutti i membri della squadra, che si sono presentati, insieme agli Sponsor Impresa Edile PD di Peano Diego, Magazzini Edili Tontine, Dott. Andrea Mascarello, Poppi Clementino SpA e Moss Srl, presso il ristorante prescelto, nonché pure sponsor, Trattoria Fornaciari. Passando ai programmi per il 2024, la Black Racing Squadra Corse si è già messa al lavoro, riconfermando tutti i piloti: Elia Mengoni e Fabio Pozzato, che saranno nuovamente impegnati rispettivamente nella Pirelli Cup 600



e 1000, mentre Mirco Federzoni ed Alessandro Spaggiari correranno nel Trofeo Italiano Amatori classi 1000 Base ed Avanzata. Sentiamo ora il commento del

proprietario, nonché team manager del team cuneese Simone Barale: "Sono stato felice di vedere la partecipazione di ogni membro della squadra in questa serata, uni-

ti ancora una volta, per concludere una stagione che per il secondo anno di fila ci ha regalato il titolo assoluto della Pirelli Cup 1000 Challenge e quello di categoria della Pirelli Cup 600 PRO. Sono orgoglioso del percorso che stiamo facendo con piloti e tecnici, perché la coesione è la nostra vera forza e sono felice di aver condiviso con i nostri sponsor i programmi 2024 per la Coppa Italia di Velocità. Tutto questo non sarebbe possibile senza l'impegno di tutti, dagli sponsor che credono in noi, ai tecnici, fino ai piloti, che ci mettono il cuore ogni volta che scendono in pista e pertanto a tutti loro va il mio grazie di cuore. Porteremo importanti novità tecniche per il prossimo anno e non vediamo l'ora di scendere nuovamente in

pista per i test ufficiali". La Black Racing ringrazia tutti gli sponsor per il supporto fornito anche in questa stagione: TOP Serramenti, Poppi Clementino S.p.A., DG Porte, TOP Serramenti Design, Magazzini Edili Tontine, P.D. Impresa Edile, Gastaldi Officine S.r.l., CTM S.r.l., Erre.gi S.r.l., Moss S.r.l., Dott. Andrea Mascarello, Tipolito Martini S.r.l., Proforma Consulting, Isaema Solution, Marco Fiorini, Panetteria d'Angelo, D&B Automazioni, Distribuzioni Grafiche Fantino, Sine Cura, Sirp, Soft System S.r.l., SNG Europa S.r.l., MCR Coperture. Un doveroso ringraziamento va anche ai partner tecnici Penny Racing Service, WRS Italy, Magigas, Graph-Art, Vircos e Al Cappello Alpino.

Se ami la disco degli anni 70/80/90  
miscelata ai grandi successi  
attuali, ascolta



- f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino
- f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
- f.m. 97.700 per Alba e dintorni
- f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
- f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
- f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
- f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
- f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
- f.m. 101.100 per Carcare e Altare



# MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



## “MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente  
da marroneti della Valle di Susa.



## MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

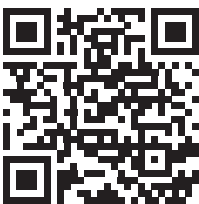
Selezione esclusiva di marroni riferibili  
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



## MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,  
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.





Annunci

Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI

E AMICIZIE

Miranda, 31enne, impiegata, italiana, semplice, carina, bellissimo sorriso, dolce, le piace andare in bicicletta, e ascoltare buona musica, vive sola, si ritiene fortunata perché la vita le ha dato molto, tanti amici, e tanto affetto dalla famiglia, non ha ancora incontrato, però, l'uomo giusto, ma quello di cui innamorarsi davvero.. 371 3899615

Anna, italiana, 37enne, fisico longilineo, capelli lunghi biondi naturali, due bellissimi occhi verdi, fisico minuto, coltivatrice diretta, ama andare in moto, ha un grande sogno nel cassetto, trovare un uomo sincero, possibilmente credente, cristiano, con cui sposarsi, o convivere, ma soprattutto con cui formare famiglia. 349 8258417

Angela, bella donna, formosa nei punti giusti, bruna, attraente, profondi occhi castani, molto femminile nell'abbigliamento, sempre gonna e tacchi, poco trucco, 44enne, laureata in ingegner-

ia informatica, ma vive una vita molto semplice, nel tempo libero si occupa di volontariato, divorziata da tempo, vive sola, vorrebbe incontrare un uomo, anche più grande, ma sereno, con cui stare bene. Tutti hanno diritto a coccole e affetto e lei lo merita davvero! 346 782069

Cristina, è sempre allegra, positiva, di quelle donne che si alzano al mattino con il sorriso, e affrontano la giornata ridendoci su, castana, alta, longilinea, grandi occhi azzurri, 54enne, lavora in una serra, coltiva fiori e piante, vorrebbe incontrare un'uomo, non importa l'età, che le voglia bene, la rispetti, e con cui condividere la sua vita, e se lo incontrasse sarebbe disponibile anche a trasferirsi. 348 6939761

Carolina, splendida 64en-

ne, giovanile, italiana, lavorava in campagna, ora in pensione, automunita, gode di ottima salute, è una bella signora, due splendidi occhi verdi, ama cucinare, tenere in ordine la casa, conoscerebbe signore italiano, anche più maturo, con cui farsi buona compagnia per il resto della vita. 379 2140159

Marco, galante, uomo d'altri tempi, medico farmacista, 59enne, vive solo, molto attraente, giovanile, alto, brizzolato, bellissimi occhi grigio-verde, distinto, ama ballare, è alla ricerca di una donna che apprezzi le cose semplici della vita, come una buona musica, una poesia, una coccola, e che come lui pensi che la vita offre sempre una seconda opportunità, e che basta coglierla. 371 3319185

VARIE

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO

CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

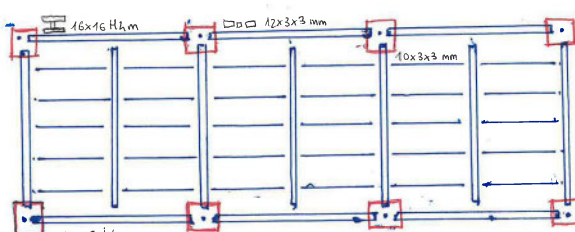
VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESE PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021



**VENDESI SOPPALCO UTILIZZABILE COME TETTOIA ZONA BOVES BRUNO**

**339 8440333**

**Savigliano**

Affittasi locale ristorante agriturismo con ampio giardino e parcheggio

**per info**

**335 6021901**

**CEDESI**

in centro Beinette avviatissimo negozio alimentari/gastronomia ideale per conduzione familiare. Trattativa privata.

**TELEFONARE: 3664404801**

**CERCASI**

**Cerco terreni boschivi da acquistare**

**366 2872118**

**Borghetto Santo Spirito**

affittasi o vendesi alloggio, comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici.

Telefono: **0174 787237**

**AL-FRA V.I. SRL**

in via G. Agnelli, 33 - Beinette

Ricerca:

- **Meccanico specializzato in riparazioni autocarri**
- **Saldatore/carpentiere con esperienza**
- **Autista con patente C con contratto a chiamata**

**Telefono 0171.385315 - info@al-fra.com**

**La Massucco T. srl ricerca**

per la sede di Cuneo in Via Genova 122:

- **Laureata in economia con esperienza in contabilità fino al bilancio e in possesso di esperienza in società di revisione dei bilanci acquisita dopo la laurea**
- **Carrozziere**
- **Elettrauto**
- **Meccatronico**
- **Tecnico commerciale per macchine movimento terra**
- **Responsabile clienti, per gestione e recupero crediti. Si richiedono conoscenze contabili. Per sostituzione maternità.**

**CERCASI**

Ricerchiamo personale per reparto di montaggio meccanico nelle unità produttive di Mondovì e Cuneo. Inviare domanda o curriculum a:

**sicma@sicma.com**

**CERCASI**

Cercasi operaio manutentore per manutenzioni generali stabilimento Riorda in Fossano.

**Inviare CV a: katia.saitta@hocservice.s.com o telefonare al 328 9670338**

**La Massucco Costruzioni ricerca:**

- **IMPIEGATO/A TECNICO** in possesso di diploma da geometra oppure laurea in ingegneria/architettura, per redazione/analisi preventivi e redazione di contabilità di cantiere.
- **Operaio addetto a cantieri** provvisto di patente C e/o con esperienza su macchine operatrici per movimento terra.
- **Operaio manovale** addetto a cantiere con esperienza nel settore edile.

Eventuali profili possono essere inviati al seguente indirizzo mail:

**info@massuccocostruzioni.com**

**laBISALTA**  
Il settimanale della Granda

Direttore responsabile  
Rosaria Ravasio

Redazione  
Roberto Formento  
Valentina Sandrone  
Teresita Soracco  
Adriano Toselli

Impaginazione e composizione  
Media One srl

Editrice  
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25  
12084 Mondovì (CN)

Stampa  
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.  
Via dell'Industria, 52  
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria  
Polo Grafico spa  
Via G. Agnelli, 3 - Beinette  
Tel. 0171 392209  
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e abbonamenti  
Via G. Agnelli, 3 - Beinette  
Tel. 0171 392201  
Fax 0171392220  
E-mail:  
direttore@labisalta.com  
redazione@labisalta.com  
labisaltasport@polografico.it  
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore  
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti  
su c/c postale n° 13419106:  
Annuale Euro 40,00  
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)  
colore+30%  
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA  
ALLA F.I.P.E.



CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

**Un anno difficile:** giovedì 30 novembre e dal 2 al 6 dicembre ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.30, domenica spettacoli pomeridiani ore 16.00 e ore 18.30

**L'infinito Tour di Roberto Vecchioni:** venerdì 1 dicembre ore 21.00

Cinelandia Fiamma Cuneo

**Sala 1:**

**C'è ancora domani:** dal 30 novembre al 6 dicembre ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

**Sala 2:**

**Napoleon:** giovedì 30 novembre, venerdì 1, martedì 5 e mercoledì 6 dicembre ore 21.00, sabato 2 dicembre ore 18.00 e ore 21.15, domenica 3 dicembre ore 14.45, ore 18.00 e ore 21.15

**O.V. - Napoleon:** lunedì 4 dicembre ore 21.00

**Sala 3:**

**Cento domeniche:** dal 30 novembre al 3 dicembre ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10

**Paolo Conte alla Scala - Il maestro è nell'anima:** dal 4 al 6 dicembre ore 21.10

**Sala 4:**

**Palazzina Laf:** dal 30 novembre al 5 dicembre ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10

**Un colpo di fortuna:** mercoledì 6 dicembre ore 21.10

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

**Presentazione del libro "Mi basterà guardare il cielo":** venerdì 1 dicembre ore 20.45

**Comandante:** sabato 2 dicembre ore 21.00 e domenica 3 dicembre ore 17.00 e ore 20.30

Cinema Lux Busca

**Cento domeniche:** sabato 2 dicembre ore 21.00 e domenica 3 dicembre ore 18.00 e ore 21.00

Nuovo Cinema Lux Centallo

**Last film show:** venerdì 1 dicembre ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

**Sala 1:**

**Cento domeniche:** dal 30 novembre al 3 dicembre, martedì 5 e mercoledì 6 dicembre ore 20.20 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.30 e ore 18.00

**La guerra dei nonni:** lunedì 4 dicembre ore 20.10 e ore 22.35

**Sala 2:**

**SALA CHIUSA**

**Sala 3:**

**La guerra dei nonni:** dal 30 novembre al 3 dicembre, martedì 5 e mercoledì 6 dicembre ore 20.10 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

**O.V. - Napoleon:** lunedì 4 dicembre ore 20.30

**Sala 4:**

**The Marvels:** giovedì 30 novembre e venerdì 1 dicembre ore 20.20 e ore 22.40, dal 4 al 6 dicembre ore 22.40

**Home Education - Le regole del male:** sabato 2 e domenica 3 dicembre ore 15.20, 17.40, 20.20 e 22.40

**Paolo Conte alla Scala - Il maestro è nell'anima:** dal 4 al 6 dicembre ore 20.10

**Sala 5:**

**Diabolik chi sei?:** dal 30 novembre al 3 dicembre ore 20.00 e ore 22.45, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20, dal 4 al 6 dicembre ore 22.45

**I Goonies - Centenario:** dal 4 al 6 dicembre ore 20.00

**Sala 6:**

**Hunger Games - La ballata dell'usignolo e del serpente:** giovedì 30 novembre, venerdì 1 dicembre e dal 4 al 6 dicembre ore 20.20, sabato 2 e domenica 3 dicembre ore 14.45, 18.00 e 21.15

**Sala 7:**

**Silent night - Il silenzio della vendetta:** dal 30 novembre al 3 dicembre ore 20.10 e ore 22.40, dal 4 al 6 dicembre ore 22.40

**Trolls 3: tutti insieme:** sabato 2 e domenica 3 dicembre ore 15.20 e ore 17.30

**I Goonies - Centenario:** dal 4 al 6 dicembre ore 20.00

**Sala 8:**

**Atmos - Napoleon:** dal 30 novembre al 6 dicembre ore 20.30

**Prendi il volo:** sabato 2 e domenica 3 dicembre ore 15.10 e ore 17.20

**Sala 9:**

**C'è ancora domani:** dal 30 novembre al 6 dicembre ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.45 e ore 17.20

**Sala 10:**

**Home Education - Le regole del male:** giovedì 30 novembre, venerdì 1 dicembre e dal 4 al 6 dicembre ore 20.20 e ore 22.40

**Napoleon:** sabato 2 dicembre ore 16.45 e ore 22.10 e domenica 3 dicembre ore 14.45, 18.00 e 21.15

**Prendi il volo:** sabato 2 dicembre ore 20.00





# Barolo 2023 *en primeur*



Photo: Lavezzo Studios

## Grande successo per la terza edizione dell’evento benefico!

877 mila euro è il totale delle donazioni raccolte da Barolo en primeur 2023 a favore di progetti non-profit in Italia e all'estero. Con questo straordinario risultato si è chiusa la terza edizione del primo e unico progetto in Italia di asta benefica che associa il Barolo a sostegno del terzo settore. Una grande gara di generosità voluta e promossa dalla **Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo**, in collaborazione con la **Fondazione CRC Donare ETS** e il **Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani**.

811 mila euro sono stati raccolti il 27 ottobre, durante l'Asta presso il Castello di Grinzane Cavour e in collegamento con New York e Londra. Altri 66 mila euro sono stati raccolti il 12 novembre durante l'Asta Mondiale del Tartufo Bianco, a cui era abbinata l'ultima barrique di Barolo Vigna Gustava, aggiudicata a Hong Kong. I fondi raccolti sono stati interamente devoluti a favore di progetti nel campo non-profit e alla storica **Scuola Enologica di Alba** per le attività didattiche, di formazione e di ricerca.

Si ringraziano tutti i donatori per la loro partecipazione e generosità: **Asja Ambiente Italia, Aurelio Cavallo, Ceresio SIM, Enoteca di Grinzane Cavour, Esclapon&CO, Fine Sun del Gruppo Quadrivio, Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, Fondazione CRT, Fondazione Compagnia di San Paolo, Intesa Sanpaolo, Mariano Occelli, Palladium Italia, Poste Italiane** e tutti quelli che hanno preferito rimanere anonimi.

### BENEFICIARI E CONTRIBUTI

|                                                   |                            |                                |                                    |                                       |
|---------------------------------------------------|----------------------------|--------------------------------|------------------------------------|---------------------------------------|
| Fondazione Sandretto Re Rebaudengo                | Next-Level ETS             | Fondazione Augusto Rancilio    | Cascina Aquilone ETS               | Robert F. Kennedy Human Rights Italia |
| 70.000 €                                          | 40.000 €                   | 35.000 €                       | 66.000 €                           | 35.000 €                              |
| Fondazione Matrice ETS                            | Associazione MondoQui      | China-Italy Philanthropy Forum | Comune di Roccasparvera            | We.Co Impresa Sociale                 |
| 16.000 €                                          | 38.000 €                   | 50.000 €                       | 50.000 €                           | 20.000 €                              |
| Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea     | Comune di Cupramontana     | Cooperativa Sociale Universiis | Fondazione Ospedale Alba-Bra ONLUS | Fondazione Ospedale Cuneo ONLUS       |
| 30.000 €                                          | 35.000 €                   | 3.000 €                        | 10.000 €                           | 16.000 €                              |
| Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT | Mother's Choice Foundation | Ente non-profit da individuare | Scuola Enologica di Alba           |                                       |
| 125.000 €                                         | 66.000 €                   | 38.000 €                       | 134.000 €                          |                                       |

877.000 *Grazie!*

